

# BILANCIO 2022



# Bilancio di Esercizio

## ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA

130 ■ Relazione della Società di Revisione

---

133 ■ Relazione degli Amministratori sulla gestione al Bilancio di Esercizio  
al 31 dicembre 2022

---

162 ■ Situazione patrimoniale finanziaria

---

163 ■ Conto economico e conto economico complessivo

---

164 ■ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

---

165 ■ Rendiconto finanziario

---

166 ■ Note esplicative al Bilancio di Esercizio

---

240 ■ Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022

---

246 ■ Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti

---

# Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Via della Camilluccia, 589/A  
00135 Roma  
Italia

Tel: +39 06 367491  
Fax: +39 06 36749282  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della  
Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ("Società") costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione alla nota *"Correzione di errori rilevanti – IAS 8"* della nota integrativa al bilancio d'esercizio nella quale gli Amministratori riportano di aver rilevato taluni errori, registrati a partire almeno dall'esercizio 2019, nella modalità di contabilizzazione di costi e ricavi di alcune delle commesse relative alla Divisione Finanza che hanno comportato la sovrastima dell'attivo patrimoniale al 31 dicembre 2021 per Euro 43,8 milioni.

Gli Amministratori riferiscono di non essere in grado di stabilire con precisione la competenza della sovrastima di Euro 43,8 milioni in relazione ad ognuno degli esercizi precedenti l'esercizio corrente in quanto, le informazioni disponibili nel sistema gestionale non permettono di risalire in modo puntuale

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Turbina, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registri delle Imprese di Milano/Morcia/Bianza/Lodi n. 03045660166 - R.E.A. n. MI-1720288 | Partita IVA: IT03045660166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL") le member firm aderenti al suo network e le entità a esse consiliate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

alle commesse in cui si sono generati i predetti errori. Pertanto, stante l'impossibilità di determinare con precisione e ragionevolezza gli effetti di tali errori per ciò che riguarda i singoli esercizi precedenti quello corrente, gli Amministratori, come previsto dallo IAS 8, hanno rettificato il saldo di apertura di attività e patrimonio netto all'1 gennaio 2022 per tale importo.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non

intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

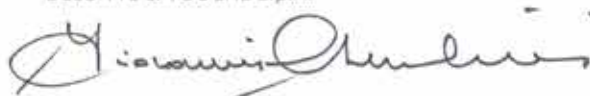
Gli Amministratori della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Cherubini  
Socio

Roma, 3 aprile 2023

# Relazione degli Amministratori sulla gestione al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022

## I. Corporate Governance e Organi Sociali

### CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di Corporate Governance della Società, nonché la definizione degli Organi e Cariche Sociali, è volto al raggiungimento del massimo equilibrio fra esigenze di flessibilità e tempestività nelle decisioni, alla ricerca della più chiara trasparenza nelle relazioni fra i diversi centri di responsabilità e le entità esterne, alla precisa individuazione di ruoli e conseguenti responsabilità.

### INFORMAZIONI SUI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 28 marzo 2022 nell'Assemblea degli Azionisti di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sono state assunte le seguenti delibere:

- il consigliere Michele Cinaglia ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Società;
- Maximo Ibarra rimane membro del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato;
- Gaetano Miccichè è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In data 28 settembre 2022 il consigliere Armando Iorio ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il data 17 ottobre 2022 l'Assemblea degli Azionisti di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. procede alla nomina di membro del Consiglio di Amministrazione di Carlo Achermann.

La composizione degli Organi Sociali è quindi la seguente:

Gaetano Miccichè	Presidente
Maximo Ibarra	Consigliere e Amministratore delegato
Carlo Achermann	Consigliere
Aurelio Regina	Consigliere
Christophe Patrick M. Jacobs van Merlen	Consigliere
Fabio Cosmo Domenico Cané	Consigliere
Giovanni Camera	Consigliere
Luca Bassi	Consigliere
Pietro Galli	Consigliere
Stefano Bontempelli	Consigliere
Stuart James Ashley Gent	Consigliere
Riccardo Bruno	Consigliere
Vito Cozzoli	Consigliere

#### COLLEGIO SINDACALE

Maurizio Salom	Presidente
Domenico Muratori	Sindaco effettivo
Stefano Roberto Tronconi	Sindaco effettivo
Monica Antonia Castiglioni	Sindaco supplementare
Alice Lubrano	Sindaco supplementare

#### ORGANISMO DI VIGILANZA

Roberto Fiore	Presidente
Annalisa Quintavalle	Componente
Frida Fransson	Componente

#### SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

### ■ PREMESSA

Il bilancio al 31 dicembre 2022 della Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (di seguito denominata “Società Engineering”, “Engineering” o semplicemente “Società”) è stato redatto, a partire dal 2005, conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai Principi Contabili Internazionali (“*International Financial Reporting Standards*” o “*IFRS*”) nonché alle relative interpretazioni dell’IFRIC (“*International Financial Reporting Standard Interpretation Committee*”) precedentemente denominato SIC (“*Standing Interpretation Committee*”) emanati dallo IASB (“*International Accounting Standards Boards*”) e omologati dall’Unione Europea.

Il capitale sociale della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è detenuto al 100% dalla Centurion Bidco S.p.A. in qualità di socio unico. La Società è soggetta ad attività e coordinamento da parte di Centurion Holdco S.à.r.l..

Ai fini della redazione del bilancio sono state effettuate alcune stime e assunzioni, uniformemente a tutti i periodi comparativi presentati, che hanno effetto sui valori economici e patrimoniali. Se nel futuro tali stime e assunzioni, basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle situazioni effettive, verrebbero ad essere modificate nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le suddette valutazioni si ispirano al principio di ragionevolezza e tengono conto della prassi, dell’esperienza storica, del coinvolgimento di consulenti esterni e delle condizioni di mercato.

I dati relativi alla posizione finanziaria netta sono confrontati con i dati di chiusura dell’esercizio precedente.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti indicati in relazione sono espresse in milioni di euro quelle contabili e quelle indicate nelle note per intero.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio. Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica di alcune poste patrimoniali che hanno impattato anche sulla rappresentazione di valori presenti su tabelle relative all’esercizio precedente.

Per una migliore rappresentazione si è provveduto a riclassificare le attività finanziarie e le passività finanziarie della Società dai crediti e debiti commerciali ai crediti e debiti finanziari, anche il periodo di confronto è stato adeguato alla nuova esposizione.

### ■ INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

La descrizione dettagliata delle definizioni contabili, assunzioni e stime adottate, è contenuta nelle note esplicative al bilancio Engineering al 31 dicembre 2022, cui si rimanda. Nella presente relazione sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance (“IAP”) non previsti dai principi contabili IFRS. Tali indicatori rappresentano gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell’individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative e permettono una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati, sebbene non siano sostitutivi a quelli previsti dai Principi Contabili Internazionali.

In particolare evidenziamo:

- **EBITDA *adjusted*** IAP calcolato dalla Società come risultato d’esercizio, rettificato delle seguenti voci contabili: imposte, proventi da partecipazione, proventi (oneri) finanziari netti (inclusi, tra l’altro, i proventi e oneri finanziari su cambi), interessi passivi (inclusi interessi su leasing finanziari), ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (incluso, tra l’altro, l’accantonamento a fondo svalutazione crediti e gli accantonamenti a fondo rischi e oneri comprensivi di quanto accantonato per la previsione delle probabili perdite future su alcune commesse), incentivi all’esodo/change management, oneri relativi al processo di valutazione strategica aziendale, oneri per transazioni societarie. Si segnala che l’EBITDA *adjusted* non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili IFRS adottati dall’Unione Europea.



Conseguentemente il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

- **EBIT** (*“Earning before interest and taxes”*) IAP calcolato dalla Società come risultato dell’esercizio al lordo delle seguenti voci del conto economico: (i) “Proventi (Oneri) finanziari netti” (inclusi, tra l’altro, i proventi e oneri finanziari su cambi), e (ii) “Imposte”. La Società ritiene che rappresenti un utile indicatore riguardo la capacità dello stesso di generare utili prima della gestione finanziaria e degli effetti fiscali.
- **Capitale investito netto**: espone l’ammontare complessivo netto delle attività e passività di natura non finanziaria.
- **Capitale circolante netto**: espone l’ammontare complessivo netto delle attività e passività correnti di natura non finanziaria. Consente di valutare la capacità della Società di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l’attivo commerciale corrente e, unitamente al capitale immobilizzato netto e al capitale investito netto, di valutare l’equilibrio tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento.
- **Posizione finanziaria netta**: (include i debiti finanziari per diritti d’uso IFRS 16) è indicativa della capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria.
- **Posizione finanziaria netta pro-forma**: è indicativa della capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, al lordo dell’impatto dell’applicazione del principio contabile finanziario IFRS 16 (non include i debiti finanziari per diritti d’uso IFRS 16).
- **ROE (Return on Equity)**: indice economico sulla redditività del capitale proprio, ottenuto dividendo l’utile d’esercizio per il patrimonio netto.
- **ROI (Return on Investment)**: indice sulla redditività operativa che costituisce la misura della remunerazione del capitale investito in azienda a titolo di debito o di rischio. È dato dal rapporto tra risultato operativo (EBIT) e capitale investito netto.

Per una corretta interpretazione degli IAP utilizzati dalla Società si evidenzia che gli stessi sono determinati a partire dai bilanci e da elaborazioni effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale. Gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci e, pur essendo derivati dai bilanci, non sono soggetti a revisione contabile. Gli IAP non devono quindi essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento. Inoltre, le modalità di determinazione degli IAP utilizzati dalla Società, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre Società e quindi con esse comparabili.

### III. Attività e struttura societaria

La Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è stata fondata a Padova il 6 giugno 1980 ed è a capo di un Gruppo operante nell'area del Software e dei Servizi IT.

Engineering è la *Digital Transformation Company*, leader in Italia e in continua espansione nel mondo, con circa 14.480 dipendenti e oltre 70 sedi distribuite in Europa, Stati Uniti e Sud America e circa il 16% di fatturato all'estero a livello di Gruppo.

Il Gruppo Engineering, formato da oltre 70 aziende in 14 Paesi, supporta da più di 40 anni le aziende e le organizzazioni nell'evolvere continuamente il modo in cui lavorano e operano, grazie a una profonda conoscenza dei processi aziendali in tutti i segmenti di mercato, e sfruttando le opportunità offerte da tecnologie digitali avanzate e soluzioni proprietarie.

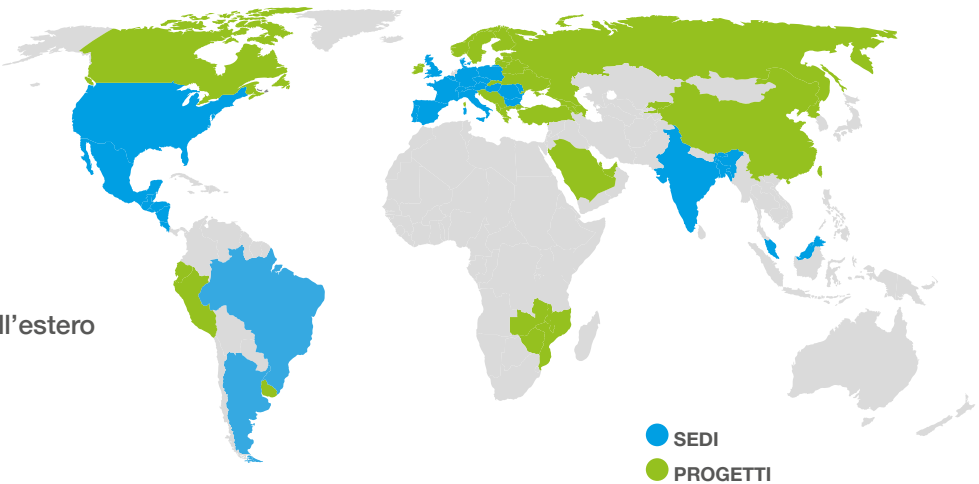
**1,46 mld €**  
Ricavi FY 2022

**40+**  
Anni di crescita

**14.480+**  
Dipendenti

**70+**  
Sedi in Italia e all'estero  
Global HQ  
Roma, Italia

**30+**  
Soluzioni proprietarie  
per tutti i mercati



ADVISORY   TECHNOLOGY & IMPLEMENTATION   PROPRIETARY SOLUTIONS   MANAGED SERVICES

Con una forte e costante attenzione all'innovazione, attraverso la divisione R&I che include oltre 450 ricercatori e data scientist (e una rete di innovazione globale di università, startup e centri di ricerca), il Gruppo Engineering investe in progetti internazionali di ricerca e sviluppo, esplorando tecnologie rivoluzionarie e disegnando nuove soluzioni di business. Il Gruppo investe e crede nel capitale umano, attraverso la propria IT & Management Academy interna "Enrico Della Valle" prevede percorsi continui di upskilling e reskilling sia per i dipendenti dell'Azienda che per gli stakeholder, erogando oltre 32.000 giornate di formazione all'anno.

Il Gruppo Engineering vanta un portafoglio diversificato basato su soluzioni proprietarie, soluzioni di mercato best-of-breed e servizi gestiti, e continua a espandere la propria esperienza attraverso operazioni di M&A e partnership con i principali attori tecnologici. La presenza da oltre 40 anni in tutti i segmenti di mercato (dalla Finanza alla Sanità, dalle Utilities al Manufacturing e molti altri) ha permesso di costruire una profonda conoscenza delle esigenze aziendali e di anticiparle esplorando costantemente l'evoluzione delle tecnologie, in particolare nel Cloud, Cybersecurity, AI & Advanced Analytics, Digital Experience & Metaverso, Advanced Enterprise Platforms e tutto il mondo dell'automazione industriale.

Engineering si pone come attore chiave nella creazione di ecosistemi digitali per connettere mercati diversi, sviluppando soluzioni componibili per una continua trasformazione del mondo in cui viviamo e lavoriamo.

Il mercato di Engineering è costituito prevalentemente da clienti di medie e grandi dimensioni sia privati (banche, assicurazioni, industria, servizi e telecomunicazioni) che pubblici (Sanità, Pubblica Amministrazione locale, centrale e Difesa). Engineering garantisce ai propri clienti il Best Fit Tecnologico per offrire sempre la tecnologia più adatta alla loro organizzazione e al loro business. Parallelamente offre un insieme di soluzioni proprietarie che rappresentano uno dei principali asset del Gruppo. Alcune di queste sono dei benchmark di mercato (es. NET@Suite, le piattaforme Digital Finance), altre fanno parte integrante dei processi core dei nostri clienti da diversi anni (es. AREAS, jEnte, DiVE), altre ancora rappresentano piattaforme innovative recentemente sviluppate (es. Ellipse).

Di seguito si riporta una selezione delle principali piattaforme del Gruppo:

- DIGITAL ENABLER, piattaforma a ecosistema per abilitare nuovi modelli di business basati sulla data economy.
- NET@SUITE, per la gestione di modelli di pagamento innovativi nel settore dei servizi del mercato Utilities.
- ELLIPSE piattaforma ad ecosistema per le attività clinico-assistenziali, ospedaliere e territoriali, e per le relative attività di coinvolgimento del paziente.
- AREAS, piattaforma integrata per la digitalizzazione e l'integrazione dei processi clinici e amministrativi della sanità.
- GRACE SUITE, per abilitare il Governo della Banca e consentire di prendere decisioni con la massima confidenza.
- INES CLOUD, per la gestione completa dei processi di mobilità urbana della città intelligente.
- DIVE SUITE, per l'integrazione di asset, il monitoraggio delle prestazioni e l'analisi predittiva.
- MYCLIENTELING, App Mobile dedicata al personale di negozio per conoscere, fidelizzare, vendere.
- MARKETSUITE, piattaforma e-commerce per la GDO.
- SICER, ERP degli Enti Locali che integra Contabilità Finanziaria, Economico Patrimoniale e Analitica.
- JENTE, per razionalizzare l'intera gestione degli enti locali e delle loro aziende.

Protagonista di primaria importanza nel mercato dell'outsourcing e del Cloud Computing attraverso un network integrato di tre data center localizzati a Pont-Saint-Martin (AO), Torino, Vicenza. Un sistema di servizi e infrastruttura tecnologica che garantiscono i migliori standard di sicurezza, affidabilità ed efficienza.

### ■ IL CONTESTO MACROECONOMICO

L'economia globale sta affrontando nuove sfide sul fronte geopolitico: in un mondo in cui la crisi economica legata alla pandemia di Covid-19 lascia ancora le sue tracce, le conseguenze della guerra tra Russia e Ucraina e la relativa incertezza impattano ulteriormente sull'attività economica. Questo contribuirà ad un rallentamento della crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL) reale mondiale nel 2023, attesa dell'1,3% nel 2023, a fronte di una crescita media del 2,7% negli ultimi 10 anni e del 3,1% nel 2022. In particolare, uno dei fattori principali di attenzione nello scenario macroeconomico mondiale è il tasso di crescita dei prezzi, mai così alto nei Paesi avanzati da decenni a questa parte. Nei paesi OCSE la media dell'inflazione attesa per il 2022 è del 9,4%, quasi sei volte la media dell'1,6% del periodo 2013-2019. La sfida principale per l'economia europea e globale negli ultimi mesi è rappresentata dalle tensioni sul mercato energetico. Abbiamo infatti assistito ad un forte aumento dei prezzi dell'energia, principalmente legato alle contromisure portate avanti dalla Federazione Russa come risposta alle sanzioni economiche dei Paesi occidentali in seguito all'invasione dell'Ucraina, e legato al cambiamento delle politiche di approvvigionamento di materie prime energetiche da parte dei Paesi europei. I prezzi del petrolio e del gas naturale possono essere presi come riferimento per osservare le variazioni dei prezzi dell'energia: dall'inizio del 2019 a fine novembre 2022 si è registrato un aumento dei prezzi rispettivamente del 54% e del 392%, nonostante i recenti ribassi.

### ■ ECONOMIA IN ITALIA

Le previsioni indicano per l'Italia una crescita del PIL reale del 3,8% nel 2022 e dello 0,6% nel 2023, mentre si stima che il tasso di inflazione passerà dall'8,2% del 2022 al 7,1% del 2023. La crescita economica sarà accompagnata da un mercato del lavoro in leggera espansione, con una riduzione del tasso di disoccupazione nel prossimo anno appena sotto la soglia dell'8%. Il deficit pubblico è atteso attestarsi al 5% nel 2022 e 4,1% nel 2023, e il debito pubblico proseguire la sua discesa dai picchi della crisi legata alla pandemia, scendendo verso il 145% del PIL, valori comunque ancora molto alti. La crescita economica e quella dei prezzi giocheranno un ruolo fondamentale nella riduzione del rapporto debito pubblico/PIL, anche per l'attivarsi di fattori "nominali" (per esempio, un aumento del valore delle entrate tributarie). Le previsioni rimangono soggette ad uno scenario di forte incertezza e presentano quindi importanti rischi, principalmente legati al contesto macroeconomico globale di riferimento, sia al ribasso sia al rialzo.

### ■ IL SETTORE IT

Secondo le stime di Anitec-Assinform il prossimo anno il giro d'affari si attesterà a oltre 79 miliardi di euro per poi salire del 4,8% a 83 miliardi di euro nel 2024 e del 5,3% a 87 miliardi di euro nel 2025, proseguendo quello già iniziato nel "2022 che è stato l'inizio di un nuovo ciclo positivo per tutto il settore".

Nel periodo 2023-2025 tutti i comparti sono previsti in crescita, ad eccezione ancora una volta di quello dei Servizi di Rete. Inoltre, tra il 2022 e il 2025, è prevedibile che i Digital Enabler continuino ad essere un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano, grazie alle tante iniziative di trasformazione digitale che continueranno a nascere nelle aziende.

Trasversali tra i vari comparti, i Digital Enabler sono le tecnologie più innovative e quelle caratterizzate da un dinamismo più marcato. Tra quelle che nel periodo 2022-2025 faranno registrare tassi di crescita maggiori si segnalano: Blockchain (+26,5%), Cloud Computing (+24,5%) e Intelligenza Artificiale (+21,7%).

Nell'industria si prevede una domanda digitale che dovrebbe arrivare a 8,8 miliardi di euro nel 2022 (+3% rispetto al 2021) e a 10,5 miliardi di euro nel 2025. Tra i settori con crescita maggiore nel 2022, si segnalano la Pubblica Amministrazione centrale (+10,5%, 2.489,5 milioni di euro), la Pubblica Amministrazione locale (+9,4%, 1.486 milioni di euro) e la Sanità (+8,8%, 2.034,1 milioni di euro). Questi tre settori saranno anche quelli che si stima avranno la crescita media maggiore nel periodo 2022-2025: Pubblica Amministrazione centrale +12,5%, Pubblica Amministrazione locale +11,5%, Sanità +11,2%.

## V. Andamento dell'attività

Il 2022 conferma il processo di mutazione del modo di vivere e lavorare a seguito della pandemia da Covid-19. In questo contesto le aziende che meglio hanno reagito a tale epocale cambiamento sono quelle che hanno sempre creduto nell'innovazione e nella ricerca quali fattori distintivi di successo, cosa che Engineering ha saputo scolpire nel proprio DNA fin dalla nascita.

### ■ ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE

Nel corso del 2022, la Società ha confermato il proprio impegno in Ricerca e Innovazione sia in termini di partecipazione alle principali iniziative ed Associazioni a livello nazionale ed europeo, sia in termini di impegno operativo in oltre 110 progetti che hanno permesso di sviluppare soluzioni e prototipi in diversi settori tecnologici ed applicativi per oltre 30 milioni di euro di investimento.

A livello nazionale, la Società ha partecipato ai bandi pubblicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e contribuito in consorzi vincenti in Campioni nazionali, Ecosistemi per l'innovazione, Partenariati estesi e Piano nazionale complementare. Inoltre, sono state avviate diverse azioni di finanziamento di dottorati industriali con primarie Istituzioni universitarie nazionali.

A livello europeo la Società ha consolidato la sua partecipazione alla fase preliminare del programma *Important Projects of Common European Interest* (IPCEI) sul tema del Cloud, in sinergia con l'iniziativa europea GAIA-X. La società Engineering ha inoltre continuato la sua attività di partecipazione ai bandi *HorizonEurope* aggiudicandosi, nel corso del 2022, oltre 30 progetti con un tasso di successo più che doppio rispetto alla media europea.

Infine, la Società ha iniziato un progetto di revisione del ruolo di R&D, nobilitando la struttura a livello di Gruppo e portandola a fine anno alla presentazione delle linee guida del piano Ricerca e Innovazione 2025 al Consiglio di Amministrazione, consolidando e valorizzando il backlog di asset e progetti acquisiti.

## ANDAMENTO DEI MERCATI

### ■ FINANZA

Per il settore finanziario, in Italia ed Europa, l'anno 2022 è stato caratterizzato da una più marcata ripresa degli investimenti, già avviata l'anno prima, dopo la crisi determinata dalla pandemia, con un sempre più forte interesse all'adozione di tecnologie avanzate. Soprattutto le banche hanno mostrato interesse per quelle soluzioni tecnologiche finalizzate a migliorare la loro efficienza operativa, la sicurezza dei loro dati e l'esperienza cliente.

In campo europeo, le banche hanno evidenziato anche la tendenza ad investire, con focus particolare sulla sicurezza dei dati e la conformità normativa; inoltre, molte di esse collaborano ormai stabilmente con molte start-up tecnologiche, per sfruttare le opportunità offerte dalle innovazioni emergenti.

In Italia, analogamente, gli istituti finanziari stanno investendo in una vasta gamma di tecnologie, come i sistemi di intelligenza artificiale, la blockchain, il cloud computing e l'analisi dei dati. Questi investimenti sono destinati a migliorare soprattutto la customer experience, aumentare l'efficienza operativa e ridurre i costi; a tutto ciò inevitabilmente si affiancano investimenti importanti per la sicurezza.

Nel corso del 2022, i maggiori investimenti sostenuti dalle banche hanno riguardato:

- l'evoluzione in ottica Cloud Computing, con una particolare incidenza tra le banche di maggiori dimensioni;
- la modernizzazione dei core banking systems e l'adeguamento delle infrastrutture per migliorare l'agilità e la scalabilità delle operazioni, mediante l'utilizzo di tecnologie di blockchain e intelligenza artificiale, che possano aiutare le banche a ridurre i costi e aumentare la precisione delle decisioni;
- le iniziative di Data Governance: Data Quality, GDPR, ILM;
- il reengineering e l'automazione dei processi, mediante ricorso a tecnologie quali Robotic Process Automation e Intelligent BPM;

- il rafforzamento dei servizi di Mobile Banking;
- la gestione e la mitigazione del rischio cyber, con particolare riguardo alla *Cyber Threat Intelligence*, che, talvolta, consente alle organizzazioni di implementare le contromisure necessarie prima che si verifichi l'evento di rischio;
- le iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio informativo: Big Data, Open Data, Business Intelligence, Advanced Analytics, Data Science;
- la ridefinizione dei paradigmi di IT Governance e processi IT, con particolare attenzione alla adozione di metodologie Agile e DevOps;
- le iniziative di dematerializzazione, che riguardano in modo particolare le banche di minori dimensioni e gli outsourcer interbancari.

In termini prospettici, inoltre, le banche hanno intrapreso importanti iniziative, che, nel corso dei prossimi anni, permetteranno di rispondere alle necessità di valorizzare le opportunità della *sustainable banking transition*, attraverso l'integrazione delle variabili ESG nel business, il potenziamento dell'attenzione agli impatti ambientali diretti, l'adozione di una logica di open data per le informazioni connesse alla sostenibilità e la realizzazione di progetti di integrazione volti a proporre al mercato prodotti e servizi ESG.

Al fine di rafforzare ulteriormente la capacità di rispondere alle dinamiche e alle esigenze del mercato, in termini sia di requisiti business che di architetture applicative, Engineering ha proseguito anche nel 2022 sulla strada di rafforzare gli assets alla base del proprio portafoglio di offerta; in modo particolare attraverso:

- il consolidamento delle competenze specialistiche in ambito Financial Services, con lo sviluppo di un'area consulting rivolta principalmente ai processi normativi e di business;
- l'adeguamento progressivo delle competenze in ambiti *core*, quali *Cloud Computing*, *Cybersecurity*, *Advanced Analytics*, *Data Governance* e *Artificial Intelligence*;
- la prosecuzione del processo di adeguamento funzionale e tecnologico del portafoglio prodotti, soprattutto in area crediti, data governance e per il segmento assicurativo;
- l'avvio del processo di integrazione con la nuova strategica realtà di Gruppo, la Be Consulting, che darà completezza e profondità alla nostra offerta e capacità di stare sul mercato del Financial Services, non solo in Italia.

## ■ PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il 2022 ha visto importanti stravolgimenti dello scenario macroeconomico, caratterizzato dagli impatti derivanti dalla guerra Russo-Ucraina: incremento dei prezzi delle materie prime, incremento dei prezzi dell'energia, forte spinta inflattiva che, nonostante la buona crescita per il mercato ICT della Pubblica Amministrazione, ha fatto registrare un incremento dei costi di produzione. Inoltre la crisi di Governo nel giugno 2022, che ha determinato caduta del Governo Draghi, lo scioglimento anticipato delle Camere e l'indizione di elezioni anticipate a settembre 2022, ha inoltre comportato una parziale fase di rallentamento dovuto allo Spoil System nei principali Ministeri e Agenzie determinando una fase di incertezza su alcuni progetti chiave.

A questo si aggiunge che la spinta di realizzazione del PNRR è stata rallentata sia per la discussione legata alla sua rivisitazione in ottica di maggiore autonomia energetica determinata dagli effetti della guerra sia per l'indisponibilità di convenzioni Consip a supporto della digitalizzazione, sbloccate solo ad ottobre 2022 e hanno potuto produrre effetti molto limitati per l'Azienda. Le principali risorse economiche PNRR sono state trasferite a società in house (SOGEI, Invitalia ecc.).

A fronte di tale contesto il 2022 è stato per Engineering un anno di crescita, anche se è stata necessaria una revisione del budget adeguandolo allo scenario macroeconomico con ricavi e margini più contenuti; in particolare nella Pubblica Amministrazione Centrale si è assistito ad una ulteriore crescita e miglioramento del posizionamento complessivo del mercato, mentre nella Pubblica Amministrazione Locale un ulteriore consolidamento della posizione di leader di mercato anche dovuta alla Convenzione "Data Management" che ha generato i suoi effetti nella seconda metà del 2022.

Nel 2022 è stata varata la nuova organizzazione di lavoro a matrice tra le strutture Vertical e Orizzontale che ha richiesto un processo di change management e nuovi strumenti di gestione, monitoraggio e governance più integrati e condivisi con un'enfasi particolare per i processi di hiring che di approvvigionamento. Particolare attenzione è stata posta alla capacità delle strutture verticali e orizzontali di lavorare insieme sulle offerte per il

mercato. Nel prossimo futuro le strutture dovranno essere ulteriormente sinergiche e sviluppare rapidamente una visione unitaria del mercato e delle sue regole di business.

## ■ SANITÀ

Il 2022 per il segment Healthcare è stato un anno di lenta ripresa della normalità a seguito della fase acuta della pandemia Covid. Se infatti nel 2021 molti progetti non core erano stati messi in standby dai clienti, focalizzati quasi esclusivamente sulla gestione sanitaria dell'emergenza pandemica, nel corso del 2022 molti di quei progetti sono finalmente ripartiti. Inoltre, con l'avvio della campagna vaccinale, sono state colte diverse opportunità di incremento dei nostri ricavi avviando nuove iniziative specifiche sul tema, come per esempio in Regione Lombardia con gli interventi di evoluzione della piattaforma vaccinale, in Regione Toscana dove è stato implementato il portale per la prenotazione dei vaccini agli ultraottantenni ed in Regione Puglia per la gestione logistica dei vaccini.

I risultati economici del 2022 sono stati in leggero deficit rispetto al budget, ma in grande incremento rispetto all'anno precedente, sia in termini di ricavi, che di margini, confermando il trend di costante crescita degli ultimi anni del segment Healthcare. Questa crescita è stata dovuta, come già anticipato, sia alla ripartenza di alcuni progetti che erano in stand by, che alla contrattualizzazione di nuove attività. L'incremento ha riguardato soprattutto le regioni del Nord (+18% di ricavi) e del Sud (+39% di ricavi) mentre l'area Centro ha presentato una crescita più contenuta (+2,5% di ricavi).

## ■ INDUSTRIA E SERVIZI

### DIREZIONE AUTOMOTIVE

Nel 2022 il mercato dell'auto ha risentito fortemente della debolezza della domanda per effetto delle ben note conseguenze della pandemia, della guerra in Ucraina, dell'inflazione e della carenza di materie prime ("shortage" dei semiconduttori) e dell'aumento dei costi dei prodotti energetici.

Nell'Europa Occidentale (UE+EFTA+UK) il calo si attesta al 4,1% rispetto al 2021, e al 28,6% rispetto al 2019, cioè all'anno che ha preceduto la pandemia.

In questo contesto, abbiamo sviluppato le azioni strategiche relative ai due verticali che caratterizzano la Direzione (Sales e Manufacturing) in ottica di consolidamento e di migliore predisposizione alla crescita dei prossimi anni.

Sul mercato dei "dealers group" di rilievo il lancio del nuovo "hub digitale" a supporto delle esigenze di mobilità realizzato per Autotorino (il primo gruppo dealer automotive italiano), che consente a Engineering di vantare una referenza all'avanguardia sul mercato.

Il rinnovo 2022-2026 dei contratti di Data Center sul MARELLI ("Innovation Island" e "Marelli AfterMarket") consolida e rafforza la presenza Engineering su questo importante Cliente.

### DIREZIONE TRASPORTI E INFRASTRUTTURE

Il mercato dei Trasporti e delle infrastrutture, dopo essere stato quello più penalizzato dall'insorgere della pandemia, ha visto tra il 2021 e il 2022 una buona ripresa.

I risultati della Direzione hanno visto una crescita importante in termini di ricavi e marginalità. Il segmento road, Anas, Gavio, Gruppo Autostrade/Telepass è quello che ha vissuto la crescita più consistente.

Per quanto riguarda l'area Aeroporti nel 2022 si consolida la presenza sulla componente di outsourcing del datacenter ADR e sulla componente applicativa dei sistemi core di SEA (Aeroporti Milano).

Nell'ambito FS, nonostante il mancato rinnovo delle attività direttamente con il cliente finale, c'è stata una spinta forte verso nuove iniziative con Almoviva, confermando il gruppo FS come principale cliente della Direzione.

Il 2022 è stato un anno contrassegnato dalle turbolenze del conflitto tra Russia e Ucraina, che hanno portato conseguenze a catena che si sono avvertite fortemente anche nei mercati manifatturiero e retail. In particolare, i rincari delle materie prime e dell'energia (peraltro partita ancor prima del conflitto) e la spinta inflattiva hanno portato ad un rallentamento delle attività che proseguirà nel 2023. L'anno è stato quindi caratterizzato da un andamento a due velocità, con una prima parte di brillante tenuta del quadro di ripresa post-Covid e una seconda caratterizzata da un progressivo deterioramento del contesto operativo interno ed estero, condizionato dalla forte incertezza globale.

In linea con la tendenza generale dell'economia italiana, anche il mercato digitale è stato caratterizzato da una crescita inferiore rispetto a quella fatta registrare nel 2021.

Nonostante questo quadro poco incoraggiante, le nostre performance sono state in linea con le aspettative, registrando ottimi risultati in tutti i settori di mercato. In particolare, possiamo citare come dato positivo la crescita dell'EBITDA sul 2021 e la capacità di assorbire gli eventi straordinari descritti sopra.

Guardando ai singoli mercati, il comparto manifatturiero ha visto crescere la proposizione in ambito Cloud, con un'attenzione particolare al mondo della Cybersecurity che costituisce in ogni caso un indiscutibile interesse e priorità per le aziende negli anni a venire. La Cloud Transformation ha fatto da impulso anche nel mercato dell'Hospitality, dove le performance a fine anno sono state molto positive pur non essendo ancora tornati a valori di mercato pre-pandemia.

Tornando al mercato manifatturiero, molto apprezzato è stato l'offering in ambito Data & Analytics, ERP e consulenziale, sia SCM che CRM. In particolare, per il mercato industrial manufacturing, quest'ultimo è stato motore di numerosi progetti. Non possiamo non citare tra le linee di offerta di successo, il mondo della smart factory, che ci ha portato particolari soddisfazioni soprattutto in area CPG, food & beverage in particolare.

In ambito Fashion, importante è stato il lavoro di reingegnerizzazione del nostro MyClienteling, che ci permetterà di essere più competitivi nel futuro; sempre rimanendo nel segmento delle store operation rilevanti sono stati gli sforzi fatti in ambito POS ed End Users Services, che hanno portato come frutto progetti internazionali (Benetton) e che ne porteranno anche in futuro.

#### DIREZIONE INDUSTRIES EXCELLENCE GLOBAL

Il core business di Industries eXcellence (IndX) è rappresentato dalla realizzazione di soluzioni digitali per il mondo industriale ed in particolare per i settori manifatturiero, energy utilities e dei trasporti. IndX fornisce ai principali clienti, consulenza e soluzioni ad alto valore aggiunto. Facendo leva sull'esperienza unica nell'implementazione ed integrazione dell'intera offerta di strumenti digitali, il team di Industries eXcellence agevola l'adozione, l'implementazione, l'integrazione ed il percorso di trasformazione digitale per i produttori di tutti i settori a livello globale. Un crescente numero di aziende oggi, guarda all'Industry 4.0 per migliorare i processi, la qualità dei prodotti e dei servizi e diventare più efficienti, aumentando inoltre la flessibilità dei processi stessi.

La proposta di Industries eXcellence è focalizzata nell'implementazione e realizzazione del gemello digitale esteso. Il gemello digitale di Engineering è una rappresentazione virtuale non solo del prodotto e del processo, ma anche delle operazioni di fabbrica e supply chain.

Nell'ambito delle partnership IndX ha rafforzato la collaborazione con importanti technology providers come Siemens, SAP, Google, AWS, Aveva e molti altri fornendo soluzioni strategiche all'avanguardia basate su tali piattaforme. Il channel rimane infatti una delle strategie di mercato più importanti per la divisione e questo ha permesso ad Engineering IndX di essere riconosciuta dai vendor tecnologici come uno dei market leader a livello mondiale nel settore Industry 4.0.

Per quanto riguarda le iniziative strategiche interne per gli anni immediatamente successivi a partire dal 2023, Industries eXcellence prevede di continuare l'espansione delle sue practice a livello globale sia in termini di conoscenza che di portfolio clienti.



## ■ ENERGY & UTILITIES

Archiviati gli effetti della pandemia, ancora presenti invece nella prima parte del 2021, nel 2022 il mercato Energy & Utilities è stato caratterizzato dagli effetti dell'escalation in Ucraina con le conseguenti ripercussioni sul prezzo dell'energia e, conseguentemente, sull'intera filiera: dalla produzione, alla logistica/trasporto, fino alla vendita e ai servizi accessori. I principali player sono tornati, però, ad investire in innovazione e tecnologia, anche sulla spinta del piano Next Generation EU (PNRR); investimenti che hanno coinvolto anche comparti in precedenza più resistenti al rinnovamento tecnologico come l'idrico o il waste management. Le BU Energy & Utilities hanno saputo cogliere il cambiamento del mercato, proseguendo la tendenza di acquisizione di nuovi posizionamenti sui clienti principali già in atto dalla seconda metà del 2021; proseguendo anche il processo di rafforzamento nelle aree operative chiave dei maggiori clienti.

Più in generale per i servizi legati alla Digital Transformation o alla System Integration, Engineering si consolida come player principale e partner delle maggiori aziende Energy & Utilities, rinnovando ed evolvendo continuamente il proprio offering per tutti i settori di mercato, dall'Oil, al Power, Energy, Gas, Extra Commodity, Water e Waste, etc. lungo l'intera filiera operativa dalla produzione alla vendita in partnership con i principali fornitori di soluzioni di mercato, quali SAP, Salesforce, AWS, Azure, RedHat, Shneider, Siemens, etc.

In particolare, il mercato petrolifero non solo ha confermato le tendenze di crescita della seconda metà del 2021 (post crisi petrolifera e pandemica del 2020), ma ha mostrato un deciso consolidamento dei risultati e, conseguentemente, degli investimenti in servizi e progetti IT; la conferma del nostro posizionamento nell'area Downstream e Retail ci ha consentito di intercettare gli investimenti orientati alla digital transformation e alla customer experience.

In merito agli operatori del trasporto e distribuzione, sono proseguiti gli investimenti nelle iniziative di digitalizzazione ed in particolare per le aree di cartografia, maintenance, asset management e gestione lavori (WFM/FSM) avviate nella seconda metà del 2021.

La BU Energy & Utilities per il 2023, sulla base delle aspettative di mercato, e dei risultati ottenuti dalle attività di business development, prevede un ulteriore miglioramento del posizionamento sul perimetro acquisito, con ricadute positive sui ricavi e la marginalità complessiva.

## ■ TELCO & MEDIA

Nel 2022 il settore Telco in Italia, in linea con quanto accaduto negli ultimi anni, ha registrato ancora una riduzione dei ricavi e dei margini rispetto al 2021. Mediobanca nel report Telco 2022 evidenzia come già nel primo semestre i ricavi degli operatori italiani ha subito una contrazione del 4,6% di cui -3,1% sul mobile e -5,8% sul fisso. In particolare, la contrazione del fatturato ha colpito maggiormente TIM, (-7,5%), Windtre (-6,1%) e Vodafone (-2,5%), mentre sono cresciuti leggermente Fastweb (+1,5%), PosteMobile (+3,3%) ed Iliad (+15%) rispetto al primo semestre del 2021. Gli elementi che stanno giocando a sfavore di questo mercato sono l'inasprimento del contesto competitivo, la necessità di realizzare nuovi investimenti per realizzare su larga scala il 5G stand alone e incrementare la diffusione della fibra, ed infine le forti spinte inflazionistiche di un settore fortemente energivoro.

In questo contesto gli operatori stanno reagendo al mercato sfavorevole con:

- la realizzazione di sinergie operative per la condivisione degli investimenti, come ad esempio l'accordo Windtre Fastweb per la realizzazione della rete 5G;
- il consolidamento tra operatori, come ad esempio la fusione Linkem Tiscali;
- la disaggregazione della value chain per la valorizzazione di asset infrastrutturali (e.g. scorporo della rete fissa TIM e possibile fusione con Open Fiber) su cui attrarre nuovi investitori;
- la difesa della propria customer base facendo leva su customer experience, programmi di loyalty e politiche di "upselling" con nuove offerte vendute in bundle con l'offerta Telco tradizionale;
- la forte spinta sul mercato B2B che promette di crescere nei prossimi anni molto di più del mercato B2C.

Nel settore Media i "segments" Home Video & OTT, Gaming & Entertainment e Digital Advertising continuano a crescere, segnale evidente di come la crisi pandemica abbia modificato in maniera irreversibile le modalità di fruizione dei contenuti media facendo leva sulle piattaforme digitali. Viceversa, continua la crisi e riduzione dei ricavi dei vari settori dell'editoria (e.g. book, magazines etc.). La migrazione al Cloud resta uno dei temi più

caldi nel settore non solo sulle componenti IT ma anche sui processi produttivi core, specialmente nel settore broadcasting. Engineering, ha avuto una contrazione dei ricavi principalmente per effetto della contrazione della spesa IT sul principale cliente del mercato ed in parte sui clienti del segmento Media, mentre ha mantenuto le aspettative su tutti gli altri clienti del mercato.

## ■ DIGITAL TECHNOLOGY

Ad ottobre 2022, in allineamento con la strategia aziendale, che ha l'obiettivo di posizionare la società come "Digital Tech Champion" nel panorama nazionale ed internazionale, nasce la Business Unit *Digital Technology*.

La Business Unit *Digital Technology* punta a supportare end-to-end la trasformazione digitale dei nostri clienti attraverso una workforce di Go-To-Market dedicata e Centri di Eccellenza organizzati per capabilities tecnologiche specifiche: Advanced Enterprise Platform, Cloud & Infrastructure, Cybersecurity, Data & Analytics e Digital Experience.

### a. ADVANCED ENTERPRISE PLATFORM

Nel 2022, il Centro di Eccellenza *Advanced Enterprise Platforms* (AEP), ha continuato la sua attività di implementazione di progetti e servizi afferenti alle maggiori piattaforme tecnologiche di mercato (e.g. SAP, Microsoft e Salesforce). I prevalenti ambiti di competenza sono relativi ad Enterprise resource planning e Customer relationship management, per i quali si continua la crescita iniziata negli anni precedenti che ha portato in 2022 al superamento degli obiettivi di budget previsti per l'esercizio (125 milioni di euro di revenues contro 112 milioni di euro con relativo EBITDA di 14,6 milioni di euro contro 14,2 milioni di euro previsti).

- La struttura SAP ha aumentato il parco clienti e le esperienze sulla nuova piattaforma SAP S/4HANA in tutti i mercati *Public Sector* (e.g. Regione Lombardia, Campania e Puglia), Finance (e.g. Intesa Sanpaolo) ed Enterprise (e.g. ENEL, Terna ed ENI, Petronas, Ferrero), anche in contesti internazionali. Su soluzioni più verticali, si segnala il consolidamento di competenze cloud (i.e. SuccessFactors), l'ampliamento delle partnerships (e.g. con UKG e BOARD), l'avvio delle attività di *Extended Warehouse Management* per Leonardo, e la collaborazione con Movilitas.
- Riguardo alla struttura Microsoft, il 2022 è iniziato con l'integrazione della società dedicata Engineering 365 S.r.l., favorendo il percorso iniziato negli anni precedenti di miglioramento dell'efficienza e di consolidamento su tutti i Clienti con aggiunta acquisizione di un nuovo importante cliente in ambito Microsoft Dynamics CRM (i.e. Uteco Converting S.p.A.).
- Per quanto riguarda Salesforce, le attività si sono focalizzate nell'integrazione della società WebResults e nella correzione di gap metodologici e di processo precedentemente riscontrati, a beneficio di continue sinergie e consolidamento delle attività progettuali sui clienti (e.g. ENEL, ENI, Intesa Sanpaolo, Open Fiber, Rai).

### b. CLOUD & INFRASTRUCTURE

Nel 2022, il Centro di Eccellenza Cloud & Infrastructure si è concentrato su progetti e servizi infrastrutturali, gestione delle postazioni di lavoro e iniziative cloud prevalentemente in ambito IaaS, continuando la crescita iniziata negli anni precedenti (+10% sul 2021) e raggiungendo buoni risultati rispetto agli obiettivi di budget previsti per l'anno, nonostante il grosso rincaro del costo energetico (ca. 2 milioni di euro) dovuto alla crisi geopolitica attuale (178 milioni di euro di revenues contro 183 milioni di euro con relativo EBITDA di 29 milioni di euro contro 32 milioni di euro previsti).

Nello specifico, l'esercizio è stato caratterizzato dal consolidamento delle attività su tutti i servizi e da una buona crescita delle attività in ambito cloud, in particolare sui segmenti Public Sector (e.g. Consip, IaaS/PaaS relativo a AWS) ed Enterprise (e.g. Autostrade, ENI). Queste ultime supportate dall'accrescimento delle competenze tecnologiche, anche attraverso l'acquisizione di un consistente numero di certificazioni individuali e dal rafforzamento delle partnership con i principali Cloud Service Provider.

### c. CYBERSECURITY

Nel 2022, il Centro di Eccellenza della *CyberSecurity* ha consolidato ulteriormente il portafoglio di offerta per coprire a 360° le esigenze di sicurezza dei propri clienti, fornendo servizi di Advisory, Implementation Services e Managed security services. Pur non avendo raggiunto a pieno gli obiettivi di budget previsti per l'esercizio (34 milioni di euro di revenues contro 39 milioni di euro e relativo EBITDA di 0,4 milioni di euro contro 3,7 milioni di euro previsti), i risultati dell'anno dimostrano una crescita del 17% dei ricavi in confronto all'esercizio 2021 e un EBITDA tornato positivo (i.e. -1,8 milioni di euro di EBITDA Cybertech nel 2021), nonostante il forte impatto negativo delle consociate estere.

L'esercizio è stato caratterizzato dal consolidamento delle attività su tutti servizi e da una buona crescita in ambito Managed Services, in particolare sui segmenti Public Sector (e.g. MISE, ARIA) ed Enterprise (e.g. Zambon, Eni, Eon), supportata dall'accrescimento delle competenze tecnologiche, anche attraverso l'acquisizione di un consistente numero di certificazioni individuali e l'inizio della ristrutturazione del gruppo di vendite commerciali.

Infine, per contenere la grande volatilità delle risorse specialistiche interne alla Società e attrarre nuovi talenti sul mercato, c'è stata un'attenzione alle politiche di *retention* e di *talent acquisition* avviando la "Cybersecurity Academy" al fine di formare ed integrare neolaureati e sviluppare le competenze specifiche necessarie.

#### d. DATA & ANALYTICS

Durante il 2022 il centro di eccellenza Data & Analytics si è concentrato su progetti e servizi nell'ambito *Data Strategy and Governance*, *Data visualization*, *Advanced Analytics* e *Data management*.

Nello specifico, l'anno è stato caratterizzato dal consolidamento delle attività e la partecipazione a varie iniziative innovative in tutti i mercati, con un campo di azione particolarmente ampio come ad esempio l'implementazione di Modern BI, servizi di architetture analitiche in cloud o ancora applicazioni di Artificial Intelligence.

Nel 2022, sono stati realizzati diversi progetti che hanno permesso ad Engineering di posizionarsi e di essere riconosciuto come un partner di valore in ambito Data & Analytics, in particolare in SNAM, Polizia Scientifica e Costa Crociere:

- in SNAM (Energy & Utilities), Engineering supporta le decisioni relative al core business, mediante la raccolta e l'analisi dei dati provenienti dai misuratori con il sistema Summer BI, basato su piattaforma ibrida (Azure-Cloudera). In particolare, la scelta dell'AI ha permesso di spiegare e quantificare le perdite economiche dovute al Gas Non Contabilizzato;
- in "Polizia Scientifica" (Public Sector) è stato completato un set di applicazioni in cui, grazie a tecniche di Artificial Intelligence applicata alle immagini, è stato realizzato uno strumento innovativo, a supporto degli "artisti forensi" con lo scopo di realizzare identikit fotorealistici, in più dalle numerose funzionalità di modifica delle caratteristiche somatiche (invecchiamento, trucco, interventi estetici etc.);
- in Costa Crociere (Industry), è stato realizzato il primo progetto di Data Strategy, proposto e venduto come tale, che ha creato un precedente spendibile sul fronte più consulenziale.

Inoltre, la volontà di sviluppare ulteriormente il Centro di Eccellenza è stata confermata dall'integrazione del team BI della società ex Engineering 365 S.r.l. e l'assunzione durante l'esercizio di 20 neolaureati formati in Academy, raggiungendo un totale di ca. 200 risorse a fine anno. Questa crescita è assecondata dal raggiungimento di oltre 80 certificazioni individuali conseguite nel 2022, risultato del processo virtuoso avviato nel 2018 che incentiva le certificazioni su tecnologie distintive nei temi Data & Analytics e la focalizzazione sugli Hyperscalers (i.e. AWS, MS Azure e GCP).

#### e. DIGITAL EXPERIENCE

Nel 2022, il Centro di Eccellenza Digital Experience, ha consolidato le sue attività di consulenza, implementazione e gestione di servizi e infrastrutture per rispondere ai bisogni dei clienti in tutti i campi afferenti alla *Digital Experience*.

- I servizi di *Customer Experience and service design* e la componente di consulenza strategica basata su approcci di design thinking hanno superato le tradizionali attività di User Experience (UX) e User Interface (UI) attraverso la gestione di importanti progetti di trasformazione digitale per clienti come SNAM, BASKO, INPS e BFF ampliando ulteriormente il livello di copertura del mercato.
- Nell'area *Learning Services*, è stato realizzato un importante piano formativo sulla trasformazione digitale rivolto ai dirigenti TIM. È stata inoltre attuata la programmazione di nuovi piani riferiti a SOGEI e INVALSI.
- Hanno avuto uno sviluppo rilevante anche le attività di *Digital brand communication*, che nel 2022 hanno visto l'aggiudicazione di una importante gara per la campagna digitale del MITE, analoga per articolazione e visibilità mediatica al progetto WEB Publishing in corso per conto dell'INAIL.
- Inoltre, è stato un anno di consolidamento dell'*offering* del Centro di Eccellenza con la crescita in ambito *Digital Experience Platform* (e.g. ecosistema di e-commerce in Autotorino, Intesa Sanpaolo su Adobe) che ottiene una solida posizione a fianco degli ormai stabili progetti di *Mobile app* e *Front-end web* (e.g. in Rai, Trenitalia).

- Infine, l'offerta del Centro di Eccellenza è stata completata per proporre servizi afferenti al Metaverso, suscitando grande interesse nei clienti e contribuendo all'immagine innovativa della società.

#### f. TECH ALLIANCES

Nell'area *Tech Alliances*, l'anno 2022 è stato caratterizzato da un importante investimento verso la collaborazione con i principali Partners Tecnologici. L'investimento ha previsto la costituzione di un nutrito gruppo, dedicato alla gestione dei rapporti con i principali Vendors e l'introduzione in azienda di profili professionali dedicati (i.e. Partner Business Managers, Partner Technical Coordinators e Partner Marketing Managers). Inoltre, sono stati destinati fondi marketing a supporto delle attività con i Partners che vedranno Engineering presenziare nei principali eventi di settore con il massimo livello di sponsorizzazione.

Il cambio di passo ha avuto un forte eco nel settore con un riscontro estremamente positivo da parte di tutti gli operatori di mercato. Engineering si conferma sempre di più come un partner di riferimento nei processi di trasformazione digitale, raccogliendo un consenso diffuso tra i suoi Partner tecnologici.

Il 2022 ha visto anche l'inizio del consolidamento delle attività di partnership a livello internazionale ed il riconoscimento di Engineering come operatore globale.

## VI. Il personale

Al 31 dicembre 2022, l'organico della Società (persone con contratto di lavoro subordinato) è risultato pari a 8.273 unità di cui solo 20 a tempo determinato (al 31 dicembre 2021 erano 7.369 di cui 19 a tempo determinato).

Nel 2022 è continuata la politica di inserimento di risorse con l'assunzione, di 1.614 persone (a fronte di 707 nel 2021), con una grande attenzione verso giovani neolaureati e neodiplomati.

Le uscite sono state 710. Nel 2021 erano state pari a 533 persone.

Di seguito, si forniscono alcuni dati di dettaglio, relativi al 2022, con riferimento agli organici della Società:

- il tasso di laureati è pari al 61,67%;
- la presenza femminile è pari al 33,17%;
- l'età media è pari a 44 anni;
- il numero di dirigenti è pari al 4,2%;
- il numero di dipendenti con qualifica di Quadro/Quadro Super si attesta intorno al 21,82%.

Infine, anche nell'anno 2022 la modalità di lavoro agile da remoto (c.d. smartworking) ha riguardato la gran parte dei dipendenti della Società.

### ■ FORMAZIONE

L'IT & Management Academy "Enrico Della Valle" ha registrato un fortissimo incremento nel 2022 delle attività formative svolte per il personale di Engineering, portando l'indicatore delle giornate/persona di formazione sincrone annue ad oltre il 25% rispetto al 2021 ed a +110% rispetto al 2020.

Questo incremento delle attività formative è da intendersi come strutturale e va inserito nel trend di evoluzione e diversificazione delle occasioni di formazione messe a disposizione dei dipendenti della Società, che prevede ormai l'equilibrio tra le iniziative di formazione "a distanza" in web classroom ed attraverso prodotti multimediali appositamente predisposti ed i percorsi di formazione "in presenza", che nell'arco del 2022 hanno visto la riapertura in grade stile della sede di Ferentino della IT & Management Academy dopo il periodo pandemico.

L'incontro tra discenti e i vari docenti, ha riportato in auge il valore aggiunto della presenza fisica, della condivisione delle idee ed ha contribuito a facilitare il networking ed il team building all'interno di un contesto phygital di eccellenza, inteso come alternanza tra hub virtuali e fisiche all'interno delle quali le risorse possano mettere a fattor comune la propria expertise ed accogliere nuove frontiere di pensiero.

A contribuire al forte incremento degli indicatori relativi alle attività formative è stato inoltre il Progetto Academy Programs, percorsi formativi che hanno interessato 500 Giovani Talenti provenienti dalle migliori Università ed Istituti Tecnici nel 2022, strutturati con l'obiettivo di allineare le competenze tecniche, metodologiche e stimolare le attitudini personali dei candidati per prepararli ad entrare con successo nei prestigiosi progetti Engineering. La struttura di ogni Academy ha previsto l'integrazione di 3 dimensioni didattiche per sviluppare a 360° le competenze tecniche, di dominio e le attitudini personali. Una forte componente formativa è stata di taglio esperienziale attraverso moduli formativi in presenza presso l'Academy di Ferentino, orientati a trasferire un mindset che stimoli ad affrontare i cambiamenti portati dalla Digital Transformation e ad apprendere l'importanza del teamwork nel contesto phygital.

Tra i molti progetti formativi attivati nel 2022, possiamo inoltre citare:

- l'Hybrid Leadership program, destinato a tutti i Dirigenti del Gruppo Engineering con l'obiettivo di creare un confronto sui temi della Sostenibilità Digitale, sull'individuazione di un equilibrio Work Life nell'ottica di salvaguardare il capitale relazionale del team e presentare le caratteristiche principali del modello di Smart Working aziendale. Particolare focus è stato dedicato ai temi maggiormente impattati dello smart working a livello organizzativo e relazionale, quali il People management, il Teamworking, l'organizzazione del Lavoro, la Comunicazione e la Relazione con il cliente;
- di particolare interesse l'avvio del percorso di formazione messo a disposizione di oltre 100 ragazzi ospiti della Comunità di San Patrignano dalla IT & Management Academy di Engineering. Composto da più di 150 ore di attività formative incentrate sulle competenze digitali, incentrate sull'acquisizione e il miglioramento delle competenze digitali, il progetto formativo ha il fine ultimo di supportare l'avvicinamento alle professioni del mondo IT e facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro. In questo contesto l'Alfabetizzazione Digitale si posiziona come fattore inclusivo ed in grado di integrare i ragazzi in una realtà che sempre più richiede un Mindset Digitale. Si è inoltre concluso nel 2022 il progetto sperimentale in collaborazione con Assoknowledge avviato con l'ITIS Enrico Fermi di Frascati. Ideato come un unico percorso triennale altamente professionalizzante in discipline STEM, il progetto ha coinvolto in principio 60 candidati da cui il team di Engineering ne ha selezionati 20;
- in linea con la sua mission Phygital, l'Academy ha messo in campo nuove metodologie didattiche legate all'uso innovativo delle tecnologie durante le lezioni in aula, ponendo così l'attenzione sulla centralità del discente e sulla possibilità di differenziazione dei percorsi didattici e sulla possibilità di operare con un notevole livello di autonomia. In questa direzione, molteplici sono stati gli strumenti di erogazione della formazione, al corso tradizionale in aula si sono alternate Pillole Educative, Podcast in Foreng per consentire alle risorse di ricevere il training a piccole puntate, in un arco temporale ravvicinato e nei momenti in cui il discente desidera. Ricca di novità è stata in questo contesto l'offerta formativa multimediale, interamente costituita da contenuti e produzioni originali, messa a disposizione dei dipendenti del Gruppo dalla Academy nel 2022. A supporto dei processi di change management e della necessità di diffusione delle linee guida aziendali, sono stati sviluppati nuovi WBT incentrati sulla security awareness, sulle novità normative in materia di Anticorruzione, 231 e privacy, sull'offerta aziendale di Digital Transformation, etc che hanno raggiunto le oltre 11.600 visualizzazioni;
- va infine sottolineata la costante attenzione da parte di Engineering sul tema delle certificazioni delle competenze professionali sui principali driver di innovazione tecnologica presenti sul mercato (Cloud, Data & Analytics, Cybersecurity, Software Methodologies, etc) e sugli standard di Governance dei progetti maggiormente diffusi a livello internazionale (Project & Service Management, IT Governance, Business Analysis, Agile Methodologies etc...). Tale impegno si è tradotto nell'acquisizione di 1.355 nuove Certificazioni Professionali nel 2022.

Il 2022 è stato un anno di grande cambiamento per Engineering che ha visto una tendenziale rifocalizzazione sui segmenti di mercato e di offerta tecnologica a maggior crescita.

A partire dalla seconda metà del 2021 è iniziato un articolato processo di change management che ha portato alla sostituzione del CEO, del CFO, del Group General Counsel e del CHRO di Gruppo. Il processo di rafforzamento del management team, anche attraverso l'inserimento di nuove figure professionali quali l'Executive VP Digitech, l'Executive VP Financial Services, l'Executive VP Enterprise, il Chief Strategy & Transformation e il Chief Institutional Affairs, si concluderà nella prima metà del 2023.

A partire da novembre 2021 è iniziato un progetto finalizzato alla predisposizione del piano strategico con vista 2022-2025 che ha definito gli obiettivi strategici e operativi per la Società; tale piano è stato approvato a metà 2022.

Nel corso del 2022 inoltre sono stati avviati una serie di progetti di Transformation su diversi ambiti tesi a implementare gli obiettivi definiti nel piano strategico:

- completamento del nuovo assetto organizzativo dell'Azienda, anche rivedendo e razionalizzando ove necessario i job profile per tutti i dipendenti;
- accelerazione commerciale su tutti i mercati, rivedendo i principali account plan, il portafoglio di offerta di prodotti e servizi digitali, schemi e logiche di incentivazione commerciale;
- rilancio ed ammodernamento dei principali prodotti aziendali anche attraverso specifici piani di investimento e sviluppo;
- scouting, acquisizione e integrazione di varie aziende champion nel loro ambito di mercato;
- semplificazione dei principali processi interni e avvio dell'ammodernamento delle soluzioni IT aziendali;
- continuo focus su PNRR al fine di indirizzare le opportunità emergenti su tutti i mercati in cui Engineering opera.

Per il 2023 Engineering continuerà il progetto di trasformazione intrapreso con lo scopo di realizzare pienamente gli obiettivi del piano strategico, in particolare:

- continuare e rafforzare il processo di crescita su tutti i mercati in cui opera l'Azienda, anche attraverso operazioni di M&A mirate e a forte valore aggiunto;
- migliorare la performance anche rivedendo logiche e approcci operativi interni;
- completare la semplificazione dei processi interni e il completo rinnovamento delle soluzioni IT aziendali;
- cogliere tutte le opportunità in ambito digital transformation, rafforzando ed evolvendo le competenze tecnologiche dell'Azienda;
- costruire percorsi di crescita e sviluppo di talenti diventando un'Azienda sempre più attrattiva anche per i giovani diplomati e neolaureati.

## VIII. Andamento economico

### ■ PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Di seguito sono esposti i principali dati economici relativi all'esercizio 2022, confrontati con l'esercizio precedente riesposto come di seguito illustrato.

(Importi in milioni di euro)

Descrizione	2022	2021 Riesposto	Variazione %
			YoY
<b>Valore della produzione</b>	<b>997,7</b>	<b>975,5</b>	<b>+2,3</b>
<b>Ricavi netti</b>	<b>959,3</b>	<b>942,2</b>	<b>+1,8</b>
<b>EBITDA <i>adjusted</i> (*)</b>	<b>133,1</b>	<b>148,4</b>	<b>-10,3</b>
% sui ricavi netti	+13,9	+15,7	
<b>EBIT</b>	<b>30,7</b>	<b>86,2</b>	<b>-64,4</b>
% sui ricavi netti	+3,2	+9,1	
<b>Utile di esercizio</b>	<b>101,1</b>	<b>55,7</b>	<b>+81,7</b>
% sui ricavi netti	+10,5	+5,9	
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>863,5</b>	<b>768,2</b>	<b>+12,4</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta (con IFRS 16)</b>	<b>(107,7)</b>	<b>(258,5)</b>	<b>-58,4</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta pro-forma (senza IFRS 16)</b>	<b>28,7</b>	<b>(135,2)</b>	<b>-121,2</b>
<b>ROE% (U.N./P.N.)</b>	<b>+11,7</b>	<b>+7,2</b>	<b>+4,5</b>
<b>ROI% (EBIT/C.I.N.)</b>	<b>+3,2</b>	<b>+8,4</b>	<b>-5,2</b>
<b>N. dipendenti</b>	<b>8.273</b>	<b>7.369</b>	

(\*) Per EBITDA *adjusted* si intende il risultato di EBITDA al lordo delle partite straordinarie.

Il valore della produzione si attesta a 997,7 milioni di euro, in aumento del 2,3% rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi netti pari a 959,3 milioni di euro registrano un incremento dell'1,8% rispetto all'esercizio precedente.

L'EBITDA *adjusted* si è attestato a 133,1 milioni di euro registrando un decremento del 10,3% rispetto all'anno precedente e con una redditività sui ricavi netti che passa dal 15,7% del 2021 al 13,9% del 2022.

L'EBIT si è attestato a 30,7 milioni di euro in diminuzione rispetto al 2021, include ammortamenti per 40,5 milioni di euro e accantonamenti per 25,6 milioni di euro, entrambi in aumento rispetto all'anno precedente. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota informativa del bilancio.

L'utile netto si è attestato a 101,1 milioni di euro.

La variazione positiva dell'81,7% è dovuta principalmente alla distribuzione nell'esercizio dei dividendi delle società controllate Engineering D.HUB S.p.A. e Nexen S.p.A. e Livebox S.r.l..

La Posizione Finanziaria Netta (con IFRS 16) pari a -107,7 milioni di euro, ha registrato una variazione -58,4%. Maggiori dettagli sono riportati al paragrafo "La situazione Finanziaria e Patrimoniale" del presente documento. La Posizione Finanziaria Netta pro-forma (senza IFRS 16) pari a 28,7 milioni di euro, ha registrato una variazione di -121,2%.

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce "Partecipazione da versare correnti e non correnti" nella voce "Altre passività correnti e non correnti".

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

L'indicatore alternativo di performance, EBITDA *adjusted*, è calcolato come segue:

(Importi in milioni di euro)

Descrizione	Note	2021	2022
<b>Utile d'esercizio</b>		<b>55,7</b>	<b>101,1</b>
Imposte		12,9	12,0
Proventi da partecipazioni		12,0	(95,2)
Proventi finanziari		(4,3)	(12,6)
Interessi passivi (esclusi interessi su leasing)		8,7	24,3
Interessi su leasing		1,2	1,1
Ammortamento immobilizzazioni materiali		3,5	3,6
Ammortamento dei diritti d'uso		12,7	13,4
Ammortamento degli intangibili		17,3	23,5
Accantonamenti e svalutazioni		5,9	25,6
Costi per Stock Option		0,0	0,0
Incentivi all'esodo del personale/change management	(1)	17,5	8,6
Oneri relativi al processo di valutazione strategica aziendale	(2)	4,4	24,3
Oneri per transazioni societarie		0,8	3,5
<b>EBITDA <i>adjusted</i></b>		<b>148,4</b>	<b>133,1</b>

(1) Nella voce "Incentivi all'esodo del personale/change management" sono compresi gli oneri relativi agli incentivi per i dipendenti usciti anticipatamente nel corso dell'esercizio pari a 7,6 milioni di euro.

(2) La voce "Oneri relativi al processo di valutazione strategica aziendale" comprende prevalentemente consulenze da terzi imputate tra i costi per servizi della nota informativa.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi e i costi diretti sono allocati in relazione al settore di appartenenza. Gli altri ricavi o proventi e i costi delle strutture centrali, non riconducibili specificatamente ai vari mercati, sono stati attribuiti in relazione ai margini di contribuzione degli stessi.

Riportiamo nel seguito il dettaglio dei ricavi suddivisi per mercato.

(Importi in euro)

Descrizione	2022		2021		Variazione
		%		%	
<b>Valore della produzione</b>					
Finanza	192.959.650	+20,1%	234.808.165	+24,9%	-17,8
Pubblica Amministrazione	192.304.668	+20,0%	185.435.386	+19,7%	+3,7
Sanità	104.573.148	+10,9%	82.575.603	+8,8%	+26,6
Industria e Servizi	208.934.692	+21,8%	178.458.726	+18,9%	+17,1
Telco	86.177.071	+9,0%	102.031.627	+10,8%	-15,5
Utilities	174.341.695	+18,2%	158.840.791	+16,9%	+9,8
<b>Ricavi netti</b>	<b>959.290.924</b>	<b>+100,0%</b>	<b>942.150.298</b>	<b>+100,0%</b>	<b>+1,8</b>
Altri ricavi	38.362.716		33.326.008		+15,1
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>997.653.640</b>		<b>975.476.306</b>		<b>+2,3</b>



## ■ COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	(Importi in euro)			
	2022	2021	Variazione	
			Assoluta	%
Per il personale	469.385.898	441.250.621	28.135.277	+6,4
Per servizi	388.690.564	389.332.409	(641.845)	-0,2
Per materie prime e di consumo	37.750.929	15.651.921	22.099.009	+141,2
Ammortamenti e accantonamenti	66.032.603	39.402.291	26.630.312	+67,6
Altri costi	5.131.920	3.668.336	1.463.584	+39,9
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>966.991.915</b>	<b>889.305.578</b>	<b>77.686.337</b>	<b>+8,7</b>

I costi della produzione sono aumentati complessivamente di circa 78 milioni di euro rispetto al 2021.

I costi del personale si sono incrementati per effetto degli aumenti di merito e all'incremento del personale nel corso dell'esercizio.

La spesa per materie prime e di consumo riconducibile prevalentemente ad acquisti software e beni destinati alla rivendita sono in incremento in maniera proporzionale all'incremento dei ricavi.

La voce "Ammortamenti e Accantonamenti" risulta incrementata per effetto di nuovi accantonamenti effettuati nell'esercizio e per i cui dettagli si rimanda alla nota informativa del bilancio.

## ■ RISULTATO OPERATIVO E UTILE NETTO

Descrizione	(Importi in euro)		
	31.12.2022	31.12.2021	Variazione %
<b>Differenza tra valore e costo della produzione dopo degli ammortamenti (EBIT)</b>	<b>30.661.725</b>	<b>86.170.728</b>	<b>-64,4</b>
Proventi ed oneri finanziari	(12.781.164)	(5.633.134)	+126,9
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	95.217.779	(12.033.381)	-891,3
<b>Utile ante imposte</b>	<b>113.098.340,2</b>	<b>68.504.213,9</b>	<b>+65,1</b>
% sui ricavi netti	+11,8%	+7,3%	
Imposte sul reddito	11.970.766	12.852.665	-6,9
Tax rate	+10,6%	+18,8%	
<b>Utile netto</b>	<b>101.127.575</b>	<b>55.651.549</b>	<b>+81,7</b>
% sui ricavi netti	+10,5%	+5,9%	

L'utile prima delle imposte di 113,1 milioni di euro, comprende la voce "Proventi ed oneri finanziari" e "Proventi (Oneri)/da partecipazioni" per i cui dettagli si rimanda ai relativi paragrafi della nota informativa.

L'utile netto, dopo l'accantonamento delle imposte, si è attestato a 101,1 milioni di euro in aumento dell'81,7% dovuto sostanzialmente ai dividendi distribuiti dalle società controllate Engineering D.HUB S.p.A., Nexen S.p.A. e Livebox S.r.l. come già evidenziato nella presente relazione al paragrafo "Principali dati economici".

Il tax-rate si attesta al 10,6%.

## IX. La situazione finanziaria e patrimoniale

Il rendiconto finanziario presentato nel seguito riassume l'andamento dei flussi di cassa della Società secondo il metodo diretto. Il prospetto finanziario viene esposto, così come previsto dallo IAS 7, considerando gli effetti derivanti dalle attività e dalle passività delle società acquisite e/o cedute ed allocati in apposite voci dei flussi monetari di attività d'investimento. Pertanto vengono rappresentate le sole disponibilità a breve intervenute nell'esercizio.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto
<b>Flussi monetari da attività operativa</b>		
Incassi dalla vendita di prodotti e servizi da terzi	1.231.194.738	1.068.139.260
Incassi dalla vendita di prodotti e servizi Gruppo	22.718.440	13.319.208
Pagamenti per l'acquisto di beni e servizi da terzi	(447.439.933)	(377.171.159)
Pagamenti per l'acquisto di beni e servizi di Gruppo	(83.362.654)	(108.086.591)
Pagamenti per costi del personale	(471.449.521)	(436.615.649)
Interessi ricevuti per attività operativa	161.132	42.815
Interessi pagati per attività operativa	(2.851.159)	(369.199)
Aggiustamenti relativi a differenze cambio	(1.339.464)	(158.705)
Pagamenti e rimborsi di imposte	(23.746.098)	(28.237.322)
<b>A) Totale flussi monetari da attività operativa</b>	<b>223.885.481</b>	<b>130.862.660</b>
<b>Flussi monetari per attività d'investimento</b>		
Incassi per vendita di immobilizzazioni materiali	2.947	31.906
Pagamenti per acquisto di immobilizzazioni materiali	(7.327.146)	(3.679.532)
Pagamenti per acquisto di immobilizzazioni immateriali	(34.708.470)	(12.246.131)
Pagamenti per acquisto di partecipazioni controllate	(112.904.149)	(44.227.080)
Pagamenti per acquisto di altre partecipazioni e titoli	(417.000)	
Incassi per cessione di altre partecipazioni e titoli	8.771	493.440
Incassi di dividendi	111.000.000	
Apporto monetario da fusione	139.411	
Prestiti erogati/ricevuti società del Gruppo	(152.964.216)	(51.847.088)
Prestiti rimborsati/incassati società del Gruppo	2.500.000	2.100.000
Cash pooling	(91.322.276)	5.104.868
<b>B) Totale flussi monetari per attività d'investimento</b>	<b>(285.992.129)</b>	<b>(104.269.615)</b>
<b>Flussi monetari da attività di finanziamento</b>		
Accensione di prestiti	435.687.168	181.972.116
Rimborso di prestiti	(353.007.556)	(133.937.509)
Distribuzione dividendi	(17.500.000)	(63.000.000)
Variazioni del capitale	53.770.334	
Interessi pagati per attività di finanziamento	(14.386.853)	(7.807.906)
Riduzione debiti leasing	(16.039.046)	(14.644.567)
<b>C) Totale flussi monetari da attività di finanziamento</b>	<b>88.524.046</b>	<b>(37.417.866)</b>
<b>D) = (A + B + C) variazione cassa e suoi equivalenti</b>	<b>26.417.398</b>	<b>(10.824.822)</b>
<b>E) Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>99.258.188</b>	<b>110.083.010</b>
<b>F) = (D + E) disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>125.675.586</b>	<b>99.258.188</b>

Le disponibilità liquide alla fine del periodo registrano un saldo di 125,7 milioni di euro con un incremento rispetto all'anno scorso di circa 26,4 milioni di euro. Il flusso monetario derivante dall'attività operativa è risultato pari a 223,9 milioni di euro ed i flussi per attività di investimento sono risultati pari a -286 milioni di euro, gli stessi sono stati coperti da flussi di finanziamento pari a 88,5 milioni di euro.

## ■ POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto
Denaro e valori presente in cassa	10.160	13.984
Depositi bancari e postali	125.665.427	99.244.204
<b>A) Liquidità</b>	<b>125.675.586</b>	<b>99.258.188</b>
<b>B) Crediti finanziari correnti</b>	<b>242.346.417</b>	<b>92.900.071</b>
Passività finanziarie correnti	(100.565.510)	(186.816.142)
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	(16.092.194)	(15.851.118)
Altre passività finanziarie correnti	(52.768.626)	(12.761.162)
<b>C) Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(169.426.330)</b>	<b>(215.428.422)</b>
<b>D) Posizione finanziaria corrente netta (A+B+C)</b>	<b>198.595.673</b>	<b>(23.270.163)</b>
<b>E) Crediti finanziari non correnti</b>	<b>284.393.434</b>	<b>1.429.552</b>
Passività finanziarie non correnti	(470.309.509)	(128.904.857)
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	(120.215.163)	(107.540.901)
Altre passività finanziarie non correnti	(115.750)	(258.325)
<b>F) Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(590.640.422)</b>	<b>(236.704.083)</b>
<b>G) Posizione finanziaria netta (D+E+F)</b>	<b>(107.651.315)</b>	<b>(258.544.694)</b>

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce “Partecipazione da versare correnti e non correnti” nella voce “Altre passività correnti e non correnti”.

La posizione finanziaria netta si attesta a -107,7 milioni di euro, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (-258,5 milioni di euro) dovuta principalmente ad un nuovo finanziamento a breve ricevuto alla fine dell'esercizio in esame.

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta pro-forma che non include i debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16. La stessa si attesta a 28,6 milioni di euro in miglioramento rispetto alla chiusura dell'esercizio 2021 (-135,1 milioni di euro).

## ■ POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PRO-FORMA

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto
Denaro e valori presente in cassa	10.160	13.984
Depositi bancari e postali	125.665.427	99.244.204
<b>A) Liquidità</b>	<b>125.675.586</b>	<b>99.258.188</b>
<b>B) Crediti finanziari correnti</b>	<b>242.346.417</b>	<b>92.900.071</b>
Passività finanziarie correnti	(100.565.510)	(186.816.142)
Altre passività finanziarie correnti	(52.768.626)	(12.761.162)
<b>C) Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(153.334.136)</b>	<b>(199.577.304)</b>
<b>D) Posizione finanziaria corrente netta (A+B+C)</b>	<b>214.687.867</b>	<b>(7.419.045)</b>
<b>E) Crediti Finanziari Non Correnti</b>	<b>284.393.434</b>	<b>1.429.552</b>
Passività finanziarie non correnti	(470.309.509)	(128.904.857)
Altre passività finanziarie non correnti	(115.750)	(258.325)
<b>F) Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(470.425.259)</b>	<b>(129.163.182)</b>
<b>G) Posizione finanziaria netta (D+E+F)</b>	<b>28.656.042</b>	<b>(135.152.675)</b>

La presenza di importanti linee di credito, l'adozione consolidata da tempo del *cash-pooling* e l'opportuna gestione delle disponibilità hanno assicurato un'adeguata copertura dei fabbisogni finanziari.

Le società inserite nel sistema di *cash pooling* gestito dalla società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. hanno di volta in volta utilizzato questo strumento per far fronte agli impegni finanziari quando questi sono risultati superiori rispetto alle proprie liquidità. Le altre società hanno provveduto autonomamente o per particolari situazioni mediante finanziamenti erogati in linea diretta dalla società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. o dalla propria controllante. In tutti i casi hanno avuto modo di accedere agevolmente alle risorse finanziarie gestite dalla società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sia reperite all'interno che provenienti da fonti esterne a tassi che non sarebbero riuscite ad ottenere in maniera autonoma sul mercato. Il rating di cui gode il Gruppo e il continuo dialogo e confronto con i diversi istituti di credito hanno consentito di sfruttare le migliori condizioni offerte in base al reale fabbisogno. Tutto questo si è tradotto nell'ottimale allocazione delle risorse all'interno del Gruppo e nella possibilità di massimizzare l'efficienza nella gestione del circolante oltre che nel contenere gli oneri finanziari.

L'andamento ciclico degli incassi, che caratterizza storicamente la gestione corrente, le operazioni di cartolarizzazione con Banca Intesa e le periodiche cessioni di crediti pro-soluto hanno affiancato il ricorso alle operazioni di approvvigionamento di denaro caldo. Per queste ultime nel corso dell'anno sono state perfezionate operazioni per le quali si è corrisposto alle banche un tasso medio ponderato annuo pari allo 0,72% a fronte di un'esposizione media mensile di circa 22,4 milioni di euro. Le operazioni di cessione crediti pro-soluto, disposte con cadenza mensile, ammontano ad un totale di circa 719,4 milioni di euro rispetto ai 88,8 milioni di euro del 2021. A fronte di queste cessioni è stato riconosciuto alle società di factoring un tasso medio pari allo 0,59% per commissioni ed interessi che era stato pari allo 0,25% nel 2021.

Nell'ambito dell'operazione di acquisizione da parte dei Fondi Bain Capital e NB Renaissance che ha interessato il Gruppo in data 23 luglio 2020 e alle relative operazioni straordinarie poste in essere sono stati rimborsati anticipatamente i finanziamenti concessi da BEI, Banco BPM e da Banca IMI/Pool Banche ad Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. per un totale di 203 milioni di euro. Il rimborso anticipato è avvenuto utilizzando in parte le disponibilità liquide della Società ed in parte un aumento di capitale sociale per 32,9 milioni di euro e un finanziamento di 114,4 milioni di euro erogato da Centurion Bidco S.p.A. diretta controllante della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., finanziamento rimborsato per 17,8 milioni di euro in data 29 settembre 2022.

Per il progetto Overlord finalizzato all'acquisizione di BE Shaping The Future S.p.A. Centurion Bidco S.p.A. ha erogato a Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. 365,5 milioni di euro.

## ■ CAPITALE CIRCOLANTE

Il capitale circolante netto è diminuito rispetto al 2021 di -176,4 milioni di euro (-83,0%) attestandosi a 36,1 milioni di euro.

Complessivamente l'attivo circolante si è decrementato del 18,5% mentre il passivo circolante si è incrementato, dell'11,1%.

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce "Partecipazione da versare correnti" nella voce "Altre passività correnti".

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione	
			Assoluta	%
<b>Attivo circolante</b>				
Attività derivanti da contratti con i clienti	165.827.452	175.033.161	(9.205.709)	-5,3%
Costi contrattuali differiti	4.986.085	4.457.989	528.097	+11,8%
Crediti commerciali	337.525.334	453.726.998	(116.201.663)	-25,6%
Altre attività correnti	41.801.537	42.048.237	(246.700)	-0,6%
<b>Totale</b>	<b>550.140.409</b>	<b>675.266.384</b>	<b>(125.125.975)</b>	<b>-18,5%</b>
<b>Passivo circolante</b>				
Debiti commerciali	(352.529.919)	(315.378.966)	(37.150.952)	+11,8%
Altre passività correnti	(161.470.672)	(147.312.801)	(14.157.871)	+9,6%
<b>Totale</b>	<b>(514.000.591)</b>	<b>(462.691.768)</b>	<b>(51.308.823)</b>	<b>+11,1%</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>36.139.818</b>	<b>212.574.616</b>	<b>(176.434.798)</b>	<b>-83,0%</b>

## ■ SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Lo stato patrimoniale della Società mostra una struttura molto solida e ben rappresentata grazie ad un rapporto di 0,9 Patrimonio Netto/Asset Fissi in linea rispetto all'anno precedente.

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce "Partecipazione da versare correnti e non correnti" nella voce "Altre passività correnti e non correnti".

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione	
			Assoluta	%
Immobili	20.400.817	17.584.802	2.816.015	+16,0
Diritti d'uso e beni in leasing	130.966.658	116.381.798	14.584.860	+12,5
Attività immateriali	508.676.499	492.080.754	16.595.745	+3,4
Avviamento	67.353.301	44.648.340	22.704.961	+50,9
Investimenti in partecipazioni	277.300.074	208.250.800	69.049.274	+33,2
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>1.004.697.349</b>	<b>878.946.493</b>	<b>125.750.855</b>	<b>+14,3</b>
Attività a breve termine	550.140.409	675.266.384	(125.125.975)	-18,5
Passività a breve termine	(514.000.591)	(462.691.768)	(51.308.823)	+11,1
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>36.139.818</b>	<b>212.574.616</b>	<b>(176.434.798)</b>	<b>-83,0</b>
Altre attività non correnti	28.399.327	22.471.048	5.928.279	+26,4
Trattamento di fine rapporto di lavoro	(52.849.905)	(48.296.047)	(4.553.857)	+9,4
Altre passività non correnti	(45.185.734)	(38.968.074)	(6.217.660)	+16,0
<b>Capitale investito netto</b>	<b>971.200.855</b>	<b>1.026.728.036</b>	<b>(55.527.181)</b>	<b>-5,4</b>
Patrimonio netto di Gruppo	863.549.540	768.183.342	95.366.198	+12,4
<b>D - Patrimonio netto</b>	<b>863.549.540</b>	<b>768.183.342</b>	<b>95.366.198</b>	<b>+12,4</b>
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario LT	306.246.988	235.274.531	70.972.457	+30,2
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	(198.595.673)	23.270.163	(221.865.836)	-953,4
<b>(Disponibilità)/Indebitamento finanziario</b>	<b>107.651.315</b>	<b>258.544.694</b>	<b>(150.893.379)</b>	<b>-58,4</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>971.200.855</b>	<b>1.026.728.036</b>	<b>(55.527.181)</b>	<b>-5,4</b>

Riportiamo di seguito i principali eventi avvenuti:

- in data 17 febbraio 2022 è stato sottoscritto l'atto di fusione delle società controllate DEUS Technology S.r.l., Engiweb Security S.r.l., Engineering 365 S.r.l., per incorporazione, in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., con decorrenza degli effetti civilistici dal 1° marzo 2022 e con decorrenza retroattiva degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2022;
- in data 1° marzo 2022 Engineering ha acquistato il 100% delle azioni di Plusure S.p.A., una società di Milano operante nell'ambito del mercato dell'ICT, nel settore PLM (Product Lifecycle Management);
- in data 25 luglio 2022 è stata costituita la società Overlord Bidco S.p.A. con versamento dell'intero capitale sociale di 50.000 euro da parte di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.. In data 23 settembre 2022 sono stati versati ulteriormente 60.772.685 euro a titolo di futuro aumento di capitale sociale;
- in data 15 novembre 2022 Engineering ha acquistato il 100% di Atlantic Technologies S.p.A.. A seguito di tale operazione Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. detiene indirettamente il controllo totale della società Atlantic Technologies Europe Ltd;
- in data 30 novembre 2022 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquisito il rimanente 20% di quote di partecipazione della società Digitelematica S.p.A..

## **XI. Azionariato e azioni proprie**

### **■ AZIONARIATO**

Il 100% del capitale sociale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è detenuto dalla società Centurion Bidco S.p.A. in qualità di socio unico. In relazione a quanto previsto dall'art. 2497 *bis*, comma 5, del Codice Civile si fa presente che nel corso dell'esercizio non sono intercorsi rapporti commerciali con la Centurion Bidco S.p.A..

### **■ AZIONI PROPRIE**

Alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria, la Società non detiene azioni proprie.

## **XII. Eventi significativi dopo la chiusura dell'esercizio**

Riportiamo di seguito i principali eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento:

- in data 23 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il progetto di fusione inversa della controllante Centurion Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., che si completerà presumibilmente nel corso del primo semestre 2023 ed avrà decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2023.

## XIII. Altre informazioni

### ■ PROCEDURA CON PARTI CORRELATE

Sulla base dello IAS 24 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha approvato mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2010 la Procedura per l'individuazione e l'effettuazione di Operazioni con Parti Correlate. Non si registrano movimenti con parti correlate, ad eccezione di quanto riportato al paragrafo "Rapporti con parti correlate" della nota esplicativa, a cui si rimanda.

### ■ PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Engineering adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'Azienda. Come in tutte le aziende esistono dei fattori di rischio la cui manifestazione può determinare dei riverberi sui risultati della Società e per tale eventualità sono state poste in essere numerose azioni atte a prevenirli. Tali procedure sono il risultato di una gestione che ha sempre mirato a massimizzare il valore per i propri azionisti ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività della Società.

Il sistema di controllo interno e le procedure ivi richiamate sono coerenti con quanto disposto dalle linee guida elaborate in materia dalle associazioni di categoria e dalla best practice internazionale.

Esse sono improntate al rigore, alla trasparenza e al senso di responsabilità nei rapporti interni e verso il mondo esterno offrendo adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel bilancio annuale.

### RISCHI ESTERNI

#### A. Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La pandemia da Covid-19, diffusasi a livello globale a partire da gennaio 2020 e continuata anche nel corso del 2021 e del 2022, ha portato tutti i Paesi mondiali, inclusa l'Italia, ad affrontare un'emergenza sanitaria complessa, con implicazioni anche a livello sociale, politico, economico e geopolitico.

Il conflitto tra Russia e Ucraina sta avendo conseguenze importanti a livello globale non solo per la grave crisi umanitaria che ne è conseguita, ma anche per i possibili effetti economici sui mercati globali, che si sono da subito riflessi non solo in aumenti dei costi di alcune materie prime come il gas ed il petrolio, ma anche in forti riduzioni dei valori azionari dei maggiori listini mondiali.

La Società non ha particolari rischi diretti in questi Paesi correlati né a Clienti né a fornitori.

Come conseguenze della pandemia e del conflitto di cui sopra si conferma la previsione che i prezzi dell'energia rimarranno elevati per un periodo più lungo di quello stimato, esercitando un maggiore effetto frenante sull'economia e un aumento delle pressioni inflazionistiche.

L'attività economica è in ripresa, grazie anche alla normalizzazione delle condizioni di approvvigionamento e alla riduzione delle pressioni inflazionistiche. Guardando oltre le turbolenze di breve periodo, è evidente che i fondamentali alla base dell'attuale fase espansionistica continuano a essere solidi.

Grazie anche alla diversificazione operata nel corso degli anni sia nella variazione del modello di business che per le acquisizioni di Società con competenze specifiche in settori strategici, la Società è presente in ogni mercato distribuendo il proprio volume d'affari così da minimizzare i rischi legati alla crisi di un singolo mercato.

#### B. Rischi connessi all'evoluzione dei servizi IT

La crisi conseguente alla diffusione della pandemia da Covid-19 non è solo una crisi di tipo sanitario. La risposta del settore produttivo è andata verso un'accelerazione nell'utilizzo delle tecnologie informatiche. In tale ambito, i rischi tecnologici sono rappresentati principalmente dall'ampliarsi delle barriere di inclusione

digitale, il c.d. “digital divide”, ma anche dall’aumento esponenziale di attacchi informatici che fanno elevare il rischio cybersecurity.

La Società da sempre ha saputo interpretare le mutate esigenze dei clienti grazie a consistenti investimenti che consentono un’intensa attività di ricerca e allo sviluppo e aggiornamento di applicazioni verticali capaci di anticipare la richiesta del mercato. Grazie ai costanti investimenti nell’area della Ricerca & Sviluppo, la Società riesce a mitigare i rischi connessi all’evoluzione della domanda che viene gestita come un’opportunità di business.

### **C. Rischi connessi alla cybersecurity**

Per il 2023 si conferma l’aumento delle minacce in ambito cybersecurity, in linea con il trend degli ultimi anni, in particolare si prevede un incremento generale degli attacchi, complice l’aumento della digitalizzazione degli utenti e delle aziende, la situazione geopolitica legata al conflitto russo-ucraino e la conseguente emergenza energetica. In tale contesto si inseriscono le crescenti richieste del mercato e degli enti regolatori per un innalzamento dei controlli in ambito cybersecurity.

Engineering dipende dalle reti e dai sistemi informatici per elaborare, trasmettere e archiviare in modo sicuro informazioni elettroniche e per comunicare internamente e con i clienti, partner e fornitori. La complessità di questa infrastruttura e le relative interconnessioni continuano a crescere, anche a seguito dell’uso di tecnologie mobili, social media e servizi basati su cloud, con conseguente aumento rischio potenziale di violazioni della sicurezza e attacchi informatici.

Engineering continua a investire per la protezione degli asset attraverso un modello che si basa su miglioramento “continuo” che tiene conto delle evoluzioni delle minacce informatiche.

In particolare, la Società sta adottando consolidati meccanismi di sicurezza per prevenire e rilevare gli attacchi informatici, attraverso appropriate soluzioni tecnologiche, organizzative e di collaborazione pubblico privato.

### **D. Rischi connessi alla competitività**

Il mercato dell’information technology è molto competitivo, favorito, tra l’altro, da un contesto che si presenta frammentato ed influenzato da operatori locali fortemente radicati che possono presentare offerte a prezzi maggiormente concorrenziali. Non escludiamo che alcuni concorrenti potrebbero acquisire piccole quote di mercato e ampliare la propria presenza nei mercati di riferimento. L’aumento della concorrenza può anche comportare una riduzione dei prezzi e dei volumi, maggiori costi per le risorse, in particolare il personale e, di conseguenza, una minore redditività. La Società potrebbe non essere in grado di fornire ai clienti servizi di qualità a prezzi competitivi. Qualsiasi incapacità di competere efficacemente influirebbe negativamente sull’attività, sui risultati operativi, sulle condizioni finanziarie e sulle prospettive. La Società a tal proposito ha dedicato particolare attenzione dotandosi di una struttura composta da risorse specializzate che curano “l’Ingegneria dell’offerta” che consente alla Società di costruire valide proposte economiche che tengano conto dei profondi e veloci cambiamenti tecnologici, dell’evoluzione della composizione della professionalità, delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi e dall’analisi dei costi.

### **E. Rischi connessi all’evoluzione del quadro normativo**

L’attività svolta dalla società Engineering non è alla data soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

## **RISCHI INTERNI**

### **A1. Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave**

La Società è dotata di Executive Manager aventi un ruolo determinante nella gestione delle attività della Società e di una struttura dirigenziale in grado di assicurare continuità nella gestione delle attività societarie anche in caso di uscita immediata di una delle persone chiave da sostituire adeguatamente.

### **B1. Rischi afferenti la dipendenza da clienti**

La Società offre servizi a circa 2000 aziende di medie e grandi dimensioni operanti in tutti i mercati (Pubblica Amministrazione, Sanità, Finanza, Assicurazioni, Telco & Media, Industria e Utility). La ripartizione del business è abbastanza equilibrata e fa sì che non esistano significative posizioni di concentrazione del volume di affari per particolari clienti.

### **C1. Rischi connessi alle responsabilità contrattuali verso clienti**

La Società sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l’applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati.

La Società ha pertanto stipulato polizze assicurative, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti



da responsabilità civile e contrattuale per un massimale annuo complessivo di 15 milioni di euro e 10 milioni di euro per sinistro. A fronte di progetti di rilevanza economico/finanziaria oppure su richieste del cliente, vengono sottoscritte, in aggiunta alla copertura di cui sopra, specifiche polizze al fine di evitare impatti negativi sulla posizione economica/patrimoniale e finanziaria della Società. Particolare attenzione è stata riservata alle tematiche afferenti ai rischi cyber, in relazione ai quali sono state prese opportune cautele in termini di coperture. Qualora tali coperture assicurative non risultassero adeguate e la Società fosse chiamata a rispondere per le eccedenze, la situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società potrebbe subire effetti negativi.

#### **D1. Rischi connessi all'internazionalizzazione**

Il Gruppo da qualche anno ha indirizzato, nell'ambito della propria strategia, il processo di internazionalizzazione dal quale si attende benefici economici e finanziari. La società opera in aree ove non sussistono conflitti armati o tensioni di confine. Al momento la percentuale di esposizione verso attività estere, non sottopone la società a rischi tipici quali mutamenti di quadri politici e normative locali nonché a variazioni considerevoli del corso delle valute. Tale processo di crescita è strategicamente indirizzato alla minimizzazione del rischio Paese specifico proprio per la possibilità di differenziare l'offerta e gli investimenti in zone geografiche più attraenti da un punto di vista di business.

#### **E1. Rischi connessi alla dipendenza significativa da terze parti**

La capacità della Società di servire i propri clienti e fornire e implementare soluzioni dipende in larga misura da fornitori terzi come subappaltatori, produttori di componenti di apparecchiature, fornitori di servizi e fornitori di rete che soddisfano le aspettative della Società in modo tempestivo e di qualità. I risultati potrebbero essere materialmente influenzati negativamente e potremmo incorrere in significative responsabilità aggiuntive se uno dei fornitori non soddisfa i suoi obblighi o aspettative dei clienti, o se termina la collaborazione con la Società.

In particolare, i progetti di grandi dimensioni e complessi richiedono spesso che utilizziamo subappaltatori o che i servizi e soluzioni incorporino o coordinino con i requisiti di software, sistemi o infrastrutture di altri fornitori e fornitori di servizi, comprese le società con le quali abbiamo alleanze.

### **RISCHI FINANZIARI**

La Società operando principalmente nell'area euro è esposta in misura limitata a rischi di cambio per operazioni in valuta. Ai fini commerciali sono state adottate specifiche attività e processi per assicurare la solvibilità dei propri clienti e pertanto non si evidenziano significativi rischi di credito in quanto le controparti finanziarie sono rappresentate da primaria clientela considerata solvibile dal mercato.

#### **A2. Rischio di credito**

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti della Società. Ritardi nei pagamenti da parte dei clienti più grandi, richieste di modifiche ai loro accordi di pagamento contrattuali o inadempienze sugli obblighi di pagamento, potrebbero influire negativamente sull'attività della società, sulle condizioni finanziarie e sui risultati delle operazioni. La Società gestisce questo rischio anche attraverso politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo monitoraggio. Nello specifico, la Società non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si concedono dilazioni connesse alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti. In particolare in relazione ai crediti vantati nei confronti della Regione Siciliana, anche per il tramite di Sicilia e-Servizi S.p.A., si rimanda all'informativa contenuta nel paragrafo "Crediti Commerciali" delle note esplicative al bilancio.

#### **B2. Rischio di liquidità**

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Società incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento ed eventuali eccedenze di liquidità. Da anni è presente nel Gruppo una struttura centralizzata di tesoreria che assicura una efficiente gestione delle risorse finanziarie e la copertura dei fabbisogni finanziari mediante la disponibilità di fondi ottenibili tramite un ammontare di linee di credito committed. L'obiettivo strategico perseguito è quello di bilanciare l'indebitamento a medio lungo termine con operazioni a breve, dando così la possibilità di gestire i picchi di periodo. Il difficile contesto economico e finanziario richiede particolare attenzione alla gestione delle liquidità e

alla provvista. In tal senso la Società opera con particolare riguardo ai flussi provenienti dalla gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile. Ciò consente di poter far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e agli investimenti previsti.

### **C2. Rischio valutario**

Si definisce rischio valutario il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari in seguito a fluttuazioni dei cambi. Il 90% delle transazioni nell'“Area Euro” ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni a valute diverse da quella funzionale (Euro).

Il Principio Contabile Internazionale IFRS 7 impone alla Società di attivare processi di simulazione e di sensitivity analysis che portino alla valutazione di perdite potenziali derivanti da variazioni sfavorevoli del quadro di riferimento relativamente a:

- I. attività e passività finanziarie rilevate a conto economico al *fair value* o al costo ammortizzato;
- II. investimenti;
- III. finanziamenti e crediti;
- IV. ricavi e margini in valuta estera.

In particolare, si ritiene quindi che il rischio di cambio non rappresenti una tematica importante in riferimento ai volumi presenti nella Società.

### **D2. Rischio di tasso d'interesse**

L'esposizione al rischio di tasso deriva dalla necessità di finanziare le attività operative correnti della Società e le variazioni di tasso possono avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni poste in essere.

### **E2. Rischio di mercato**

Si definisce rischio di mercato il rischio che il valore di uno strumento finanziario subisca oscillazioni a causa delle fluttuazioni dei prezzi di mercato. La Società non ha in essere operazioni correlate a tale rischio, pertanto l'esposizione è inesistente.

## **■ CONSOLIDATO FISCALE**

La Società ha aderito al “Consolidato fiscale nazionale” di cui agli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 con la Capogruppo Centurion Newco S.p.A. a partire dal periodo di imposta 2021.

## **■ RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA**

Con riferimento ai rapporti con l'Amministrazione finanziaria non ci sono fatti meritevoli di disamina.

## XIV. Conclusioni e proposte all'Assemblea

161

L'utile netto di esercizio è stato di 101.127.575 euro.

Il Consiglio di Amministrazione propone ai signori Azionisti di approvare il bilancio dell'esercizio 2022 e di destinare l'utile netto conseguito pari a 101.127.575 euro a Riserva per utili non distribuiti.

Il Presidente in nome del Consiglio di Amministrazione fa presente che il bilancio viene sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

(Importi in euro)

Situazione patrimoniale finanziaria - Attivo	Note	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto
<b>A) Attivo non corrente</b>			
Immobili, impianti e macchinari	4	20.400.817	17.584.802
Attività immateriali	5	508.676.499	492.080.754
Diritti d'uso su beni in leasing	6	130.966.658	116.381.798
Avviamento	7	67.353.301	44.648.340
Investimenti in partecipazioni	8	277.300.074	208.250.800
Crediti per imposte differite	9	25.578.794	20.067.515
Altre attività non correnti	10	2.820.533	2.403.533
Attività finanziarie non correnti	11	284.393.434	1.429.552
<i>di cui da parti correlate</i>		282.840.832	
<b>Totale attivo non corrente</b>		<b>1.317.490.110</b>	<b>902.847.094</b>
<b>B) Attivo corrente</b>			
Attività derivanti da contratti con i clienti	12	165.827.452	175.033.161
<i>di cui da parti correlate</i>		13.869.422	11.700.265
Costi contrattuali differiti	13	4.986.085	4.457.989
Crediti commerciali	14	337.525.334	453.726.998
<i>di cui da parti correlate</i>		72.327.700	70.171.958
Altre attività correnti	15	41.801.537	42.048.237
Attività finanziarie correnti	16	242.346.417	92.900.071
<i>di cui da parti correlate</i>		242.222.717	90.212.071
Disponibilità e mezzi equivalenti	17	125.675.586	99.258.188
<b>Totale attivo corrente</b>		<b>918.162.412</b>	<b>867.424.643</b>
<b>Totale attivo (A + B)</b>		<b>2.235.652.521</b>	<b>1.770.271.736</b>

(Importi in euro)

Situazione patrimoniale finanziaria - Passivo	Note	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto
<b>C) Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	19	34.095.537	34.095.537
Riserve	20	597.003.482	542.783.148
Utili (perdite) portati a nuovo	21	131.322.946	135.653.107
Utile (perdita) dell'esercizio		101.127.575	55.651.549
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>18</b>	<b>863.549.540</b>	<b>768.183.342</b>
<b>D) Passivo non corrente</b>			
Passività finanziarie non correnti	22	470.425.259	129.163.182
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	23	120.215.163	107.540.901
Debiti per imposte differite	24	26.559.453	22.369.097
Altre passività non correnti	25	18.626.281	16.598.977
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro	26	52.849.905	48.296.047
<b>Totale passivo non corrente</b>		<b>688.676.061</b>	<b>323.968.204</b>
<b>E) Passivo corrente</b>			
Passività finanziarie correnti	27	153.334.136	199.577.304
<i>di cui da parti correlate</i>		23.906.004	99.634.565
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	28	16.092.194	15.851.118
Debiti per imposte correnti	29	17.133.027	8.665.899
Fondi per rischi ed oneri correnti	30	6.179.308	7.401.419
Altre passività correnti	31	138.158.337	131.245.483
<i>di cui da parti correlate</i>		447.478	456.899
Debiti commerciali	32	352.529.919	315.378.966
<i>di cui da parti correlate</i>		53.990.399	53.488.682
<b>Totale passivo corrente</b>		<b>683.426.921</b>	<b>678.120.190</b>
<b>F) Totale passivo (D + E)</b>		<b>1.372.102.982</b>	<b>1.002.088.394</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo (C + F)</b>		<b>2.235.652.521</b>	<b>1.770.271.736</b>

(Importi in euro)

Conto economico separato	Note	31.12.2022	31.12.2021
<b>A) Valore della produzione</b>			
Ricavi		959.290.924	942.150.298
Altri ricavi	34	38.362.716	33.326.008
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>33</b>	<b>997.653.640</b>	<b>975.476.306</b>
<i>di cui da parti correlate</i>		47.265.425	40.223.525
<b>B) Costi della produzione</b>			
Per materie prime e di consumo	37	37.750.929	15.651.921
Per servizi	38	388.690.564	389.332.409
Per il personale	39	469.385.898	441.250.621
Ammortamenti	40	40.478.203	33.494.967
Accantonamenti	41	25.554.400	5.907.325
Altri costi	42	5.131.920	3.668.336
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>36</b>	<b>966.991.915</b>	<b>889.305.578</b>
<i>di cui da parti correlate</i>		90.422.347	114.179.834
<b>C) Risultato operativo (A - B)</b>		<b>30.661.725</b>	<b>86.170.728</b>
Altri proventi finanziari		12.639.079	4.311.813
Altri oneri finanziari		25.420.243	9.944.947
<b>D) Proventi/(Oneri) finanziari netti</b>	<b>43</b>	<b>(12.781.164)</b>	<b>(5.633.134)</b>
<i>di cui da parti correlate</i>		7.545.443	212.553
<b>E) Proventi/(Oneri) da partecipazioni</b>			
<b>Totale Proventi (Oneri) da partecipazioni</b>	<b>44</b>	<b>95.217.779</b>	<b>(12.033.381)</b>
<b>F) Risultato prima delle imposte (C + D + E)</b>		<b>113.098.340</b>	<b>68.504.214</b>
G) Imposte	45	11.970.766	12.852.665
<b>H) Utile/(Perdita) dell'esercizio</b>		<b>101.127.575</b>	<b>55.651.549</b>

(Importi in euro)

Conto economico complessivo	Note	31.12.2022	31.12.2021
<b>I) Utile/(Perdita) d'esercizio</b>		<b>101.127.575</b>	<b>55.651.549</b>
<b>L) Altre componenti del conto economico complessivo</b>			
Utili/(Perdite) attuariali dei piani a benefici definiti		(2.872.216)	(1.137.911)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdite) d'esercizio		689.332	273.099
<b>Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdite) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>(2.182.884)</b>	<b>(864.812)</b>
<b>Totale altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>(2.182.884)</b>	<b>(864.812)</b>
<b>M) Utile/(Perdita) complessivo d'esercizio (L + M + N)</b>		<b>98.944.690</b>	<b>54.786.737</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Importi in euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserve	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Utile del periodo	Patrimonio netto
Note	19	20	21		18
<b>Saldo al 01.01.2021</b>	<b>34.095.537</b>	<b>542.783.148</b>	<b>65.424.693</b>	<b>165.887.199</b>	<b>808.190.577</b>
Risultato del periodo	-	-		55.651.549	55.651.549
Altre componenti del conto economico complessivo nette	-	-	(864.812)		(864.812)
<b>Utile complessivo del periodo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(864.812)</b>	<b>55.651.549</b>	<b>54.786.737</b>
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-		165.887.199	(165.887.199)	-
Distribuzione dividendi	-		(63.000.000)		(63.000.000)
Altre variazioni	-	-	(31.793.973)		(31.793.973)
<b>Operazioni con gli Azionisti e altri movimenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>71.093.226</b>	<b>(165.887.199)</b>	<b>(94.793.973)</b>
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>34.095.537</b>	<b>542.783.148</b>	<b>135.653.107</b>	<b>55.651.549</b>	<b>768.183.342</b>
<b>Effetto della rettifica IAS 8</b>			<b>(43.839.966)</b>		<b>(43.839.966)</b>
Risultato del periodo				101.127.575	101.127.575
Altre componenti del conto economico complessivo nette			(2.182.884)		(2.182.884)
<b>Utile complessivo del periodo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(2.182.884)</b>	<b>101.127.575</b>	<b>98.944.690</b>
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo		450.000	55.201.549	(55.651.549)	0
Distribuzione dividendi			(17.500.000)		(17.500.000)
Riserva per versamento in conto futuro aumento di capitale		53.770.334			53.770.334
Altre variazioni		-	3.991.140	0	3.991.140
<b>Operazioni con gli Azionisti e altri movimenti</b>	<b>-</b>	<b>54.220.334</b>	<b>41.692.689</b>	<b>(55.651.549)</b>	<b>40.261.474</b>
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>34.095.537</b>	<b>597.003.482</b>	<b>131.322.946</b>	<b>101.127.575</b>	<b>863.549.540</b>

Il rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto, riassume l'andamento dei flussi di cassa.

(Importi in euro)		
Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto
<b>Flussi monetari da attività operativa</b>		
Incassi dalla vendita di prodotti e servizi da terzi	1.231.194.738	1.068.139.260
Incassi dalla vendita di prodotti e servizi Gruppo	22.718.440	13.319.208
Pagamenti per l'acquisto di beni e servizi da terzi	(447.439.933)	(377.171.159)
Pagamenti per l'acquisto di beni e servizi di Gruppo	(83.362.654)	(108.086.591)
Pagamenti per costi del personale	(471.449.521)	(436.615.649)
Interessi ricevuti per attività operativa	161.132	42.815
Interessi pagati per attività operativa	(2.851.159)	(369.199)
Aggiustamenti relativi a differenze cambio	(1.339.464)	(158.705)
Pagamenti e rimborsi di imposte	(23.746.098)	(28.237.322)
<b>A) Totale flussi monetari da attività operativa</b>	<b>223.885.481</b>	<b>130.862.660</b>
<b>Flussi monetari per attività d'investimento</b>		
Incassi per vendita di immobilizzazioni materiali	2.947	31.906
Pagamenti per acquisto di immobilizzazioni materiali	(7.327.146)	(3.679.532)
Pagamenti per acquisto di immobilizzazioni immateriali	(34.708.470)	(12.246.131)
Pagamenti per acquisto di partecipazioni controllate	(112.904.149)	(44.227.080)
Pagamenti per acquisto di altre partecipazioni e titoli	(417.000)	
Incassi per cessione di altre partecipazioni e titoli	8.771	493.440
Incassi di dividendi	111.000.000	
Apporto monetario da fusione	139.411	
Prestiti erogati/ricevuti società del Gruppo	(152.964.216)	(51.847.088)
Prestiti rimborsati/incassati società del Gruppo	2.500.000	2.100.000
Cash pooling	(91.322.276)	5.104.868
<b>B) Totale flussi monetari per attività d'investimento</b>	<b>(285.992.129)</b>	<b>(104.269.615)</b>
<b>Flussi monetari da attività di finanziamento</b>		
Accensione di prestiti	435.687.168	181.972.116
Rimborso di prestiti	(353.007.556)	(133.937.509)
Distribuzione dividendi	(17.500.000)	(63.000.000)
Variazioni del capitale	53.770.334	
Interessi pagati per attività di finanziamento	(14.386.853)	(7.807.906)
Riduzione debiti leasing	(16.039.046)	(14.644.567)
<b>C) Totale flussi monetari da attività di finanziamento</b>	<b>88.524.046</b>	<b>(37.417.866)</b>
<b>D) = (A + B + C) variazione cassa e suoi equivalenti</b>	<b>26.417.398</b>	<b>(10.824.822)</b>
<b>E) Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>99.258.188</b>	<b>110.083.010</b>
<b>F) = (D + E) disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>125.675.586</b>	<b>99.258.188</b>

## 1 Informazioni generali

La società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. con sede legale a Roma, Piazzale dell'Agricoltura 24, rappresenta una delle maggiori realtà italiane nei servizi di Information Technology.

Il mercato di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è rappresentato da clienti di medie-grandi dimensioni su tutti i principali segmenti di mercato, sia privati (banche, assicurazioni, industria dei servizi, telecomunicazioni e utilities) che pubblici (Pubblica Amministrazione Centrale e Locale).

Il 100% del capitale sociale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è detenuto da Centurion Bidco S.p.A. in qualità di Socio Unico. La Società è soggetta ad attività e coordinamento da parte di Centurion Holdco S.à.r.l..

Il presente bilancio al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 marzo 2023.

A seguito dell'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR") da parte del Governo italiano, il mercato di riferimento della Società sarà soggetto ad un impatto positivo sulla domanda. Il PNRR, infatti, prevede che numerose risorse finanziarie vengano destinate all'implementazione della digitalizzazione dell'intero sistema produttivo del Paese.

Le altre ipotesi riferite all'evoluzione dello scenario macroeconomico (quali a titolo di esempio il tasso di inflazione, il PIL dei Paesi nei quali la Società opera, e l'andamento dei prezzi), alla dinamica dei mercati finanziari e dei tassi di cambio per le valute a cui la Società è esposta per gli acquisti e le vendite, nonché ai relativi effetti sull'evoluzione degli aggregati economici e patrimoniali alla base del Piano Economico Finanziario prescindono dagli eventuali effetti derivanti dall'attuale conflitto tra Russia e Ucraina, in quanto ad oggi non quantificabili.

Inoltre, si precisa che la Società non intrattiene rapporti economici con clienti presenti in tali aree geografiche. Per quanto riguarda l'accesso al mercato del credito e la dinamica dei tassi di interesse interbancari a cui la Società è soggetta per il ripagamento dei debiti finanziari, si segnala che il costo del debito della Società è quasi interamente legato a tassi di tipo fisso, con scadenze di medio-lungo termine, pertanto eventuali fluttuazioni hanno un impatto negligibile. Fanno eccezione le linee di denaro caldo, il cui utilizzo è limitato e legato a esigenze temporanee di cassa, per le quali il tasso fa riferimento all'euribor a 3 mesi in funzione dell'andamento del mercato finanziario.

Con riguardo all'evoluzione del procedimento penale pendente innanzi la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano (R.G. 33849/18), si segnala che, dopo la notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari, è stata avanzata richiesta di rinvio a giudizio per diversi indagati persone fisiche e giuridiche inizialmente coinvolti nell'inchiesta, così come emerge da notizie diffuse dagli organi di stampa. La richiesta di rinvio a giudizio non ha però riguardato Engineering, la cui posizione è stata archiviata.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in accordo ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) e tiene conto delle rettifiche apportate per la correzione di errori – così come definiti dal principio contabile IAS 8 - emersi a seguito di un processo di verifica delle modalità di contabilizzazione di costi e ricavi di alcune delle commesse relative alla Divisione Finanza di Engineering, effettuato anche mediante l'ausilio di consulenti esterni. Tale è terminato e si riferisce all'esercizio corrente ed agli esercizi precedenti, come dettagliatamente illustrato nelle note al bilancio.

Pertanto, nel prosieguo della presente nota informativa, negli schemi di bilancio e nelle note esplicative, i dati saranno riesposti seguendo le sopra indicate disposizioni in coerenza con il principio contabile IAS 8.

### ■ 1.1 CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI – IAS 8

Il principio contabile IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) disciplina, tra l'altro, le modalità di rilevazione e rappresentazione degli errori, anche di esercizi precedenti.



A seguito della rilevazione della non corretta modalità di contabilizzazione di costi e ricavi di alcune commesse della Divisione Finanza, si è reso necessario apportare delle modifiche al bilancio in applicazione di quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Di seguito la sintesi dei fatti e delle modalità di contabilizzazione adottate.

Nel corso del mese di settembre 2022, il management di Engineering, in conseguenza di alcuni scostamenti rilevati tra dati di budget e di consuntivo riferiti a fine agosto 2022, ha attivato un processo di verifica delle modalità di contabilizzazione di costi e ricavi di alcune delle commesse relative alla Divisione Finanza, effettuata anche mediante l'ausilio di consulenti esterni. Le verifiche relativamente a tali commesse sono terminate e hanno condotto all'identificazione di errori commessi, per lo meno dall'esercizio 2019, che hanno prodotto due effetti: una sovrastima dell'attivo patrimoniale e del risultato operativo.

Ciò risulta dovuto ad errori conseguenti all'imputazione di costi nel sistema gestionale che ha determinato, già negli esercizi precedenti al corrente, il riconoscimento nel valore della produzione di ricavi:

- (i) non contrattualmente definiti, anche mediante un'associazione tra i sopradetti costi e ricavi contrattualmente previsti in successivi esercizi, originati però da componenti di costo diverse da quelle che hanno dato origine all'attivo patrimoniale posto in contropartita ai ricavi stessi;
- (ii) anticipati rispetto alla loro competenza economica.

Per effetto degli errori di cui ai punti i) e ii), risultano essersi generati nel corso degli esercizi, anche precedenti al corrente, dei valori di attivo patrimoniale non recuperabili – in particolare, relativi alle Rimanenze di Lavori in Corso su Ordinazione (iscritte in bilancio nell'attivo corrente nella voce "Attività derivanti da contratti con Clienti") - in quanto non fatturabili a clienti.

Le verifiche sono terminate ed hanno consentito alla Società di quantificare alla data del 31 dicembre 2022 i seguenti effetti contabili a livello di Engineering:

- i. sovrastima del risultato operativo relativo all'esercizio 2022 di 10,9 milioni di euro;
- ii. sovrastima dell'attivo patrimoniale al 1° gennaio 2022 di 43,8 milioni di euro.

La Società, sulla base delle verifiche condotte, non è materialmente in grado di stabilire con precisa determinazione la competenza della sovrastima di 43,8 milioni di euro in relazione ad ognuno degli esercizi precedenti al corrente, in quanto le informazioni disponibili nel sistema gestionale non permettono di risalire in modo puntuale alle commesse in cui, nel corso dei precedenti esercizi, si sono generati i predetti errori, in quanto in tale sistema non è possibile tenerne traccia una volta che le stesse sono state chiuse. La ricostruzione risulta essere invece possibile per quanto riguarda l'esercizio 2022 in considerazione della disponibilità di informazioni correnti sull'andamento delle commesse della Divisione Finanza, e dell'attuale monitoraggio sulle stesse.

In relazione agli errori di competenza di precedenti esercizi, trovano applicazione le disposizioni dei paragrafi da 42 a 47 del principio contabile IAS 8. Nel caso in oggetto, non essendo in grado di determinare con precisione e ragionevolezza gli effetti dell'errore per ciò che riguarda i singoli esercizi precedenti quello corrente, stante il processo sopra descritto che ha impedito il mantenimento della storicità dei relativi dati, si ritiene di rettificare il saldo di apertura di attività e patrimonio netto dell'esercizio 2022, allorquando l'errore si è verificato, al fine di riflettere il minor valore dell'attivo di 43,8 milioni di euro, mediante l'appostazione di un apposito fondo rettificativo con contropartita il patrimonio netto d'apertura dell'esercizio 2022.

Per ciò che concerne il trattamento contabile relativo alla correzione degli errori riferiti all'esercizio corrente, devono essere corretti precedentemente all'approvazione del bilancio, come previsto dal principio contabile IAS 8 (par. 5) secondo cui gli "errori potenziali dell'esercizio corrente scoperti nel medesimo esercizio sono corretti prima che il bilancio sia autorizzato alla pubblicazione". Nel caso specifico, dunque, sono state corrette, per ciò che riguarda l'esercizio 2022 in corso, nel conto economico le voci in oggetto, generando un corrispondente impatto sul risultato operativo che risentiva della sovrastima di 10,9 milioni di euro e, a stato patrimoniale, i corrispondenti valori iscritti in contropartita.

A valle delle verifiche condotte nell'ambito della Direzione Finance si è provveduto ad estendere tali analisi anche a tutte le altre Divisioni di Mercato con l'ausilio di consulenti indipendenti; da tali analisi non emergono fattispecie assimilabili a quelle ravvisate nella Direzione Finance.

Si è comunque proceduto prudenzialmente ad effettuare accantonamenti specifici, pari a circa 5,7 milioni di euro (di cui 5,4 milioni di euro riferibili a lavori in corso su ordinazione e 0,3 milioni di euro a fatture da emettere), su alcune posizioni riferibili ad attività maturate negli esercizi precedenti e non ancora fatturate, esclusivamente riconducibili a tematiche di natura tecnico/commerciali emerse durante lo svolgimento delle commesse.

## ■ 1.2 OPERAZIONI RILEVANTI

- Con decorrenza civilistica dal 1° marzo 2022 e con effetti fiscali e contabili dal 1° gennaio 2022 si è proceduto alla fusione per incorporazione nella società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. delle società controllate Engineering 365 S.r.l., DEUS Technology S.r.l. e Engiweb Security S.r.l..
- In data 1° Marzo 2022 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale della Società Plusure S.p.A..
- In data 25 luglio 2022 è stata costituita la società Overlord Bidco S.p.A. con versamento dell'intero capitale sociale di 50.000 euro. In data 23 settembre 2022 sono stati versati ulteriormente 60.772.685 euro a titolo di futuro aumento di capitale sociale.
- In data 15 novembre 2022 Engineering ha acquistato il 100% di Atlantic Technologies S.p.A.. A seguito di tale operazione la Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. detiene indirettamente il controllo totale della società Atlantic Technologies Europe Ltd.
- in data 30 novembre 2022 è stato acquisito il rimanente 20% di quote di partecipazione della società Digitelematica S.p.A..

## 2 Forma, contenuto e principi contabili

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* ("IFRS") come di seguito definiti, emanati dall'*International Accounting Standards Board* (di seguito "IASB") e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Per IFRS si intendono anche tutti i Principi Contabili Internazionali ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standard Interpretations Committee*, precedentemente denominate "*Standard Interpretations Committee*" (SIC). Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente ai periodi esposti nel presente documento, nonché, tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti ed aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi di riferimento.

Il bilancio è espresso in euro ed è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del Bilancio".

I principi utilizzati sono i medesimi per la redazione dell'ultimo bilancio annuale e sono stati applicati in modo omogeneo.

Per la situazione patrimoniale-finanziaria la classificazione delle attività e passività è effettuata secondo il criterio "correnti/non correnti" con specifiche separazioni delle attività e passività destinate alla vendita.

Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio.

Il conto economico è classificato in base alla natura dei costi mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo diretto.

Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico e del rendiconto finanziario evidenziano le transazioni verso le parti correlate.

Le transazioni con le parti correlate sono relative alle società controllate, collegate, Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche. Si rimanda al paragrafo “Rapporti con parti correlate”.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio. Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica di alcune poste patrimoniali che hanno impattato anche sulla rappresentazione di valori presenti su tabelle relative all’esercizio precedente.

Il bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto del dettato dell’art. 2428 del Codice Civile cui si fa rinvio per quanto riguarda una più dettagliata informativa in merito alle attività della Società e agli eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

## ■ USO DI VALUTAZIONI

Non vi sono valutazioni critiche in merito all’applicazione delle politiche contabili adottate dalla Società.

## ■ USO DI STIME E ASSUNZIONI

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l’utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell’evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le voci che maggiormente sono influenzate dai processi di stima sono la determinazione degli ammortamenti, i test di *impairment* delle attività (compresa la valutazione dei crediti), i fondi per accantonamenti, i benefici per dipendenti, i *fair value* delle e passività finanziarie, delle imposte anticipate e differite nonché le attività derivanti da contratti con i clienti. Per una migliore comprensione del bilancio, di seguito sono indicate le stime più significative del processo di redazione del bilancio che comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi e assunzioni adottati potrebbero aver un impatto rilevante sugli esercizi successivi.

### **Riduzione di valore delle attività (Goodwill 44,6 milioni di euro e Marchio 453 milioni di euro)**

Come più ampiamente illustrato nel paragrafo 7 della presente nota esplicativa, per il calcolo del valore d’uso delle *Cash Generating Units*, la Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal budget per il 2022 e, per gli anni successivi, le previsioni incluse nel piano pluriennale 2023 – 2027. L’*impairment test* effettuato sulla base di tali previsioni ha confermato i valori iscritti in bilancio.

### **Crediti commerciali**

La direzione esamina attentamente i crediti commerciali in essere, anche considerandone l’anzianità, le tempistiche di incasso e la copertura del rischio di credito. Le quote di svalutazione specifiche e generali riconosciute si basano sulle migliori stime della direzione alla data di riferimento.

I crediti ceduti attraverso operazioni di *factoring* pro-soluto, a seguito delle quali è avvenuto il trasferimento a titolo definitivo al cessionario dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti, sono rimossi dal bilancio al momento dell’avvenuto trasferimento. I crediti ceduti, invece, attraverso operazioni di *factoring* pro-solvendo non sono rimossi dal bilancio.

Nel corso del 2022, la Società non ha rilevato particolari problemi di incasso dei crediti commerciali. Tutti i settori di mercato non evidenziano problemi specifici in relazione alla prosecuzione dell’emergenza Covid e la maggior parte dei clienti è rappresentata da grandi aziende con merito creditizio primario.

La Società nell’esercizio 2022 ha aggiornato il modello estimativo relativo al calcolo dell’expected credit loss, che affianca gli accantonamenti specifici. In particolare, sulla base delle serie storiche rilevate sono

state definite delle percentuali di svalutazione sul credito scaduto. Tali percentuali sono applicate alle fasce di ageing indipendentemente dalla tipologia di cliente e/o segmento e vengono calcolate mensilmente in automatico sul portafoglio crediti aperto a quella data.

#### **Lease term**

La Società ha analizzato la totalità dei contratti di *lease*, andando a definire per ciascuno di essi il lease term, dato dal periodo “non cancellabile” unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato i fatti e le circostanze specifiche di ciascuna attività. Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, la Società ha generalmente ritenuto non probabile l’esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita dalla Società. Per i fabbricati la Società, nel valutare i lease term, ha scelto, basandosi sui piani di sviluppo del business, di considerare, oltre al periodo non cancellabile il primo periodo di rinnovo come ragionevolmente certo, non ritenendo che ci fossero fatti o circostanze che portino a considerare i rinnovi aggiuntivi ulteriori come ragionevolmente certi.

#### **Attività per imposte differite**

La recuperabilità delle imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri o fino alla concorrenza della fiscalità differita connessa alle altre attività fiscali differite. Significativi giudizi del management sono richiesti per determinare l’ammontare delle imposte anticipate che possono essere rilevate in bilancio in base alla tempistica e all’ammontare dei redditi imponibili futuri.

## **3 Criteri di valutazione**

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella nota 3.27.

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione in base al costo storico, fatta eccezione per la valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato a copertura del rischio di variabilità dei flussi di interesse passivi relativa ad un finanziamento in essere.

Di seguito sono indicati i criteri adottati nella redazione del presente bilancio.

### **■ 3.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI**

Gli immobili, impianti e macchinari sono costituiti da beni di uso durevole posseduti per essere impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere locati o per essere utilizzati per scopi amministrativi. Non rientrano in tale definizione le proprietà immobiliari possedute al fine principale o esclusivo di conseguire canoni di locazione o per l’apprezzamento del capitale investito o entrambe le motivazioni (“Investimenti immobiliari”).

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisizione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato e ogni altro costo direttamente imputabile e necessario alla messa in funzione del bene per l’uso per cui è stato acquistato.

La capitalizzazione dei costi inerenti l’ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un’attività. Gli oneri finanziari sostenuti per l’acquisizione di un’immobilizzazione materiale non sono mai capitalizzati.

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi ai fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione al lordo degli ammortamenti e al netto delle svalutazioni effettuate. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle categorie di bilancio si ritiene che le vite utili per categoria, salvo casi specifici, siano le seguenti:

Categoria	Vita utile
Terreni	Indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	3 – 6 anni
Macchine elettroniche e elettromeccaniche	3 – 6 anni
Mobili, macchine per ufficio ed attrezzature	6 – 8 anni

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene che è riesaminata e ridefinita almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni.

Il valore contabile di un'immobilizzazione materiale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di *impairment test*.

L'ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile e pronto all'uso.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale minusvalenza o plusvalenza, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata a conto economico.

### ■ 3.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, ad eccezione del Marchio, sono rilevate quando sono identificabili, controllate dalla società e in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono valutate inizialmente al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Per le attività immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca e sono rilevate direttamente a conto economico.

Le attività realizzate sono ammortizzate dal momento della loro realizzazione o in coincidenza della loro commercializzazione. Fino ad allora sono classificate tra le immobilizzazioni in corso.

Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di un'attività immateriale non sono mai capitalizzati.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono rilevate al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile è ripartito in base al criterio a quote costanti lungo il periodo del suo utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità delle attività comprese nelle categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria siano le seguenti:

Categoria	Vita utile
Costi di sviluppo	3 – 5 anni
Software	3 – 8 anni
Diritti brevetti e licenze	3 – 8 anni
Marchio	Indefinita
Altre	2 – 5 anni

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di variazioni significative.

Il valore contabile di un'immobilizzazione immateriale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di *impairment test*.

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate quando sono identificabili, controllate dalla Società e in grado di produrre benefici economici futuri.

## Software

I costi direttamente associati a prodotti informatici realizzati internamente o acquistati da terzi sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali subordinatamente all'evidenza:

- della fattibilità tecnica e intenzione di completare il prodotto in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- della capacità di usare o vendere il prodotto;
- della definizione delle modalità con le quali il prodotto genererà probabili benefici economici futuri (esistenza di un mercato per il prodotto o l'utilizzo per fini interni);
- della disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita del prodotto;
- della capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo.

Le spese necessarie per attività di sostanziale rifacimento di prodotti sono capitalizzate come migliorie e portate in aumento del costo originario del software così come i costi di sviluppo che migliorano le prestazioni del prodotto o lo adeguano a mutamenti normativi.

## Diritti brevetti e licenze

I costi associati all'acquisto a titolo d'uso di brevetti e licenze sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. Il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire il diritto e ogni costo diretto sostenuto per l'adattamento e per l'implementazione nel contesto operativo e produttivo dell'entità. Il periodo di ammortamento non supera il minore tra la vita utile e la durata del diritto legale o contrattuale.

### ■ 3.3 LEASING

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – *Leases* che sostituisce il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases – Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei *lease*: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario ("lessee") che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease*, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non comprende modifiche significative per i locatori.

#### Contabilizzazione per il locatario

Alla data di rilevazione iniziale, il locatario riconoscerà l'attività (diritto d'uso) oggetto del contratto allo stesso valore attribuito alla relativa passività finanziaria, aggiungendo altre componenti di costi diretti ed eventuali canoni anticipati. Il locatario determina la durata del leasing, che inizia a partire dalla data in cui il bene è disponibile all'uso, a cui vanno aggiunti eventuali periodi coperti da un'opzione di proroga/risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare/non-esercitare tale l'opzione.

La passività relativa al contratto di leasing è rilevata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito nel contratto di leasing oppure, se non è disponibile, utilizzando il suo tasso di finanziamento marginale, ovvero il tasso di interesse che è disposto a corrispondere per finanziarsi al fine di ottenere il diritto d'uso di un bene alle medesime caratteristiche del contratto di leasing.

La passività in seguito è rideterminata per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti sostanzialmente fissi, si riduce per effetto dei pagamenti e si incrementa per riflettere gli interessi. I pagamenti variabili che non dipendono da indici o tassi e che quindi non sono riflessi nella passività relativa al contratto di leasing devono essere registrati a conto economico all'atto del pagamento del canone.

Il diritto d'uso è ammortizzato secondo un criterio sistematico lungo la durata del contratto di leasing. Se il leasing prevede il trasferimento della proprietà o un'opzione di riscatto il cui esercizio si ritiene ragionevolmente certo al termine del contratto, il diritto d'uso viene ammortizzato secondo la vita utile del bene.

La Società ridetermina il valore delle Passività per il *lease* (ed adegua il valore del Diritto d'uso corrispondente) qualora:

- cambi la durata del *lease* o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione rivisto;
- cambi il valore dei pagamenti del *lease* a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la Passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di *lease* cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto);
- un contratto di *lease* sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di *lease*. In tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per *lease* al tasso di interesse rivisto.

Gli incentivi collegati al *lease* (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d'uso e della passività per il *lease* lungo il periodo contrattuale.

Viene effettuato un accantonamento a fondo rischi in ottemperanza alle disposizioni dello IAS 37 nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico dei costi per smantellamento e rimozione del bene in *lease*, del ripristino del sito cui insiste il bene in *lease* o del ripristino del bene alle condizioni richieste dai termini del contratto. Tali costi sono inclusi nel valore del Diritto d'uso.

Il diritto d'uso è sottoposto al processo di *impairment* previsto dallo IAS 36 in caso di indicatori di perdita di valore.

Tale valore subirà modifiche anche per effetto di nuove valutazioni o modifiche della passività relativa al contratto di leasing.

Nel prospetto del rendiconto finanziario la Società suddivide l'ammontare complessivamente pagato tra quota capitale (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria) e quota interessi (iscritta nel flusso monetario derivante dalla gestione operativa).

#### **Esenzioni di cui si è avvalsa la Società nell'applicazione dell'IFRS 16**

La Società ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività relative ai leasing:

- a breve termine (pari o inferiori all'anno);
- ai leasing di attività di modesto valore (individuato al di sotto di 5.000 euro).

Pertanto, la Società rileva i pagamenti dovuti relativi ai predetti leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

#### **Contabilizzazione per il locatore**

Se il leasing ha le caratteristiche di un finanziamento nella sostanza la Società rileva tra i crediti finanziari l'importo dei canoni da ricevere e distribuisce gli incassi lordi in modo da ottenere un tasso di rendimento costante basato sul metodo dell'investimento netto.

Se invece il leasing ha le caratteristiche del leasing operativo, la Società continuerà a mantenere iscritto il bene tra le proprie attività immobilizzate e rileverà gli incassi come ricavo a quote costanti lungo la durata del leasing. I costi sostenuti per l'ottenimento del contratto sono considerati come oneri accessori al bene locato.

### **■ 3.4 AVVIAMENTO**

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'acquisizione rispetto alla quota d'interessenza della società nel *fair value* delle attività e passività identificabili alla data d'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società a titolo oneroso non è ammortizzato e viene assoggettato, con cadenza almeno annuale, ad *impairment test*. A tal fine l'avviamento è allocato ad una o più unità generatrice di flussi finanziari indipendenti (*Cash Generating Unit* - CGU). Le eventuali riduzioni di valore che emergono dall'*impairment test* non sono ripristinate nei periodi successivi.

Nel caso di cessioni di attività (o parti di attività) di una CGU, l'avviamento eventualmente associato è incluso nel valore contabile dell'attività ai fini della determinazione dell'utile o perdita da dismissione in proporzione al valore della CGU ceduta.

L'avviamento relativo a società collegate o altre imprese è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento è soggetto ad ogni chiusura di bilancio ad *impairment test* e viene rettificato per eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono imputate direttamente a conto economico.

In tale ottica e coerentemente con le acquisizioni effettuate negli anni passati sono state opportunamente identificate le diverse *Cash Generating Unit* che, rispettando i criteri di autonomia nella struttura organizzativa e capacità di generazione autonoma di flussi di cassa, sono quindi state valutate tramite *impairment test*.

Partendo da una situazione di bilancio di chiusura d'esercizio delle singole CGU e attraverso un modello di calcolo della generazione dei flussi di cassa futuri – *Discounted Cash Flow Model* (DCF) – si determina un valore attuale dell'asset oggetto di verifica che, confrontato con il valore contabile netto e appunto l'avviamento iscritto a bilancio, determina la necessità o meno di svalutare l'investimento e imputare conseguentemente o meno una perdita a bilancio.

### ■ 3.5 PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ (*IMPAIRMENT*)

Una perdita di valore si origina ogni qualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo valore recuperabile. In presenza di un indicatore di perdita di valore si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (*impairment test*) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. L'*impairment test* per le attività a vita utile indefinita viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori per le attività a vita utile indefinita.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (*Cash Generating Unit* - CGU).

### ■ 3.6 AGGREGAZIONI AZIENDALI

Nell'IFRS 3 le aggregazioni di imprese sono definite come "un'operazione o altro evento in cui un acquirente acquisisce il controllo di una o più attività aziendali".

Un'aggregazione aziendale può essere effettuata con modalità diverse determinate da motivi legali, fiscali o di altro genere. Può inoltre comportare l'acquisto, da parte di un'entità, del capitale di un'altra entità, l'acquisto dell'attivo netto di un'altra entità, l'assunzione delle passività di un'altra entità o l'acquisto di parte dell'attivo netto di un'altra entità che, aggregata, costituiscono una o più attività aziendali. L'aggregazione può essere realizzata tramite l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, il trasferimento di denaro, di altre disponibilità liquide o di altre attività, oppure tramite una loro combinazione. L'operazione può avvenire tra i soci delle entità che si aggregano o tra un'entità e i soci di un'altra entità. Può comportare la costituzione di una nuova entità che controlli le entità che partecipano all'aggregazione o l'attivo netto trasferito oppure la ristrutturazione di una o più entità che partecipano all'aggregazione.

Le *business combination* sono contabilizzate secondo l'*acquisition method*. Tale metodologia presuppone che il prezzo dell'acquisizione debba essere riflesso sul valore dei beni dell'entità acquisita e tale attribuzione deve avvenire al *fair value* (delle attività acquisite e delle passività assunte) e non ai loro valori contabili. L'eventuale differenza (negativa) costituisce l'avviamento.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata, che non comportano la perdita del controllo, sono contabilizzate come operazioni sul capitale. In tale circostanza i valori contabili delle



partecipazioni devono essere rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nelle controllate. Qualsiasi differenza tra il valore rettificato delle partecipazioni di minoranza ed il valore equo del corrispettivo pagato o ricevuto, viene rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

### ■ 3.7 INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

Le acquisizioni in partecipazioni sono contabilizzate al *fair value* del corrispettivo più i costi direttamente attribuibili.

Inoltre è considerata un'obiettiva evidenza di perdita di valore una riduzione significativa e prolungata del *fair value* della partecipazione al di sotto del costo rilevato inizialmente.

#### **Società controllate**

Si intende la società su cui Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha il potere di determinare direttamente o indirettamente le politiche finanziarie e gestionali e farne propri i relativi benefici. L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta più della metà dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

#### **Società collegate**

Si definiscono collegate le società in cui si esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

### ■ 3.8 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Nelle altre attività non correnti sono iscritti i crediti finanziari con scadenza superiore ai 12 mesi e le partecipazioni in altre imprese.

Gli investimenti in altre imprese si riferiscono a partecipazioni diverse da quelle controllate, collegate e *joint venture* e sono iscritte al costo rettificato di eventuali perdite di valore il cui effetto è contabilizzato a conto economico.

### ■ 3.9 RIMANENZE

Le rimanenze sono beni posseduti per la vendita nel normale svolgimento dell'attività ovvero impiegati o da impiegarsi nei processi produttivi per la vendita o prestazione di servizi.

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo di acquisto e valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. Il costo d'acquisto è comprensivo di tutti i costi di diretta imputazione e dei costi indiretti ed è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

### ■ 3.10 ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI CON I CLIENTI

Le attività derivanti da contratti con i clienti sono rappresentate da specifici progetti in corso di avanzamento in relazione a contratti di durata pluriennale.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali e i costi connessi sono rilevati in base al metodo della percentuale di completamento (c.d. *cost-to-cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico secondo la competenza temporale.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento non può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali sono rilevati nella misura dei costi sostenuti sempre che sia probabile che tali costi siano recuperabili.

La somma dei costi sostenuti e del risultato rilevato su ciascun progetto è confrontata con le fatture in acconto emesse alla data di rendicontazione. Se i costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate) sono superiori alle fatturazioni in acconto, la differenza è classificata nell'attivo corrente alla voce "Attività derivanti da contratti con i clienti". Se le fatturazioni in acconto sono superiori ai costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate), la differenza viene classificata nel passivo corrente alla voce "Debiti commerciali".

### ■ 3.11 COSTI CONTRATTUALI DIFFERITI

#### a) Costi incrementali per l'ottenimento del contratto

L'IFRS 15 consente la capitalizzazione dei costi per l'ottenimento del contratto, a condizione che essi siano considerati "incrementali" e recuperabili tramite i benefici economici futuri del contratto. I costi incrementali sono tutti quei costi che vengono sostenuti come conseguenza dell'acquisizione della commessa. I costi, invece, che sono stati sostenuti indipendentemente dall'acquisizione della commessa, non potendo essere qualificati come incrementali, vengono spesi a conto economico non concorrendo a fare avanzamento contrattuale (costo non imputabile a *cost-to-cost*).

I costi incrementali vengono sospesi e contabilizzati in un'apposita voce dell'attivo corrente (Costi contrattuali differiti) e rilasciati sistematicamente in modo corrispondente al trasferimento del controllo dei beni/servizi al cliente.

#### b) Costi per l'adempimento del contratto

L'IFRS 15 prevede la capitalizzazione dei costi per l'adempimento del contratto, cioè quei costi che rispettino tutti i seguenti criteri:

- si riferiscono direttamente al contratto;
- generano e migliorano le risorse che saranno utilizzate per il soddisfacimento della *performance obligation* contrattuale;
- sono recuperabili tramite i benefici economici futuri del contratto.

Solitamente tale tipologia di costi è rappresentata da costi pre-operativi, che non trovano esplicito riconoscimento all'interno degli accordi contrattuali verso clienti e vengono remunerati attraverso il margine complessivo di commessa. In tale caso, nel rispetto delle tre condizioni sopra richiamate, i costi pre-operativi vengono sospesi e rilasciati sistematicamente, in modo corrispondente al trasferimento del controllo dei beni/servizi al cliente.

In aggiunta a quanto sopra specificato, le nuove disposizioni introdotte dall'IFRS 15 definiscono tutti quei costi che, per loro natura, non possono concorrere ad avanzamento contrattuale in quanto, nonostante siano specificatamente riferibili al contratto e siano considerati recuperabili, non concorrono a generare o migliorare le risorse che verranno impiegate per il soddisfacimento della *performance obligation* contrattuale, né contribuiscono al trasferimento del controllo dei beni e/o servizi al cliente.

### ■ 3.12 CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono posseduti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è la raccolta dei flussi di cassa contrattuali costituiti unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire. Di conseguenza, sono inizialmente iscritti al *fair value* (valore equo), rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili, e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo (ossia del tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione), opportunamente rettificato per tenere conto di eventuali svalutazioni, mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti. I crediti commerciali sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività finanziarie, con l'eccezione di quelle misurate al *fair value* con contropartita in conto economico, sono analizzate per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione del loro valore (*impairment*). L'IFRS 9 richiede l'applicazione di un modello basato sulle perdite attese su crediti. La Società applica l'approccio semplificato per stimare le perdite attese lungo la vita del credito e tiene conto della sua esperienza storica delle perdite su crediti, aggiustata per riflettere le condizioni attuali e le stime in merito alle condizioni economiche future. Il modello delle perdite attese su crediti richiede la rilevazione immediata delle perdite previste nel corso della vita del credito stesso, non essendo necessario il verificarsi di un *trigger event* per la rilevazione delle perdite.

Per i crediti commerciali contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato, quando una perdita di valore è stata identificata, il suo valore viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originario. Questo valore è rilevato a conto economico.

I crediti ceduti attraverso operazioni di *factoring* pro-soluto, a seguito delle quali è avvenuto il trasferimento a titolo definitivo al cessionario dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti, sono rimossi dal bilancio al momento dell'avvenuto trasferimento. I crediti ceduti, invece, attraverso operazioni di *factoring* pro-solvendo non sono rimossi dal bilancio.

Dopo aver valutato le informazioni storiche e prospettiche, la società ritiene che non ci sia un significativo impatto sulle perdite attese dei crediti.

### ■ 3.13 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve con scadenza originaria non superiore a tre mesi, e scoperti di conto corrente. Questi ultimi, ai fini della redazione della situazione patrimoniale finanziaria sono inclusi nelle "passività finanziarie". Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rilevate al *fair value*.

### ■ 3.14 ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Un'attività operativa cessata è una componente della Società che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita e rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività oppure è una controllata acquisita esclusivamente con l'obiettivo di rivenderla. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Quando un'attività viene classificata come cessata, l'utile e la perdita dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo comparativo viene rideterminato come se l'operazione fosse cessata a partire dall'inizio del periodo comparativo.

### ■ 3.15 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. Le azioni proprie in portafoglio sono rilevate a detrazione del capitale sociale per il valore nominale delle azioni mentre l'eccedenza del valore contabile rispetto al valore nominale è imputata a riduzione delle altre riserve. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita emissione o cancellazione di propri strumenti di patrimonio.

### ■ 3.16 RISERVE

Le riserve sono costituite da riserve di capitale e di utili di cui alcune hanno destinazione specifica.

### ■ 3.17 UTILI A NUOVO

La posta "Utili/(Perdite)" a nuovo include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita, non accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

### ■ 3.18 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, sono contabilizzate inizialmente al *fair value* delle somme incassate, rettificato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili, e successivamente valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Per le passività a breve termine, come i debiti commerciali il costo ammortizzato coincide di fatto con il valore nominale.

### ■ 3.19 BENEFICI AI DIPENDENTI

#### **Benefici a breve termine**

I benefici ai dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico del periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa. La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

#### **Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro**

I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati come costo quando la Società si è impegnata, in modo comprovabile e senza realistiche possibilità di recesso, con un piano formale dettagliato che preveda la conclusione del rapporto di lavoro prima della normale data di pensionamento o a seguito di un'offerta formulata per incentivare le dimissioni volontarie. Nel caso di un'offerta formulata dalla Società per incentivare le dimissioni volontarie, i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono contabilizzati come costo a conto economico se l'accettazione dell'offerta è probabile e se il numero dei dipendenti che si prevede accetteranno l'offerta è attendibilmente stimabile. I benefici che sono dovuti oltre dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio sono attualizzati.

#### **Piani a benefici definiti**

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta un piano a benefici definiti determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006. La passività è determinata come valore attuale dell'obbligo di prestazione definita alla data di rendicontazione, in conformità alla normativa italiana vigente, rettificata per tener conto degli utili/perdite attuariali. L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario indipendente in base al metodo della "Proiezione unitaria del credito".

Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero per competenza nel conto economico complessivo ed accumulati tra le poste del patrimonio netto.

#### **Piani a contribuzione definita**

La Società a partire dal 1° gennaio 2007 partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita mediante versamenti di contributi a programmi a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della Società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui dovuti.

### ■ 3.20 FONDI PER RISCHI ED ONERI PASSIVITÀ ED ATTIVITÀ POTENZIALI

Secondo lo IAS 37 gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche.

Gli accantonamenti sono rilevati quando: a) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; b) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; c) l'ammontare dell'obbligazione è stimabile in modo attendibile.

L'importo rilevato rappresenta la migliore stima in relazione alle risorse richieste per l'adempimento dell'obbligazione, compresi gli oneri legali di difesa. Laddove l'effetto del valore attuale dell'esborso è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore delle risorse che si suppone saranno necessarie per estinguere l'obbligazione alla scadenza attualizzato ad un tasso nominale senza rischi. Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili o non contabilizzate perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono rilevate in bilancio. È fornita tuttavia informativa al riguardo.

### ■ 3.21 RICAVI E COSTI

L'IFRS 15 ha sostituito i precedenti principi IAS 18 e IAS 11, nonché le relative interpretazioni IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 31.

Il nuovo principio stabilisce i criteri da seguire per la rilevazione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti, ad eccezione di quei contratti che ricadono nell'ambito di applicazione dei principi aventi ad oggetto i contratti

di leasing, i contratti di assicurazione e gli strumenti finanziari. Il principio definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscrivere in bilancio.

In base all'IFRS 15, l'impresa deve procedere al riconoscimento dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti e dei relativi riflessi contabili attraverso le seguenti fasi:

- identificazione del contratto;
- identificazione delle *performance obligation* presenti nel contratto;
- determinazione del prezzo della transazione;
- allocazione del prezzo della transazione a ciascuna *performance obligation* individuata;
- rilevazione dei ricavi al momento del soddisfacimento della *performance obligation*.

Pertanto, l'ammontare che la Società iscrive come ricavo deve riflettere il corrispettivo a cui essa ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le obbligazioni contrattuali sottostanti, ovvero quando la Società ha trasferito il controllo del bene o servizio al cliente, nelle seguenti modalità:

- lungo un periodo ("*over time*");
- in un determinato momento nel tempo ("*at point in time*").

Nella tabella che segue sono riportate le principali tipologie di prodotti e servizi che la Società fornisce ai propri clienti e le relative modalità di rilevazione:

Riconoscimento del ricavo	Tipologia di beni e servizi			
	Commesse Deliverable based	Commesse Resource based	Commesse Service based	Commesse Assistance and maintenance based
At a point in time	n/a	n/a	Attività relativa alla prestazione di servizi la cui accettazione da parte del cliente è vincolata all'accadimento di eventi specifici, ivi inclusa la rivendita di hardware e software. I ricavi vengono contabilizzati sulla base di eventi specifici, quali ad esempio la consegna/ installazione.	n/a
Over time	Commesse gestite secondo la modalità "chiavi in mano" con durata annuale o pluriennale. I ricavi vengono contabilizzati sulla base della percentuale dei costi maturati sui costi totali di commessa rispetto ai ricavi di commessa.	Attività di consulenza erogata in modalità a consumo. I ricavi vengono contabilizzati sulla base dei giorni lavorati per la tariffa prevista da listino.	n/a	Attività di erogazione di servizi in genere con avanzamento periodico e costante. I ricavi vengono calcolati in base alla durata ed al valore del periodo (mensile, trimestrale, semestrale). Caratteristica di questa tipologia di commessa è l'assenza di learning curve, pertanto il costo sostenuto per offrire il servizio al cliente rimane costante per tutta la durata del contratto.

### Commesse "Deliverable based"

Questa tipologia di commessa in genere include progetti a prezzo fisso, quali ad esempio la progettazione e lo sviluppo di sistemi IT personalizzati e dei processi correlati l'ingegnerizzazione e l'automazione dei processi di produzione industriale e di distribuzione e stoccaggio dell'energia nonché la realizzazione di nuove piattaforme digitali integrate nei processi e nelle applicazioni dei clienti.

I termini del contratto in genere vanno da qualche mese a 1/2 anni.

I prezzi del contratto potrebbero essere soggetti a incentivi e sanzioni, basati sul raggiungimento di obiettivi prestazionali specifici o livello di benefici erogati al cliente.

Per questi contratti, i ricavi sono generalmente riconosciuti over time, poiché almeno una delle seguenti condizioni è soddisfatta:

- la prestazione della Società crea o migliora l'attività che il cliente controlla man mano che l'attività è creata o migliorata;
- la Società costruisce un'attività che non ha un uso alternativo (ad es. è specifico per il cliente) e la Società ha un diritto esecutivo al pagamento per le prestazioni fino a quel momento eseguite in caso di risoluzione da parte del cliente.

La Società applica il metodo del *cost-to-cost* per misurare i progressi fino al completamento.

La percentuale di completamento si basa sui costi sostenuti fino ad oggi relativi alla stima totale dei costi da sostenere per il completamento del contratto. Le stime dei costi totali del contratto vengono riviste quando sorgono nuovi elementi e la variazione delle stime e della percentuale di completamento viene rilevata a conto economico.

I costi relativi a questi contratti sono spesi quando sostenuti.

La fatturazione avviene al raggiungimento di determinati milestone o all'accettazione da parte del cliente del lavoro eseguito.

La differenza fra i costi sostenuti alla data di avanzamento lavori sommati ai margini rilevati e la fatturazione già effettuata per certificare l'avanzamento dei lavori viene rilevata nella voce "Attività derivanti dai contratti con i clienti".

Le up-front fees (non rimborsabili) ricevute dal cliente (ove presenti) sono riconosciute lungo la durata del servizio.

#### **Commesse "Resource based"**

Questa tipologia di commessa in genere include attività di consulenza IT o attività operativa su sistemi e applicativi dei clienti.

I ricavi derivanti dalle Commesse *resource based* sono rilevati sulla base delle ore uomo (o giorni uomo) consumate per l'adempimento del servizio.

Per questi contratti, i ricavi sono generalmente riconosciuti *over time*, poiché il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione del servizio da parte della Società man mano che quest'ultimo lo effettua.

La misurazione delle Commesse *Resource based* si basa sul numero di ore (o giorni lavorativi) erogate valorizzate sulla base di *rate* definiti.

#### **Commesse "Service based"**

La Società fornisce beni (es: software) e servizi (es.: installazione, riscossione delle imposte, ecc.) ai clienti.

Tali ricavi sono rilevati *at a point in time*, quando il controllo del bene o tutti i benefici derivanti dall'erogazione del servizio sono stati trasferiti al cliente.

In particolare, nel servizio di riscossione tributi eseguito per la Pubblica Amministrazione i ricavi sono rilevati quando la Società effettua la riscossione (nello specifico, quando l'imposta è stata pagata dal contribuente).

I costi diretti imputati all'attività di riscossione tributi che sono ritenuti recuperabili attraverso i corrispettivi che si aspetta ragionevolmente di incassare lungo la durata del contratto vengono rilevati, fino al momento in cui viene adempiuta l'obbligazione, tra i "Costi contrattuali differiti".

Le up-front fees (non rimborsabili) ricevute dal cliente (ove presenti) sono riconosciute lungo la durata del servizio.

#### **Commesse "Assistance and maintenance based"**

Questa tipologia di commessa in genere include servizi di assistenza e manutenzione, servizi innovativi forniti in modalità cloud, nonché licenze fornite in modalità "as a service" quindi in "Right to Access".

Per questi contratti, i ricavi sono generalmente riconosciuti *over time*, poiché il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione del servizio da parte della Società man mano che quest'ultimo lo effettua.

Generalmente l'importo da fatturare è rappresentativo del servizio erogato mensilmente/trimestralmente al cliente.

Le up-front fees (non rimborsabili) ricevute dal cliente (ove presenti) sono riconosciute lungo la durata del servizio.

#### **Costi**

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono generalmente considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Tali costi sono quasi interamente riconducibili a costi per il personale.

### ■ 3.22 DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea, salvo quando sia ragionevolmente certa la cessione delle azioni prima dello stacco della cedola.

### ■ 3.23 CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi sono rilevati quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che sono soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costi, sono rilevati come ricavi, ripartiti sistematicamente su differenti esercizi in modo che siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Qualora il contributo fosse correlato a un'attività, per esempio a conti impianto, viene iscritto a conto economico tra i ricavi piuttosto che come posta rettificata del valore contabile del bene per il quale è stato ottenuto. Successivamente si tiene conto della vita utile del bene per il quale è stato concesso, mediante la tecnica dei risconti.

Un contributo pubblico riscuotibile come compensazione di spese e costi già sostenuti o con lo scopo di dare un immediato aiuto finanziario all'entità senza che vi siano costi futuri a esso correlati è rilevato come provento nell'esercizio nel quale esso diventa esigibile.

### ■ 3.24 IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore in materia tributaria.

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte differite sono rilevate per crediti di imposta non utilizzati portati a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

### ■ 3.25 CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

#### **Moneta funzionale e di presentazione**

Le poste di bilancio sono valutate utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui l'entità opera ("moneta funzionale").

La valuta funzionale della Società è l'euro.

#### **Operazioni e saldi**

Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di presentazione al cambio della data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta alla data di rendicontazione sono rilevati a conto economico.

### ■ 3.26 CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

#### **Cambiamenti di principi contabili**

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità. I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospettivamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati; l'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo descritto nei paragrafi precedenti.

**Correzione di errori di esercizi precedenti**

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al paragrafo precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

**Cambiamenti di stima**

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente con imputazione degli effetti a conto economico, nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo; nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

### ■ 3.27 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEL CAPITALE PROPRIO

Come in tutte le aziende esistono dei fattori di rischio che possono avere dei riverberi sui risultati e per questo sono state varate talune procedure atte a prevenirli. Ricordiamo che tali procedure esprimono gli impegni e le responsabilità e sono improntati alla massima trasparenza e correttezza. Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della Società. Per quanto concerne la "Gestione dei Rischi", si rimanda alla trattazione inserita nella Relazione sulla Gestione. Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato (definito come di cambio e di tasso d'interesse), rischio di credito e rischio di liquidità.

Per quanto riguarda le politiche di gestione del capitale proprio, il Consiglio di Amministrazione prevede il mantenimento di un livello elevato dello stesso al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori, i creditori ed il mercato, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività. Inoltre, il Consiglio monitora il rendimento del capitale, inteso come il risultato delle attività operative in rapporto al patrimonio netto totale. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, monitora il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie. Relativamente al rapporto indebitamento-capitale della Società si rimanda a quanto riportato più specificatamente nella Relazione sulla Gestione.

**3.27.1 Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti riflettono i rischi di credito effettivi attraverso la mirata quantificazione dell'accantonamento stesso.

La Società gestisce il rischio di credito utilizzando essenzialmente controparti con elevato standing creditizio e non presenta concentrazioni rilevanti di rischio di credito. Il mantenimento di un'efficace gestione del rischio di credito costituisce un obiettivo strategico per la Società ed in tal senso, la tipologia di business e gli strumenti di pagamento attivati garantiscono nel complesso un rischio di credito contenuto.

La Società rileva un fondo svalutazione crediti per perdite attese su investimenti in strumenti di debito che sono valutati al costo ammortizzato o su FVTOCI, crediti di leasing, crediti commerciali e attività contrattuali, nonché su contratti di garanzia finanziaria. L'importo delle perdite attese su crediti è aggiornato ad ogni data di bilancio per riflettere le variazioni del rischio di credito dalla rilevazione iniziale del rispettivo strumento finanziario.

La Società rileva sempre le perdite su crediti attese a vita (ECL) per crediti commerciali, attività in conto contratto e crediti per leasing. Le perdite attese su tali attività finanziarie sono stimate utilizzando una matrice di accantonamento basata sull'esperienza storica di perdita del credito della Società, rettificata per i fattori specifici dei debitori, condizioni economiche generali e una valutazione sia della direzione attuale che della previsione di condizioni alla data di riferimento del bilancio, compreso il valore temporale del denaro ove appropriato.

L'esposizione massima al rischio di credito è desumibile più analiticamente nel paragrafo 15 della presente nota.

**3.27.2 Rischio di liquidità**

Con riferimento al rischio di liquidità, inteso come difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie regolate per cassa o tramite un'altra attività finanziaria.

Il difficile contesto economico dei mercati e di quelli finanziari richiede particolare attenzione alla gestione del



rischio di liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile. La Società prevede, quindi, di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e la gestione accentrata della tesoreria di Gruppo.

La Società ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto delle disponibilità liquide, della propria capacità di generare flussi di cassa, della capacità di reperire fonti di finanziamento nel mercato obbligazionario e della disponibilità di linee di credito da parte degli istituti bancari.

Una dettagliata analisi delle scadenze previste per le passività finanziarie è riportata al paragrafo 22 e 27 della presente nota.

### 3.27.3 Rischio di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione dei rischi di tasso di interesse e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practice" di mercato.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

- perseguire la difesa dello scenario del piano a lungo termine dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di cambio e di interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso fisso e tasso variabile;
- perseguire una potenziale riduzione del costo del debito della Società;
- gestire le operazioni in strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli impatti economici e patrimoniali che le stesse potranno avere anche in funzione della loro classificazione e rappresentazione contabile.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative e di investimento M&A oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società deriva da prestiti bancari. La Società monitora costantemente l'andamento dei tassi per mitigare il rischio, la Società, quando lo ritiene opportuno, fa ricorso all'utilizzo di strumenti derivati designati come "cash flow hedges". L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure scritte coerenti con le strategie di gestione dei rischi del Gruppo che non prevedono strumenti derivati con scopi di negoziazione.

## ■ 3.28 PARTI CORRELATE

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., ha approvato mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2010, con decorrenza 1° gennaio 2011, la Procedura per l'individuazione e l'effettuazione di operazioni con parti correlate. Nel corso dell'esercizio, la Società ha effettuato operazioni con alcune parti correlate. Tutti i saldi con le parti correlate sono determinati a normali condizioni di mercato. Le condizioni generali che regolano le operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche e loro parti correlate non risultano più favorevoli di quelle applicate, o che potevano essere ragionevolmente applicate, nel caso di operazioni simili effettuate a normali condizioni di mercato con dirigenti senza responsabilità strategiche delle stesse entità.

## ■ 3.29 STAGIONALITÀ

L'attività della Società non è soggetta a stagionalità direttamente correlata alla tipologia di business.

## ■ 3.30 NUOVI IFRS E INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC

Ai fini della redazione del bilancio sono stati applicati i Principi Contabili Internazionali (IFRS) omologati dalla Commissione Europea e in vigore al 31 dicembre 2022.

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2022:

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
  - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations:** le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
  - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment:** le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
  - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
  - **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

#### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2022

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale;
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*.

Non si attende un effetto nel bilancio della Società dall'adozione di questo principio.

- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”**. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati **“Disclosure of Accounting Policies – Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2”** e **“Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8”**. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio della Società.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”**. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”**. I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio della Società.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (*“Rate Regulation Activities”*) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

## A) Attivo non corrente

## 4 Immobili, impianti e macchinari

(Importi in euro)						
Descrizione	31.12.2022		31.12.2021		Variazione	
Immobili, impianti e macchinari	20.400.817		17.584.802		2.816.015	
(Importi in euro)						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. Ind.li e comm.li	Altri beni	Miglioramento su beni di terzi	Totale
Costo storico al 31.12.2021	12.773.265	15.934.435	43.274.694	16.087.763	10.154.549	98.224.705
Fondo amm.to al 31.12.2021	(5.675.544)	(12.561.516)	(39.066.440)	(13.181.934)	(10.154.470)	(80.639.903)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>7.097.721</b>	<b>3.372.919</b>	<b>4.208.254</b>	<b>2.905.828</b>	<b>79</b>	<b>17.584.802</b>
Costo storico al 31.12.2022	12.835.265	16.189.458	46.299.407	14.792.743	8.224.735	98.341.609
Fondo amm.to al 31.12.2022	(6.019.350)	(12.626.006)	(40.094.793)	(10.975.908)	(8.224.735)	(77.940.792)
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>6.815.915</b>	<b>3.563.453</b>	<b>6.204.615</b>	<b>3.816.835</b>	<b>0</b>	<b>20.400.817</b>

La movimentazione degli immobili, impianti e macchinari, è la seguente:

(Importi in euro)						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. Ind.li e comm.li	Altri beni	Miglioramento su beni di terzi	Totale
<b>Saldo al 01.01.2021</b>	<b>7.374.008</b>	<b>2.224.304</b>	<b>3.910.200</b>	<b>3.506.974</b>	<b>11.509</b>	<b>17.026.995</b>
Incremento	61.346	1.861.316	2.073.449	114.200	0	4.110.310
Decremento	0	(3.690)	(839.499)	(105.581)	0	(948.769)
Decrem. f.do ammortamenti	0	3.690	804.465	74.278	0	882.434
Ammortamento	(337.633)	(712.701)	(1.740.362)	(684.043)	(11.430)	(3.486.168)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>7.097.721</b>	<b>3.372.919</b>	<b>4.208.254</b>	<b>2.905.828</b>	<b>79</b>	<b>17.584.802</b>
Variazione iniziale da fusione	0	14.617	211.831	89.339	0	315.787
Incremento	62.000	909.084	3.658.833	2.025.281	0	6.655.199
Decremento	0	(737.573)	(1.833.480)	(3.613.523)	(1.942.094)	(8.126.670)
Decrem. f.do ammortamenti	0	714.708	1.817.274	3.073.053	1.942.094	7.547.130
Ammortamento	(343.806)	(710.303)	(1.858.098)	(663.144)	(79)	(3.575.430)
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>6.815.915</b>	<b>3.563.453</b>	<b>6.204.615</b>	<b>3.816.835</b>	<b>(0)</b>	<b>20.400.817</b>

Tutte le immobilizzazioni materiali sono funzionanti ed effettivamente utilizzate nell'attività aziendale e non esistono beni obsoleti di significativo importo o dei quali sia richiesta la sostituzione a breve scadenza che non siano stati ammortizzati.

Gli incrementi sono dovuti sostanzialmente agli acquisti di beni effettuati nel corso dell'anno mentre i decrementi sono relativi alla dismissione di beni ormai obsoleti e riclassifiche previste dai principi contabili.

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni delle tre società incorporate dal 1° marzo 2022 con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2022. I predetti beni acquistati sono evidenziati come variazione iniziale da fusione, al netto del loro fondo.

Gli acquisti effettuati nel corso dei primi 2 mesi dalle società incorporate sono compresi nella voce "Incrementi" e le dismissioni nella voce "Decrementi".

Gli "Impianti e macchinari" hanno registrato un incremento di 0,9 milioni di euro relativo alla posa in opera di nuovi impianti di condizionamento, telecomunicazioni e di sicurezza in alcune sedi della Società.

L'incremento delle "Attrezzature industriali e commerciali", pari a 3,7 milioni di euro è relativo all'acquisto di computer per uso interno mentre i decrementi sono dovuti alla rottamazione e/o donazione di computer ormai obsoleti nonché a seguito della chiusura della sede di Assago.

Gli "Altri beni" hanno registrato un incremento di 2,0 milioni di euro relativo all'acquisto di mobili e arredi.

## 5 Attività immateriali

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Attività immateriali	508.676.499	492.080.754	16.595.745

(Importi in euro)						
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brev. ind. op. ing.	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizz. in corso	Altre immobilizz.	Totale
Costo storico al 31.12.2021	52.864.397	115.554.776	453.059.490	969.188	96.922.842	719.370.693
Fondo amm.to al 31.12.2021	(29.218.568)	(110.948.333)	(30.128)	0	(87.092.910)	(227.289.939)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>23.645.829</b>	<b>4.606.444</b>	<b>453.029.362</b>	<b>969.188</b>	<b>9.829.931</b>	<b>492.080.754</b>
Costo storico al 31.12.2022	70.558.699	121.279.485	453.321.817	11.932.079	108.974.612	766.066.692
Fondo amm.to al 31.12.2022	(37.042.611)	(116.588.095)	(42.785)	0	(103.716.701)	(257.390.192)
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>33.516.088</b>	<b>4.691.390</b>	<b>453.279.031</b>	<b>11.932.079</b>	<b>5.257.911</b>	<b>508.676.499</b>

La movimentazione delle attività immateriali è la seguente:

(Importi in euro)						
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brev. ind. op. ing.	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizz. in corso	Altre immobilizz.	Totale
<b>Saldo al 01.01.2021</b>	<b>9.964.620</b>	<b>2.675.644</b>	<b>453.029.362</b>	<b>5.986.377</b>	<b>19.774.634</b>	<b>491.430.638</b>
Incremento	11.627.635	5.397.130	0	969.188	0	17.993.954
Riclassifica	5.986.377			(5.986.377)		0
Decremento	0	(1.705)	0	0	0	(1.705)
Decrem. f.do ammortamenti	0	1.099	0	0	0	1.099
Ammortamento	(3.932.804)	(3.465.725)	0	0	(9.944.703)	(17.343.231)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>23.645.829</b>	<b>4.606.444</b>	<b>453.029.362</b>	<b>969.188</b>	<b>9.829.931</b>	<b>492.080.754</b>
Variazione iniziale da fusione	222.996	12.825	814	144.944	16.628	398.206
Incremento	16.659.034	5.536.710	249.039	10.962.891	10.054.823	43.462.497
Riclassifica	144.944			(144.944)		0
Increment. f.do ammortamenti	0	0	0	0	(3.739.734)	(3.739.734)
Ammortamento	(7.156.714)	(5.464.589)	(183)	0	(10.903.737)	(23.525.224)
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>33.516.087</b>	<b>4.691.390</b>	<b>453.279.031</b>	<b>11.932.080</b>	<b>5.257.911</b>	<b>508.676.499</b>

Le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un incremento di 43,5 milioni di euro, i cui dettagli sono di seguito riportati.

La variazione della voce "Costi di sviluppo" si riferisce ad investimenti interni per la realizzazione di nuove soluzioni terminate nel 2022:

- nell'area Finanza:
  - Soluzione denominata UltraQuant per 0,2 milioni di euro, che verrà ammortizzata in 3 anni;
  - Soluzione Framework Openonlife per 0,3 milioni di euro, che verrà ammortizzata in 2 anni;
  - Progetto di evoluzioni piattaforma Claps/Grace per 4,4 milioni di euro, che verrà ammortizzato in 5 anni.

- nell'area Sanità:
  - Diversi progetti (Areas Eliot – DE4Bios - Evoluzione Areas AMC - Evoluzione Areas HR - Evoluzione Areas CUP - ellipse platform - evoluzioni fase 2 - Realizzazione del Learning Center della Direzione Prodotti Sanità e altro - Evoluzioni modulo ellipse CPOE e altro) per un totale di 1,4 milioni di euro, i quali verranno ammortizzati in 3 anni;
  - Progetto “Consolidamento CCE internazionale, Completamento Farmaceutica, Completamento funzionale ellipse”, per 1,6 milioni di euro che verranno ammortizzati in 5 anni.
- nell'area PAC PAL:
  - Progetto Sistema “Gestione fondi europei e complementari”, per 0,5 milioni di euro, il quale verrà ammortizzato in 5 anni;
  - Progetto Sicer Cloud per 1,5 milioni di euro, che verrà ammortizzato in 5 anni;
  - Progetto “Soluzioni trasversali Progetti clienti Pubblica Amministrazione” per 1,1 milioni di euro, il quale verrà ammortizzato in 5 anni.
- nell'area Utilities:
  - Progetto “Modulo NET@SaaS OCI” per 4,1 milioni di euro, il quale verrà ammortizzato in 5 anni.
- nell'area Telco:
  - Progetto “Estensione Della Piattaforma di Monitoraggio Integrato della Infrastruttura IT del Cliente Tiscali” per 1,1 milioni di euro, il quale verrà ammortizzato in 5 anni.
- nell'area Industria:
  - Diversi progetti (Levante – Firma Digitale – MyClienteling) per un totale di 0,2 milioni di euro, i quali verranno ammortizzati in 3 anni;
  - Progetto “Sviluppo prodotto Levante/digital/ipse/Bi Planning” per 0,3 milioni di euro, il quale verrà ammortizzato in 5 anni.

La voce “Diritti di Brevetto industriale e di Utilizzo Opere Ingegno” si è incrementata complessivamente per 5,5 milioni di euro e si riferisce all'acquisto di programmi software.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” di 453 milioni di euro si riferisce al *fair value* del brand Engineering. Tale valore è stato iscritto nell'esercizio 2017 a seguito del completamento del processo di allocazione del corrispettivo pagato per l'acquisizione del controllo di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e sue controllate da parte di Mic Bidco S.p.A. e successiva fusione inversa della Mic Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

Nel bilancio degli esercizi precedenti il valore del brand iscritto tra le attività immateriali è stato determinato attraverso un processo di stima del *fair value*, effettuato con il supporto di un perito indipendente e basato su ipotesi ritenute ragionevoli e realistiche in base alle informazioni che erano disponibili alla data dell'acquisizione del controllo. La scelta della metodologia di valutazione applicata per la stima del valore del marchio è stata effettuata tenendo conto delle finalità dell'operazione e delle caratteristiche dell'intangibile stesso. In particolare, in linea con la dottrina accademica e la più diffusa prassi professionale, il valore del Marchio di proprietà di Engineering è stato determinato mediante l'utilizzo del metodo reddituale, fondato sull'attualizzazione dei benefici futuri ascrivibili al bene oggetto di valutazione.

Il marchio è un diritto protetto legalmente attraverso registrazione presso le autorità competenti. Poiché questo diritto non ha alcun termine legale, contrattuale, competitivo o economico che limita la loro vita utile, esso è classificato come attività immateriali a vita utile indefinita e pertanto non è ammortizzato ma è soggetto a valutazione di eventuale perdita di valore in sede di *impairment test* come previsto dallo IAS 36.

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2022 conferma che non vi è alcuna necessità di apportare svalutazioni al valore del marchio espresso nel bilancio. I parametri essenziali relativi all'*impairment test* del marchio Engineering corrispondono a quanto illustrato nel paragrafo “Avviamento” con riferimento al piano di sviluppo di Engineering al WACC.

La voce “Immobilizzazioni in corso” ha registrato un incremento pari a 11,0 milioni di euro dovuto agli investimenti interni per la realizzazione di nuove soluzioni:

- nell'area Sanità:
  - Si sta sviluppando un modulo della suite ellipse denominato "Ellipse Telemonitoraggio". Il prodotto è iniziato nel 2021 e seguirà nel 2023. Nel corso del 2022 sono stati sostenuti costi per 0,9 milioni di euro;
  - Si stanno sviluppando diversi progetti (Compliance al MDR - ellipse per l'ospedale - ellipse per medicina di prossimità - Cloud - Evoluzione Datawarehouse - Flow Manager: evoluzioni), tutti iniziati nel corso dell'esercizio in esame con un costo sostenuto pari a 1,9 milioni di euro e seguiranno nel 2023.
- Nell'area Energy Utilities:
  - Si stanno sviluppando diversi progetti (Estensione Moduli Net@SIAL - Estensione Moduli Net@2D - Investimento area utilities - Project Preparation Net@SaaS MultiCloud - Attività di transizione su Public Cloud Oracle - Progetto Cloud Containerizzazione - Attività evolutive 2022 - Net@2D/Ne@SIAL - Realizzazione infrastruttura vDesk x Videosportello Net@) - tutti iniziati nel corso dell'esercizio in esame con un costo sostenuto pari a 4,5 milioni di euro e che seguiranno nel 2023.
- nell'area Industria:
  - Progetto integrazione "Digital Enabler e DiVE" iniziato già nel 2021 e che seguirà nel 2023. Nel corso del 2022 sono stati sostenuti costi per 0,2 milioni di euro;
  - Due progetti (Progetto Save e Progetto Lapelling) iniziati nel 2022 con un costo totale sostenuto pari a 0,2 milioni di euro e che seguirà nel 2023.
- Sistema informativo interno:
  - Si stanno realizzando diversi Progetti, dal Progetto di Enhancement Controlling Model per l'implementazione di un sistema di Enterprise Performance Management a supporto dei processi Planning&Forecast, Closing Gestionale, Corporate reporting integrato con i sistemi transazionali con Consolidato Civilistico (Statutory), al Progetto "Governance Risk & Compliance", nonché diversi Progetti Digitize. Alcuni iniziati già nel 2021 e nel corso del 2022 sono stati sostenuti costi totali per 3,3 milioni di euro e tutti seguiranno lo sviluppo nel 2023.

La riclassifica pari ad 0,1 milioni di euro è riconducibile alla capitalizzazione definitiva di progetti iniziati negli esercizi precedenti e conclusasi nell'esercizio in corso le cui informazioni sono espone nella voce "Costi di sviluppo".

La voce "Atre immobilizzazioni" si riferisce a "Customer contract and customer relation", ed è composta dal "Portafoglio contratti" e dalla "Customer Relation Value" iscritte a seguito di allocazione dell'avviamento (Purchase Price Allocation, o PPA) derivanti da acquisizioni di aggregazioni aziendali poste in essere da Engineering nel corso degli esercizi precedenti. Gli incrementi di tali immobilizzazioni e del relativo fondo ammortamento, rispettivamente pari a 10,1 milioni di euro e a 3,7 milioni di euro, sono riconducibili all'operazione di fusione per incorporazione della società DEUS Technology S.r.l. precedentemente iscritti a livello di bilancio consolidato.

## 6 Diritti d'uso su beni in leasing

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Diritti d'uso su beni in leasing	130.966.658	116.381.798	14.584.860

(Importi in euro)

Descrizione	Fabbricati IFRS 16	Impianti e macchinari IFRS 16	Attrezzature ind.li e comm.li IFRS 16	Altri beni IFRS 16	Totale
Costo storico al 31.12.2021	148.826.343	131.541	30.197	11.401.260	160.389.341
Fondo amm.to al 31.12.2021	(36.746.923)	(68.587)	(15.099)	(7.176.934)	(44.007.543)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>112.079.420</b>	<b>62.953</b>	<b>15.099</b>	<b>4.224.325</b>	<b>116.381.798</b>
Costo storico al 31.12.2022	168.765.416	507.899	30.197	14.520.072	183.823.585
Fondo amm.to al 31.12.2022	(43.783.858)	(130.094)	(21.138)	(8.921.837)	(52.856.927)
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>124.981.557</b>	<b>377.806</b>	<b>9.059</b>	<b>5.598.235</b>	<b>130.966.658</b>

Nella tabella a seguire si rappresenta la movimentazione dei diritti d'uso dei beni in locazione distinti per tipologia di categoria merceologica:

(Importi in euro)					
Descrizione	Fabbricati IFRS 16	Impianti e macchinari IFRS 16	Attrezzature ind.li e comm.li IFRS 16	Altri beni IFRS 16	Totale
<b>Saldo al 01.01.2021</b>	<b>123.309.909</b>	<b>123.192</b>	<b>23.283</b>	<b>5.552.858</b>	<b>129.009.243</b>
Incremento	1.177.512	258.363	0	2.189.219	3.625.094
Decremento	(430.647)	(364.489)	(22.007)	(1.876.124)	(2.693.268)
Decrem. f.do ammortamenti	361.427	364.489	22.007	1.433.312	2.181.235
Ammortamento	(12.338.781)	(318.602)	(8.185)	(3.074.939)	(15.740.506)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>112.079.420</b>	<b>62.953</b>	<b>15.099</b>	<b>4.224.325</b>	<b>116.381.798</b>
Variazione iniziale da fusione	2.101.305	8.685	0	236.191	2.346.181
Incremento	34.828.504	386.802	0	4.448.923	39.664.230
Decremento	(17.721.912)	(27.610)	0	(1.972.987)	(19.722.509)
Decrem. f.do ammortamenti	6.985.114	27.610	0	1.785.520	8.798.244
Ammortamento	(13.290.874)	(80.636)	(6.039)	(3.123.738)	(16.501.287)
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>124.981.557</b>	<b>377.806</b>	<b>9.059</b>	<b>5.598.235</b>	<b>130.966.658</b>

I diritti d'uso su beni in leasing comprendono i valori delle due società incorporate al 1° gennaio 2022 dal 1° marzo 2022 con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2022. I predetti beni acquistati sono evidenziati come variazione iniziale da fusione, al netto del loro fondo.

Gli incrementi relativi alla voce "Fabbricati IFRS 16" (canoni di locazione immobili) pari a circa 34,8 milioni di euro si riferiscono ai nuovi contratti di locazione o rinnovi stipulati nel corso dell'anno 2022. Mentre il relativo decremento di 17,7 milioni di euro è riconducibile principalmente alla chiusura anticipata del contratto di leasing di una sede aziendale.

Gli "Altri beni IFRS 16" si riferiscono totalmente alle auto in leasing operativo, assegnate ai dipendenti, il relativo ammortamento è classificato tra i costi del personale.

Di seguito si riporta l'impatto a conto economico dei valori relativi ai diritti d'uso su beni in leasing:

(Importi in euro)	
Descrizione	31.12.2022
Ammortamento su beni di diritto d'uso	(16.501.287)
Interessi passivi su passività del leasing	(1.142.123)
Costi relativi a contratti di locazione a breve termine	(192.327)
Costi relativi a contratti di locazione di beni con valore < 5 mila euro	(162.977)
<b>Impatto economico IFRS 16</b>	<b>(17.998.715)</b>

## 7 Avviamento

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Avviamento	67.353.301	44.648.340	22.704.961

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Avviamento Finanza	39.049.655	16.344.694	22.704.961
Avviamento Pubblica Amministrazione & Sanità	11.498.215	11.498.215	0
Avviamento Industria & Servizi	345.174	345.174	0
Avviamento Telco & Media	6.798.110	6.798.110	0
Avviamento Energy & Utilities	9.662.147	9.662.147	0
<b>Totale</b>	<b>67.353.301</b>	<b>44.648.340</b>	<b>22.704.961</b>



La variazione dell'avviamento pari a 22,7 milioni di euro è riconducibile all'operazione di fusione per incorporazione della società DEUS Technology S.r.l..

È stata svolta l'attività di analisi per la determinazione del valore recuperabile dell'avviamento che è allocato alle *Cash Generating Unit* (CGU) alle quali è riferibile.

Per CGU si intende un'attività o il più piccolo gruppo di attività che generano flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata derivanti dalle altre attività o gruppi di attività. Le CGU sono state individuate sulla base dei segmenti di mercato e delle singole società operative partecipate, coerentemente con la visione della Direzione aziendale sia a livello di monitoraggio dei risultati, sia a livello di pianificazione economico-finanziaria.

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2022 sull'avviamento allocato alle *Cash Generating Unit* (CGU) alle quali è riferibile ha confermato che non vi è alcuna necessità di apportare svalutazioni al valore dello stesso espresso nel bilancio.

Sulla base dei test effettuati secondo i criteri in linea con il disposto normativo dello IAS 36 descritto nei paragrafi precedenti e secondo le modalità specifiche più avanti descritte, il valore complessivo di goodwill testato è ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari.

Non sono quindi emersi alla data elementi tali da indurre la Società a ricorrere ad alcuna svalutazione.

Nello specifico, per l'identificazione del valore recuperabile - il "valore d'uso" delle CGU - ottenuto tramite l'attualizzazione dei flussi finanziari (DCF Model) estrapolati dai piani economico-patrimoniali quadriennali redatti dal Management competente per area divisionale, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- stima dei flussi finanziari futuri generati dall'entità considerata;
- aspettative in merito a possibili variazioni di tali flussi in termini di importo e tempi;
- costo del denaro, pari al tasso corrente d'interesse privo di rischio di mercato;
- costo per l'assunzione del rischio connesso all'incertezza implicita nella gestione della CGU;
- altri fattori di rischio connessi all'operare su un mercato dalle caratteristiche specifiche e variabili nel tempo.

La tabella sotto riportata rappresenta le principali assunzioni per gli *impairment* e i parametri utilizzati per l'attualizzazione dei flussi di cassa e del Terminal Value uscenti dal modello DCF.

Engineering - Parameter	31.12.2021	31.12.2022
Tasso risk free	1,93%	3,12%
Market premium (rm-rf)	5,08%	5,21%
Beta Unlevered	0,89	0,98
D/E Target	0,16	0,11
Aliquota Fiscale	24,00%	24,00%
Beta Levered	0,99	1,06
<b>Costo del capitale proprio (Ke)</b>	<b>6,96%</b>	<b>8,66%</b>
Aliquota fiscale	24,00%	24,00%
Costo del debito lordo	5,00%	6,00%
<b>Costo del debito (Kd)</b>	<b>3,80%</b>	<b>4,56%</b>
Debt/Equity ratio	0,16%	0,11%
Peso del capitale proprio	86,52%	89,97%
Peso dei debiti onerosi	13,48%	10,03%
<b>WACC (post-tax)</b>	<b>6,54%</b>	<b>8,25%</b>

Si segnala che un incremento positivo di 200 BPS nel WACC non porterebbe ad una svalutazione di avviamento per nessuna delle CGU.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Investimenti in partecipazioni	277.300.074	208.250.800	69.049.274

## Movimenti delle partecipazioni

(Importi in euro)

Investimenti in partecipazioni	Valore al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Valore al 31.12.2022
In imprese controllate	208.235.982	118.506.549	(33.601.089)	(15.856.186)	277.285.256
In imprese collegate	14.818				14.818
<b>Totale</b>	<b>208.250.800</b>	<b>118.506.549</b>	<b>(33.601.089)</b>	<b>(15.856.186)</b>	<b>277.300.074</b>

## a) Imprese controllate

(Importi in euro)

	Valore al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Valore al 31.12.2022
Municipia S.p.A.	18.667.692				18.667.692
Nexen S.p.A.	5.669.820				5.669.820
Engineering do Brasil S.A.	19.615.006				19.615.006
Engineering D. HUB S.p.A.	30.908.619				30.908.619
WebResults S.r.l.	4.194.317	66.324			4.260.641
Engineering ITS GmbH	28.121.101	-		(13.913.355)	14.207.746
Engineering Ingegneria Informatica S.L.	103.589				103.589
Livebox S.r.l.	8.077.502				8.077.502
IT Soft USA Inc.	32.211.691		(1.410.000)		30.801.691
Engineering Software Labs d.o.o.	47.800				47.800
Engineering International Belgium S.A.	270.202				270.202
Engiweb Security S.r.l.	2.141.089		(2.141.089)		-
Engineering Sardegna S.r.l.	58.707				58.707
Engineering da Argentina S.A.	317.582				317.582
Engineering 365 S.r.l.	50.000		(50.000)		-
Digitelematica S.r.l.	3.666.753	2.599.622			6.266.375
DEUS Technology S.r.l.	30.000.000		(30.000.000)		-
FDL Servizi S.r.l.	5.477.178				5.477.178
Eng Mexico Informatica S. de R.L. de C.V.	8.298				8.298
Nexera S.p.A.	3.600.000	10.000		(1.942.831)	1.667.169
C Consulting S.p.A.	15.029.035				15.029.035
Plusure S.p.A.		5.600.000			5.600.000
Overlord Bidco S.p.A.		60.822.685			60.822.685
Atlantic Technologies S.p.A.		49.407.918			49.407.918
<b>Totale</b>	<b>208.235.982</b>	<b>118.506.549</b>	<b>(33.601.089)</b>	<b>(15.856.186)</b>	<b>277.285.256</b>

Le partecipazioni in società controllate hanno registrato le seguenti movimentazioni:

- l'incremento della controllata WebResults S.r.l. è relativo all'acquisto di azioni da soci di minoranza;
- l'incremento della controllata Digitelematica S.r.l. è relativo all'acquisto di azioni da soci di minoranza;
- l'incremento della controllata Nexera S.p.A. è relativo all'acquisto di azioni da soci di minoranza;
- in data 1° marzo 2022 Engineering ha acquistato il 100% delle azioni di Plusure S.p.A., una società di Milano operante nell'ambito del mercato dell'ICT, nel settore PLM (Product Lifecycle Management);
- in data 25 luglio 2022 è stata costituita la società Overlord Bidco S.p.A. con versamento dell'intero capitale sociale di 50.000 euro da parte di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.. In data 23 settembre 2022 sono stati versati ulteriormente 60.772.685 euro a titolo di futuro aumento di capitale sociale;
- in data 15 novembre 2022 Engineering ha acquistato il 100% di Atlantic Technologies S.p.A., una società di Milano operante nell'ambito settore delle tecnologie informatiche;
- i decrementi pari a 33,6 milioni di euro sono riconducibile per 32,2 milioni di euro alla fusione per incorporazione delle società Engineering 365 S.r.l., Engiweb Security S.r.l. e DEUS Technology S.r.l. e per 1,4 milioni di euro alla società IT Soft USA Inc.;
- le svalutazioni pari 15,9 milioni di euro sono riconducibili alle società ITS Holding AG e alla società Nexera S.p.A..

Come disposto dallo IAS 36, è stata verificata la recuperabilità del valore delle partecipazioni che presentano indicatori di *impairment*. Il valore recuperabile è determinato come il maggiore tra il *fair value* (valore equo) di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di dismissione e il suo valore d'uso.

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2022 sulle partecipazioni:

- Digitelematica S.r.l.
- FDL Servizi S.r.l.
- IT Soft USA Inc.
- Engineering ITS GmbH
- WebResults S.r.l.
- Engineering do Brasil S.A.
- Livebox S.r.l.
- Nexera S.p.A.
- C Consulting S.p.A.

Si è provveduto ad effettuare svalutazioni per le società Nexera S.p.A. e Engineering ITS GmbH.

Per le altre *impairment test* ha confermato che non vi è alcuna necessità di apportare svalutazioni al valore dello stesso espresso nel bilancio. Non vi sono pertanto indicazioni che le partecipazioni possano aver subito una riduzione di valore nell'esercizio 2022. Sulla base dei requisiti previsti dal principio contabile internazionale IAS 36, il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2022 che è stato sottoposto a test di *impairment* è pari a 121,3 milioni di euro.

Il quadro delle partecipazioni in società controllate è il seguente:

(Importi in euro)

	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di periodo	Valore al 31.12.2022	%
Engineering do Brasil S.A.	S. Paolo (Brasile)	41.546.334	25.898.032	9.156.532	15.648.302	52.901.018	2.361.977	19.615.006	100
Engineering International Belgium S.A.	Bruxelles	9.726.143	7.357.246	61.500	2.368.897	14.347.105	645.286	270.202	100
Engineering D. HUB S.p.A.	Pont Saint Martin	152.641.521	106.126.141	2.000.000	46.515.380	162.886.345	27.745.635	30.908.619	100
Engi da Argentina S.A.	Buenos Aires	5.546.743	4.050.521	264.717	1.496.221	2.394.212	528.294	317.582	91
Engineering Sardegna S.r.l.	Cagliari	9.321.202	4.075.097	1.000.000	5.246.105	10.874.567	871.876	58.707	100
WebResults S.r.l.	Treviolo (BG)	21.867.478	24.646.915	10.000	(2.779.438)	24.191.510	(4.278.538)	4.260.641	100
Engineering Software Labs d.o.o.	Beograd (SRB)	5.191.333	2.661.211	3.853	2.530.122	8.270.927	592.259	47.800	100
Engineering ITS GmbH	Berlino	8.200.436	11.161.791	50.000	(2.961.354)	18.802.305	(3.065.554)	14.207.746	100
Engineering Ingegneria Informatica S.L.	Madrid	3.582.457	2.197.626	100.000	1.384.831	2.877.908	269.550	103.589	100
Municipia S.p.A.	Trento	108.015.624	79.164.558	13.000.000	28.851.066	78.871.558	1.150.771	18.667.692	100
Livebox S.r.l.	Roma	27.229.626	24.595.511	100.000	2.634.116	9.409.551	(1.289.193)	8.077.502	100
Engineering USA Inc.	Chicago (USA)	87.407.980	76.458.797	244.515	10.949.183	37.276.896	(1.378.975)	30.801.691	97
Nexen S.p.A.	Padova	20.038.239	12.875.981	1.500.000	7.162.258	21.220.903	2.960.473	5.669.820	100
Digitalematica S.r.l.	Lomazzo (Italia)	5.478.005	2.653.115	100.000	2.824.890	5.723.487	1.154.082	6.266.375	100
FDL Servizi S.r.l.	Brescia (Italia)	2.812.966	639.910	20.800	2.173.055	1.972.518	658.459	5.477.178	95
Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l.	Palermo	42.252.205	79.476.063	300.000	(37.223.857)	4.784	(10.535.902)	0	65
Eng Mexico Informatica S. de R.L.	Nuevo Leon (Messico)	476.798	321.503	96.622	155.295	1.069.275	66.154	8.298	88
Nexera S.p.A.	Napoli (Italia)	5.829.880	5.232.929	678.750	596.951	3.022.232	(272.975)	1.667.169	60
C Consulting S.p.A.	Genova (Italia)	5.985.033	3.402.812	174.395	2.582.221	5.976.002	1.001.092	15.029.035	100
Plusure S.p.A.	Milano (Italia)	1.765.093	1.104.376	50.000	660.717	2.660.388	364.237	5.600.000	100
Overlord Bidco S.p.A.	Milano (Italia)	448.001.121	392.493.210	50.000	55.507.910	0	(5.314.775)	60.822.685	100
Atlantic Technologies S.p.A	Milano (Italia)	17.133.533	13.278.136	50.000	3.855.397	23.157.482	1.961.820	49.407.918	100

## b) Imprese collegate

(Importi in euro)

	Valore al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Valore al 31.12.2022
Si Lab – Calabria S.c.a.r.l.	8.293				8.293
Si Lab – Sicilia S.c.a.r.l.	3.525				3.525
Consorzio Sanimed Group	3.000				3.000
<b>Totale</b>	<b>14.818</b>	-	-	-	<b>14.818</b>

Il quadro delle partecipazioni in società collegate è il seguente:

(Importi in euro)

	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di Periodo	Valore	%
Si Lab – Calabria S.c.a.r.l.	Rende	281.417	245.471	10.000	35.946	7.712	(713)	8.293	24
Si Lab – Sicilia S.c.a.r.l.	Palermo	47.347	6.444	30.000	40.903	14.753	1.668	3.525	24
Consorzio Sanimed Group	Terni	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	3.000	25
<b>Totale</b>								<b>14.818</b>	

I dati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

### c) Imprese controllate indirettamente

(Importi in euro)

	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di periodo	%
Engineering Software Labs S.r.o.	Praga (Rep. Ceca)	0	0	4.147	(0)	76.749	(12.139)	100
Securetech Nordic S.A.	Stockholm (Svezia)	154.453	126.170	4.496	28.283	259.203	(39.546)	100
OmnitechIT Secur S.L.	Madrid (Spagna)	402.556	415.761	3.000	(13.205)	427.933	10.235	100
OmnitechIT GmbH	Geilenkirchen (Germania)	72.338	4.752	25.000	67.586	0	(45)	100
Omnisecure d.o.o.	Belgrado (Serbia)	255.604	68.539	21.020	187.064	480.165	12.333	60
BW Digitronik A.G.	Ulster (Svizzera)	4.606.023	4.409.164	406.215	196.859	3.866.203	(739.940)	100
OmnitechIT Security AS	Oslo (Norvegia)	42.397	1.413	2.853	40.983	53.551	(3.331)	100
Pragma S.r.l.	Sommacampagna (Italia)	4.590.224	4.216.016	100.000	374.208	4.356.719	56.538	51
Cybertech S.r.l.	Roma (Italia)	25.026.764	23.559.106	10.000	1.467.658	26.646.151	(190.228)	100
Eng Mexico Informatica S. de R.L.	Nuevo Leon (Messico)	476.798	321.503	96.622	155.295	1.069.275	66.154	88
Engineering ITS Schweiz A.g.	Zurigo (Svizzera)	96.789	74.781	101.554	22.007	0	(7.392)	100
Movilitas Cloud KFT	Hungary	417.814	236.516	7.484	181.297	505.993	134.401	97
Movilitas Cloud BV	Bruxelles	817.891	501.919	18.550	315.972	1.900.945	73.942	97
Movilitas India LLP	New Delhi	302.127	95.681	79.391	206.446	943.233	60.458	97
Movilitas Consulting UK Ltd	United Kingdom	445.674	203.185	113	242.489	1.346.709	189.086	97
Movilitas Consulting GmbH	Manheim	14.223.482	6.496.840	8.714.214	7.726.641	18.083.927	948.227	97
Naxxos BV	Bruxelles	4.499.197	196.135	777.583	4.303.062	381.089	47.644	97
Movilitas Belgium BV	Belgio	2.326.427	1.678.146	4.208.081	648.281	4.492.434	168.560	97
Movilitas France SAS	Francia	1.878.718	1.114.343	30.000	764.374	3.688.420	642.902	97
Atlantic Technologies Europe LTD	United Kingdom	991.201	1.348.146	1.128	(356.946)	3.449.766	86.694	100
Gruppo Be Shaping	Roma (Italia)	237.753.374	170.362.376	27.109.165	67.390.997	266.319.522	301.365	100

Di seguito si evidenziano le società appartenenti al Gruppo Be Shaping, con l'indicazione della percentuale di possesso da parte di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. attraverso la società Be Shaping the Future S.p.A., controllante del gruppo stesso, acquisita al 100%:

(Importi in euro)

Società	Stato	Città	%
Be Shaping the Future S.p.A.	Italy	Roma	100,0
Be Shaping the Future Corporate Services S.p.A.	Italy	Roma	100,0
Be TheChange S.r.l.	Italy	Milano	100,0
Be Shaping The Future, Management Consulting S.p.A.	Italy	Roma	100,0
Be Shaping The Future, Digitech Solutions S.p.A.	Italy	Roma	100,0
TESLA CONSULTING S.r.l.	Italy	Bologna	60,0
BE YOUR ESSENCE S.r.l.	Italy	Milano	60,0
Quantum Leap S.r.l.	Italy	Roma	60,0
Be Shaping the Future Management Consulting Ltd	UK	London	100,0
Be Shaping the Future Management Consulting Ltd (Italian Branch)	Italy	Roma	100,0
Payments and Business Advisors S.L. (PAYSTRAT)	Spain	Madrid	80,0
Paystrat Solutions SL (PYNGO)	Spain	Madrid	65,3
Be Shaping the Future GmbH	Germany	München	100,0
Be Shaping the Future GmbH	Austria	Wien	100,0
Be Shaping the Future AG	Swiss	Pfäffikon	100,0
Be Shaping the Future – Financial Industry Solutions AG	Germany	Landshut	100,0
Be Ukraine Think, Solve, Excute LLC	Ukraine	Kyiv	100,0
Be Think Solve Execute Ro S.r.l.	Romania	Bucharest	100,0
Be Shaping the Future Sp.zo.o	Poland	Warsaw	100,0
Be Shaping the Future Sarl	Luxemburg	Luxembourg	100,0
Be Stf Czech Republic s.r.o.	Czech Republic	Praga	100,0
Soranus AG	Swiss	Zurigo	55,0
Firstwaters GmbH – Germany	Germany	Aschaffenburg	85,7
Firstwaters GmbH – Austria	Austria	Wien	100,0
BE WORLD OF WONDERS S.r.l.	Italy	Milano	75,0
IQUII S.r.l.	Italy	Roma	100,0
CRISPY BACON S.r.l.	Italy	Bassano del Grappa (VI)	51,0
Synapsy S.r.l.	Italy	Milano	51,0
Crispy Bacon SHPK	Albania	Tirana	90,0

## 9 Crediti per imposte differite

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti per imposte differite	25.578.794	20.067.515	5.511.279

La determinazione delle imposte differite attive è stata effettuata valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività. Sono state calcolate con le aliquote vigenti (per l'IRPE 24% mentre per l'IRAP in base alla competenza regionale) sulle poste elencate nel prospetto di seguito esposto:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022		31.12.2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Accantonamento altri fondi ed oneri	1.428.000	342.720	2.819.688	676.725
Immobili, impianti e macchinari - ammortamenti IAS	3.926.537	945.428	2.499.248	599.820
Altre passività correnti - emolumenti Amministratori	291.098	69.864	300.519	72.125
Fondo svalutazione crediti	52.710.174	12.650.442	38.444.589	9.226.701
Fondo rischi	10.411.692	2.796.074	8.901.478	2.272.058
Fondi rischi correnti - incentivo esodo	2.500.000	600.000		
Rettifiche per adeguamenti IFRS - IAS 19	20.255.291	4.861.270	16.115.348	3.867.684
Avviamenti affrancamenti ex D.L. 104/2020	11.770.560	3.283.986	12.015.780	3.352.403
Varie	120.876	29.010	0	0
<b>Totale</b>	<b>103.414.228</b>	<b>25.578.794</b>	<b>81.096.651</b>	<b>20.067.515</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio delle attività per imposte anticipate:

(Importi in euro)

Descrizione	Fondo svalutazione crediti	Avviamenti affrancamento ex DL 104/2020	Rettifiche per adegu. IFRS 19	Altre differenze temporanee	Totale
<b>Saldo al 01.01.2021</b>	<b>9.226.701</b>	<b>3.420.819</b>	<b>3.594.585</b>	<b>2.278.811</b>	<b>18.520.916</b>
Impatto a conto economico		(68.416)		1.341.916	1.273.500
Impatto a conto economico complessivo			273.099		273.099
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>9.226.701</b>	<b>3.352.403</b>	<b>3.867.683</b>	<b>3.620.727</b>	<b>20.067.515</b>
Variaz. da fusione	210.719		304.254	692.867	1.207.840
Impatto a conto economico	3.213.021	(68.416)		469.503	3.614.108
Impatto a conto economico complessivo			689.332		689.332
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>12.650.441</b>	<b>3.283.987</b>	<b>4.861.269</b>	<b>4.783.097</b>	<b>25.578.794</b>

## 10 Altre attività non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
Altre attività non correnti	2.820.533	2.403.533	417.000

I saldi sono così composti:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
In altre imprese	2.820.533	2.403.533	417.000
<b>Totale</b>	<b>2.820.533</b>	<b>2.403.533</b>	<b>417.000</b>

## a) Investimenti in altre imprese

Si rappresenta di seguito il quadro degli investimenti in altre imprese:

(Importi in euro)

	Valore al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Valore al 31.12.2022
Banca Popolare di Credito e Servizi	7.747				7.747
Banca Credito Cooperativo Roma	1.033				1.033
Global Riviera	1.314				1.314
Tecnoalimenti S.c.p.a.	65.832				65.832
Dhitech Distretto Tecnologico High-Tech S.c.a.r.l.	237.404				237.404
Distretto Technol. Micro e Nanosistemi S.c.r.l.	34.683				34.683
Wimatica S.c.a.r.l.	6.000				6.000
Consorzio Cefriel	191.595				191.595
Consorzio Abi Lab	1.000				1.000
Partecipazione Ce.R.T.A.	360				360
Consorzio Arechi Ricerca	5.000				5.000
Ehealthnet S.c.a.r.l.	10.800				10.800
Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	20.000				20.000
CAF ITALIA 2000 S.r.l	260				260
M2Q S.c.a.r.l.	3.000				3.000
sedApta S.r.l.	750.000				750.000
Istella S.r.l.	1.000.000				1.000.000
Palantir Digital Media S.r.l.	500				500
Seta S.r.l.	33.041				33.041
Ditecfer S.c.a.r.l.	3.000				3.000
SIIT S.c.p.a	30.963				30.963
Fondaz. I.T.S. M. Gaet.ag. Innov. Academy		10.000			10.000
Agritech Centro Naz. Ricerca per le Tecn. Agric.		50.000			50.000
Fondazione Centro Nazionale di Ricerca In High P.		250.000			250.000
Fondaz. ICT Campus ITS Academy		12.000			12.000
Fondazione Nest		20.000			20.000
Fondazione Heal Italia		20.000			20.000
Fondazione Return		20.000			20.000
Fondazione Changes		10.000			10.000
Fondazione Dare		25.000			25.000
<b>Totale</b>	<b>2.403.533</b>	<b>417.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.820.533</b>

## 11 Attività finanziarie non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Attività finanziarie non correnti	284.393.434	1.429.552	282.963.882

La voce comprende il credito concesso alla società controllata Overlord Bidco S.p.A. per 282,8 milioni di euro. Inoltre comprende l'iscrizione del *fair value* delle attività connesse all'esercizio delle opzioni di acquisto delle azioni di imprese controllate dai soci di minoranza (i.e. non controlling interest).



## 12 Attività derivanti da contratti con i clienti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Attività derivanti da contratti con i clienti	165.827.452	175.033.161	(9.205.709)

Si rappresenta di seguito la composizione delle attività derivanti da contratti con i clienti e la relativa movimentazione:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Attività derivanti da contratti con i clienti iniziali	175.033.161	151.656.430	23.376.731
Variazione iniziale da fusione	1.018.910		0
Adeguamenti e variaz. attività derivanti da contratti con i clienti	(41.707.857)	447.695	(41.136.642)
Ammontare dei costi sostenuti incrementati degli utili rilevati secondo la percentuale di completamento al netto delle perdite	495.390.873	501.699.289	(6.308.416)
Fatturazione avanzamento attività derivanti da contratti con i clienti	(463.907.635)	(478.770.253)	14.862.619
<b>Totale</b>	<b>165.827.452</b>	<b>175.033.161</b>	<b>(9.205.709)</b>

Le Attività derivanti da contratti con i clienti rappresentano i progetti in corso di avanzamento riferiti a contratti con durata pluriennale e comprendono, tra l'altro, degli adeguamenti per progetti per i quali sono emerse delle criticità in termini di realizzabilità del valore. L'importo relativo rappresenta la migliore stima effettuata in base alle informazioni in nostro possesso.

La Società applica l'approccio semplificato dell'IFRS 9 per misurare l'expected credit loss sui crediti commerciali e le attività derivanti da contratti con i clienti. Le attività da contratti con i clienti si riferiscono a fatture da emettere per lavori in corso, e possiedono sostanzialmente le stesse caratteristiche di rischio dei crediti commerciali per la stessa tipologia di contratti. La Società ha perciò concluso che l'expected credit loss per i crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole delle perdite su attività da contratti con i clienti. L'accantonamento del periodo relativo all'ECL è compreso nella voce "Adeguamenti e variazioni attività derivanti da contratti con i clienti".

Durante questo periodo la voce "Attività derivanti da contratti con i clienti" ha accolto riclassifiche riferibili all'applicazione del principio IAS 8, una variazione pari a 43,8 milioni di euro riconducibile ad una rettifica delle stime dei lavori in corso relative agli esercizi precedenti della Direzione Finance, nonché un accantonamento prudenziale pari a circa 5,4 milioni di euro per le altre Divisioni, come specificato al paragrafo delle Informazioni Generali al quale si rimanda.

Non ci sono stati cambiamenti significativi nelle condizioni contrattuali e la Società non è stata soggetta a sanzioni per inadempimento di obblighi contrattuali o recesso da parte dei clienti.

Per maggior dettagli sulle modalità di determinazione dell'ECL si rinvia al successivo paragrafo "Crediti Commerciali".

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Costi contrattuali differiti	4.986.085	4.457.989	528.097

La Società, nel corso del 2022, ha rilevato costi contrattuali differiti in relazione all'adempimento del contratto rappresentati dai c.d. *transition cost* per 4,1 milioni di euro, sono costi direttamente associabili all'adempimento del servizio offerto e, in particolare, sono riferiti alle spese sostenute per le attività di presa in carico di commesse che avranno benefici nel corso della loro durata (*transition cost*).

Le quote di costo di competenza dell'esercizio 2022, rilevate a conto economico nel periodo, sono state determinate in base al rapporto tra i ricavi maturati per le attività svolte alla data di rendicontazione e il totale dei ricavi stimati sino al termine della concessione, tali costi risultano pari a 3,6 milioni di euro.

I costi differiti di complessivi 5,0 milioni di euro saranno rilasciati a conto economico per 2,6 milioni di euro entro 12 mesi e per 2,4 milioni di euro oltre i 12 mesi.

## 14 Crediti commerciali

Il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti è esposto al costo ammortizzato ed il valore approssima il *fair value*. Il valore afferisce a crediti nei confronti di Istituti Bancari, Utilities, Industria, Servizi, Pubblica Amministrazione e Società Operanti nel Mercato delle Telecomunicazioni.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
Crediti commerciali	337.525.334	453.726.998	(116.201.663)

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali al 31 dicembre 2022.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
Verso clienti	256.554.663	376.785.428	(120.230.765)
Verso imprese controllate	72.327.700	70.171.958	2.155.742
Verso imprese collegate	552.504	552.504	0
Altri	8.090.467	6.217.107	1.873.359
<b>Totale</b>	<b>337.525.334</b>	<b>453.726.998</b>	<b>(116.201.663)</b>

### a) Verso clienti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti per fatture emesse	223.940.770	336.779.046	(112.838.275)
di cui scaduto	76.631.054	113.369.778	(36.738.723)
Crediti per fatture da emettere	64.233.098	65.222.508	(989.411)
Note credito da emettere a clienti	(693.801)	(760.459)	66.658
Fondo svalutazioni crediti	(30.969.169)	(24.042.796)	(6.926.373)
Fondo svalutazioni per interessi di mora	(870.283)	(870.283)	0
Altri	914.047	457.411	456.636
<b>Totale</b>	<b>256.554.663</b>	<b>376.785.428</b>	<b>(120.230.765)</b>

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione, ammontano a 256,6 milioni di euro.

Si precisa che al 31 dicembre 2022 la Società ha ceduto, tramite operazioni di *factoring*, crediti commerciali per un ammontare di 719,4 milioni di euro (88,8 milioni di euro al 31 dicembre 2021). I rischi ed i benefici correlati ai crediti sono stati trasferiti al cessionario; si è pertanto proceduto ad eliminare i crediti dall'attivo della situazione patrimoniale-finanziaria in corrispondenza del corrispettivo ricevuto dalle società di *factoring*.

Il fondo svalutazione crediti al 1° gennaio 2022 si è incrementato dei fondi delle tre società incorporate per un totale di 0,9 milioni di euro, l'utilizzo nel periodo è stato di 2,4 milioni di euro a seguito della definizione di controversie i cui rischi erano già stati accantonati negli esercizi precedenti mentre l'accantonamento del periodo è stato pari a 8,4 milioni di euro; tale fondo accoglie inoltre la svalutazione di alcuni crediti commerciali per fatture da emettere per un importo di circa 0,3 milioni di euro riferibile ad un accantonamento prudenziale come descritto al paragrafo Informazioni Generali al quale si rimanda.

Il saldo di chiusura del fondo svalutazione per i crediti commerciali è riconciliato con il relativo saldo di apertura come di seguito riportato:

	(Importi in euro)
<b>Crediti Commerciali</b>	<b>31.12.2022</b>
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2021	(24.042.796)
Variazione iniziale da fusione	(945.924)
Accantonamento del periodo	(8.398.679)
Utilizzo del fondo	2.418.230
<b>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2022</b>	<b>(30.969.168)</b>

La Società applica l'approccio semplificato dell'IFRS 9 per misurare l'expected credit loss su tutti i crediti commerciali e attività derivanti da contratti con i clienti.

Come già indicato nel paragrafo "Uso di stime e assunzioni", la Società nell'esercizio 2022 ha aggiornato il modello estimativo relativo al calcolo dell'expected credit loss, che affianca gli accantonamenti specifici. In particolare, sulla base delle serie storiche rilevate sono state definite delle percentuali di svalutazione sul credito scaduto. Tali percentuali sono applicate alle fasce di ageing indipendentemente dalla tipologia di cliente e/o segmento e vengono calcolate mensilmente in automatico sul portafoglio crediti aperto a quella data.

Sulla base del modello descritto precedentemente si specifica che il fondo svalutazione crediti comprende l'expected credit loss di 8,1 milioni di euro complessivi.

Di seguito si riporta l'informativa sul rischio del credito relativamente al totale delle Attività derivanti da contratti con i clienti, dei Crediti commerciali verso terzi e dei Costi contrattuali differiti e delle Rimanenze.

(Importi in euro)

Descrizione	Non scaduto	Giorni di scadenza					Totale al 31.12.2021
		30	60	90	120	oltre 120	
Pubblica Amministrazione	117.119.991	6.935.336	1.557.645	787.010	144.225	16.378.079	142.922.286
Sanità	36.789.974	1.257.401	1.041.918	826.831	437.276	15.904.238	56.257.638
Finanza	113.679.458	24.445.397	793.452	857.168	960.096	5.509.670	146.245.241
Industria e Servizi	63.429.031	6.044.249	1.146.197	751.584	706.830	13.487.737	85.565.628
Energy & Utilities	74.704.908	3.034.607	1.644.814	382.555	579.335	4.571.839	84.918.058
Telco & Media	43.400.546	749.958	59.450	18.675	25.520	2.330.685	46.584.835
<b>Totale crediti</b>	<b>449.123.907</b>	<b>42.466.948</b>	<b>6.243.477</b>	<b>3.623.823</b>	<b>2.853.283</b>	<b>58.182.248</b>	<b>562.493.686</b>
Tasso ECL	0,001%	0,02%	0,04%	0,04%	0,06%	0,009% - 0,399%	
Fondo svalutazione crediti - Expected credit loss	6.702	8.493	2.497	1.450	1.712	723.218	744.073

(Importi in euro)

Descrizione	Non scaduto	Giorni di scadenza					Totale al 31.12.2022
		30	60	90	120	oltre 120	
Pubblica Amministrazione	114.973.970	4.269.766	4.625.804	232.169	294.759	9.539.190	133.935.658
Sanità	55.049.507	941.400	1.226.171	503.261	567.453	13.183.276	71.471.068
Finanza	40.732.802	608.944	166.593	729.341	167.991	2.689.771	45.095.442
Industria e Servizi	58.541.960	4.449.847	2.269.487	2.423.648	1.069.848	17.453.483	86.208.274
Energy & Utilities	58.295.927	1.574.066	(9.541)	624.683	878.111	2.707.248	64.070.496
Telco & Media	31.233.448	775.089	85.135	72.667	5.908	2.505.484	34.677.731
<b>Totale crediti</b>	<b>358.827.614</b>	<b>12.619.113</b>	<b>8.363.648</b>	<b>4.585.770</b>	<b>2.984.071</b>	<b>48.078.452</b>	<b>435.458.667</b>
%	0,002%	1,06%	2,03%	5,03%	7,06%	15,35%	
Fondo Svalutazione crediti - Expected credit loss	6.702	133.493	169.497	230.450	210.712	7.379.218	8.130.073

Si specifica che la diversificazione dei settori in cui operano i clienti della Società (Pubblica Amministrazione, Finanza, Sanità, Industria, Transportation, Telco & Media, Energy & Utilities) costituisce un elemento mitigante il potenziale rischio di solvibilità del credito.

## b) Verso controllate

I crediti in oggetto presentano la seguente composizione:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
Crediti per fatture emesse	62.421.148	42.039.852	20.381.296
Crediti per fatture da emettere	33.037.139	44.368.376	(11.331.237)
Fondo svalutazioni crediti	(24.195.507)	(17.347.171)	(6.848.337)
Note credito da emettere	(43.530)	(26.675)	(16.855)
Altri	1.108.450	1.137.575	(29.125)
<b>Totale</b>	<b>72.327.700</b>	<b>70.171.958</b>	<b>2.155.742</b>

Per i dettagli sui crediti verso imprese controllate si rimanda al paragrafo della presente nota "Rapporti con parti correlate", in cui sono elencate le società controllate e i relativi crediti per natura e importo.

I crediti verso controllate sono comprensivi dell'esposizione al 31 dicembre 2022 nei confronti di Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l. in liquidazione ("SISEV") pari a 49,6 milioni di euro (di cui 9,0 milioni di euro di attività derivanti da contratti con i clienti) che, al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a 24,2 milioni di euro è pari a 25,4 milioni di euro. Tali crediti trovano origine nelle attività informatiche connesse alla realizzazione della piattaforma telematica integrata della Regione Siciliana nell'ambito di quanto dettagliato e disciplinato con la convenzione stipulata tra la Regione Siciliana, Sicilia Digitale S.p.A. (già Sicilia e-Servizi S.p.A.) e Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l. in liquidazione in data 21 maggio 2007 e scaduta in data 22 dicembre 2013.

Gli Amministratori, considerata la legittimità degli affidamenti effettuati e la corretta esecuzione delle prestazioni, valutata la perizia consegnata dai CC.TT.UU. nell'ambito dell'atto di citazione per ottenere il pagamento di un ammontare dei propri crediti pari a circa 79,7 milioni di euro gravemente omissiva ed erronea, ritengono anche sulla base del parere del legale incaricato di poter qualificare come esigibile il credito vantato da SISEV nei confronti di Sicilia Digitale S.p.A. e le citate avverse eccezioni non sembrano prima facile idonee a paralizzare le pretese complessive di SISEV.

Ad ogni modo, in considerazione del continuo alternarsi degli interlocutori istituzionali, preso atto dell'impossibilità del conseguimento di un accordo negoziale, considerato il contenzioso giudiziale in essere, preso atto delle citate avverse eccezioni proposte dalla Sicilia Digitale S.p.A. e dalla Regione Siciliana, la SISEV al 31 dicembre 2022 ha rilevato gli interessi di legge di competenza del periodo pari a 5,7 milioni di euro, iscrivendoli a conto economico tra i proventi finanziari, oltre a quanto già rilevato fino 31 dicembre 2021 (per un totale complessivo di circa 52,3 milioni di euro) e stanziato un accantonamento a fondo svalutazione crediti pari a circa 16,1 milioni di euro oltre a quanto già stanziato nell'esercizio precedente per un valore complessivo del fondo svalutazione crediti pari a circa 90,1 milioni di euro, che comprende la svalutazione totale degli interessi di legge sopra indicati e iscritti in bilancio e per la restante parte la svalutazione del valore nominale del credito.

### c) Verso collegate

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti per fatture emesse	552.504	552.504	0
<b>Totale</b>	<b>552.504</b>	<b>552.504</b>	<b>0</b>

### d) Verso altri

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
Risconti attivi commerciali	131.704	341.659	(209.954)
Altri	7.958.762	5.875.449	2.083.314
<b>Totale</b>	<b>8.090.467</b>	<b>6.217.107</b>	<b>1.873.359</b>

La voce "Crediti verso altri" si riferisce ad anticipi per attività a canone relativi principalmente a manutenzioni pacchetti software, noleggi, fidejussioni e assicurazioni.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
Altre attività correnti	41.801.537	42.048.237	(246.700)

Le altre attività correnti si distinguono:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
Altri crediti e crediti tributari e previdenziali correnti	3.720.232	2.010.907	1.709.325
Altri	38.081.305	40.037.330	(1.956.025)
<b>Totale</b>	<b>41.801.537</b>	<b>42.048.237</b>	<b>(246.700)</b>

#### a) Altri crediti e crediti tributari e previdenziali correnti

La voce presenta la seguente composizione:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
Crediti vs Erario	3.608.305	1.873.645	1.734.660
Crediti vs Istituti Previdenziali	111.927	137.262	(25.335)
<b>Totale</b>	<b>3.720.232</b>	<b>2.010.907</b>	<b>1.709.325</b>

I crediti verso l'Erario si riferiscono principalmente:

- per 2,4 milioni di euro relativi all'acconto per IRAP;
- per 0,3 milioni di euro relativi a crediti verso l'Erario per IVA da recuperare;
- per 0,4 milioni di euro crediti tributari richiesti a rimborso.

#### b) Altri

La voce "Altri" comprende principalmente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
Contributi per la ricerca applicata	27.042.331	29.402.781	(2.360.451)
Costi di competenza futuro esercizio	976	976	0
Altri	11.037.999	10.633.573	404.426
<b>Totale</b>	<b>38.081.305</b>	<b>40.037.330</b>	<b>(1.956.025)</b>

- I crediti per la ricerca applicata pari a 27,0 milioni di euro sono relativi a progetti finanziati da Enti pubblici nazionali o dalla Comunità Europea.
- Nella voce "Altri" è compreso il credito della Società verso la società Centurion Newco S.p.A. pari a 9,4 milioni di euro avendo aderito con la stessa al consolidato fiscale nazionale.

## 16 Attività finanziarie correnti

205

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
Attività finanziarie correnti	242.346.417	92.900.071	149.446.346

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
Verso terzi	0	2.688.000	(2.688.000)
Verso imprese controllate	242.222.717	90.212.071	152.010.646
Verso imprese controllanti	123.699		123.699
<b>Totale</b>	<b>242.346.417</b>	<b>92.900.071</b>	<b>149.446.346</b>

I crediti verso imprese controllate sono riconducibili principalmente per 176,7 milioni di euro a finanziamenti a breve termine concessi a società del Gruppo e per 54,4 milioni di euro a crediti da Cash pooling.

## 17 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Disponibilità e mezzi equivalenti	125.675.586	99.258.188	26.417.398

Il saldo comprende le disponibilità liquide giacenti in cassa e sui conti bancari e postali. I depositi bancari e postali sono remunerati ad un tasso in linea con quello di mercato.

Le disponibilità liquide sono rappresentate da:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Banche	125.665.427	99.244.204	26.421.222
Casse	10.160	13.984	(3.824)
<b>Totale</b>	<b>125.675.586</b>	<b>99.258.188</b>	<b>26.417.398</b>

Per ulteriori informazioni si rimanda al Rendiconto Finanziario del presente documento.

## D) Patrimonio netto

### 18 Informazioni sul patrimonio netto

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Patrimonio netto	863.549.540	768.183.342	95.366.198

Nella tabella di seguito sono evidenziate tutte le variazioni:

(Importi in euro)

Patrimonio netto	Valore al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2022
Capitale sociale	34.095.537	0	0	34.095.537
Azioni proprie in portafoglio		0	0	
Crediti verso soci per quote capitale ancora da versare		0	0	
<b>Totale capitale sociale</b>	<b>34.095.537</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>34.095.537</b>
Riserve legale	6.375.000	450.000	0	6.825.000
Riserva acquisizione azioni proprie		0	0	
Riserva sovrapprezzo azioni	30.650.262	0	0	30.650.262
Riserva di fusione	33.023.358	0	0	33.023.358
Riserva delta conversione cambio IAS 21		0	0	
Altre riserve	472.734.528	53.770.334	0	526.504.862
<b>Totale riserve</b>	<b>542.783.148</b>	<b>54.220.334</b>	<b>0</b>	<b>597.003.482</b>
Utile indiviso esercizi precedenti	146.325.418	60.228.289	(61.339.966)	145.213.740
Prima applicazione IAS/IFRS	1.700.058	0	(177.800)	1.522.258
Utili/Perdite attuariali IAS 19	(12.372.369)	0	(3.040.684)	(15.413.053)
Riserva fair value copertura flussi finanziari per quota eff.		0	0	
<b>Utili (Perdite) portati a nuovo</b>	<b>135.653.107</b>	<b>60.228.289</b>	<b>(64.558.450)</b>	<b>131.322.946</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>55.651.549</b>	<b>101.127.575</b>	<b>(55.651.549)</b>	<b>101.127.575</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>768.183.342</b>	<b>215.576.197</b>	<b>(120.209.999)</b>	<b>863.549.540</b>

### 19 Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 34.095.537 euro suddiviso in n. 13.003.677 azioni prive di valore nominale.

### 20 Riserve

Si specifica di seguito la possibilità di utilizzo e distribuzione delle riserve:

- **Riserva legale:**

la riserva legale di 6.825.000 euro si è incrementata per 450.000 euro a seguito della destinazione parte dell'utile 2021 ed è disponibile per copertura perdite ma non distribuibile.

- **Riserva sovrapprezzo azioni:**

la riserva sovrapprezzo azioni di 30.650.262 euro, creatasi a seguito di nuove azioni emesse per l'esecuzione del piano Stock Option.

La riserva è disponibile e distribuibile, previa copertura delle riserve con valore negativo.



- **Riserva da fusione:**  
la riserva da fusione pari a 33.023.358 euro non ha subito nessuna variazione.  
Tale riserva è disponibile e distribuibile.
- **Altre Riserve pari a 526.504.862 euro sono relative a:**
  - Riserva speciale ricerca Egov:  
di 72.000 euro non è disponibile né distribuibile.
  - Riserva speciale ricerca Erp Light:  
di 168.000 euro non è disponibile né distribuibile.
  - Riserva speciale ricerca applicata Progetto PIA:  
di 1.080.000 euro non è disponibile né distribuibile.
  - Riserva da Affrancamento ex DL 104/2020  
di 471.414.528 euro è stata costituita nel corso del 2021 a seguito dell'adesione al procedimento di riallineamento di tutti i disallineamenti esistenti in bilancio in corso al 31 dicembre 2019 risultanti dal Quadro RV del Modello UNICO SC ed in particolare con riferimento al marchio, agli avviamenti e ad altre attività immateriali come previsto da DL n. 104 del 14/08/2020 ("Decreto Agosto"), convertito con Legge n. 126 del 13/10/2020, (art. 110, comma 8), e la Legge di Bilancio 2021 - Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (art. 1, comma 83).  
La riserva non è disponibile né distribuibile.
  - Riserva futuro aumento di capitale sociale  
di 53.770.334 euro riconducibile al versamento in conto futuro aumento di capitale sociale da parte della controllante Centurion Bidco, avvenuto nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio.

## 21 Utili a nuovo

Gli utili portati a nuovo pari a 131.322.946 euro comprendono:

- **Utile indiviso esercizi precedenti di 145.213.740 euro**  
La voce ha subito la seguente movimentazione:
  - incremento per 55.201.549 euro per la destinazione degli utili conseguiti nel 2021;
  - incremento pari a 5.026.739 euro per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione relativamente a:
    - per 4.222.774 euro alla fusione della società controllata Engiweb Security S.r.l.;
    - per 629.861 euro alla fusione della società controllata Engineering 365 S.r.l.;
    - per 174.104 euro alla fusione della società controllata DEUS Technology S.r.l.
  - decremento per la distribuzione degli utili esercizi precedenti ai soci per 17.500.000 euro;
  - decremento per 43.839.966 euro riconducibile ad una rettifica delle stime dei lavori in corso iscritte tra le "Attività derivanti da contratti con clienti" riferite agli esercizi precedenti in applicazione del principio contabile IAS 8 (i.e. Par 1.1 della presente nota)

La riserva è disponibile e distribuibile, previa copertura delle riserve con valore negativo.

- **Prima applicazione IAS/IFRS di 1.522.258 euro**  
La riserva non è disponibile né distribuibile, è relativa alla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali.
- **Utili/perdite attuariali IAS 19 di (15.413.053) euro**  
La riserva si è decrementata complessivamente per 3.040.684 euro per:
  - l'utile attuariale al netto delle imposte differite pari a 2.182.884 euro;
  - per effetto delle fusioni delle società, Engiweb Security S.r.l. (383.351 euro), Engineering 365 S.r.l. (334.775 euro) e DEUS Technology S.r.l. (139.674 euro).

## E) Passivo non corrente

## 22 Passività finanziarie non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Passività finanziarie non correnti	470.425.259	129.163.182	341.262.076

Le passività finanziarie non correnti si riferiscono ai “Debiti vs. enti finanziatori” e “Altre passività finanziarie non correnti”:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti vs enti finanziatori	470.229.619	128.992.518	341.237.101
Altre passività finanziarie non correnti	115.750	258.325	(142.575)
Valutazione debiti finanziari al costo ammortizzato	79.890	(87.661)	167.550
<b>Totale</b>	<b>470.425.259</b>	<b>129.163.182</b>	<b>341.262.076</b>

Il totale dei debiti verso enti finanziatori al 31 dicembre 2022 è così composto:

(Importi in euro)

Ente erogante	Anno di estinzione	Tasso di interesse	Entro 12 mesi	Da 12 a 24 mesi	Da 24 a 36 mesi	Da 36 a 48 mesi	Da 48 a 60 mesi	oltre 5 anni	Totale
MIUR PR. 248064 SAFE&SMART	2024	0.5000000	65.296	65.459					130.755
BANCO BPM	2024	2.4750000	3.750.000	1.875.000					5.625.000
BANCO BPM	2025	2.0730000	2.462.821	2.514.273	2.566.801				7.543.895
MISE FINDUSTRY	2029	0.1800000	122.065	122.285	122.505	122.726	122.947	246.558	859.085
MISE/MCC SUMMIT	2028	0.1700000	64.738	64.848	64.958	65.069	65.179	32.631	357.423
Finanziamento BNP RCF	2023	Euribor 3 mesi 365 + 2,25	20.000.000						20.000.000
Finanziamento BNP RCF	2023	Euribor 3 mesi 365 + 2,25	10.000.000						10.000.000
Finanziamento Centurion Bidco RCF	2023	Euribor 3 mesi 365 + 2,25	20.000.000						20.000.000
Finanziamento Centurion Bidco	2026	Euribor 3 mesi + 5,5				96.650.380			96.650.380
Finanziamento Centurion Bidco	2026	Euribor 3 mesi 365 + 8,75				178.043.020			178.043.020
Finanziamento Centurion Bidco	2026	Euribor 3 mesi 365 + 8,75				69.797.812			69.797.812
Finanziamento Centurion Bidco	2026	Euribor 3 mesi 365 + 8,75				117.687.168			117.687.168
<b>Totale</b>			<b>56.464.920</b>	<b>4.641.865</b>	<b>2.754.264</b>	<b>462.366.174</b>	<b>188.126</b>	<b>279.189</b>	<b>526.694.538</b>

I debiti ammontano complessivamente a 526,7 milioni di euro al lordo del costo ammortizzato, di cui 470,2 milioni di euro hanno scadenza oltre 12 mesi a partire dall'anno 2023 e 56,5 milioni di euro con scadenza entro i 12 mesi, classificati tra le passività finanziarie correnti.

Di seguito sono espresse alcune informazioni e caratteristiche dei finanziamenti attualmente in essere:

- finanziamenti dalla controllante Centurion Bidco S.p.A. pari a:
  - 96,6 milioni di euro a fronte del valore iniziale di 114,4 milioni di euro erogati in data 23 luglio 2020. Il debito iniziale è stato parzialmente rimborsato per una cifra pari a 17,8 milioni di euro in data 29 settembre 2022;
  - 365,5 milioni di euro, di cui 178 milioni di euro erogati in data 23 settembre 2022, 69,8 milioni di euro erogati in data 30 novembre 2022 e 117,7 milioni di euro erogati in data 22 dicembre 2022: operazione diretta all'acquisizione Overlord/BE Shaping;

- 20 milioni di euro a fronte del valore iniziale di 70 milioni di euro erogati in data 11 novembre 2022 e parzialmente rimborsato per 50 milioni di euro in data 30 dicembre 2022.
- finanziamenti da BNP Paribas per 30 milioni di euro totali erogati in due tranches (10 milioni e 20 milioni di euro) entrambe in data 29 novembre 2022.
- finanziamenti erogati da Banco BPM:
  - in data 13 ottobre 2020 per 15 milioni di euro e durata 4 anni a sostegno dell'operatività corrente;
  - in data 22 dicembre 2021 per 10 milioni di euro e durata 4 anni;
- i tre finanziamenti erogati dal MIUR (Smart&Safe) e dal MISE (Summit e Findustry) sono a tasso fisso agevolato e sono legati alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo tecnologico. Il finanziamento Safe & Smart ha avuto un'erogazione iniziale in data 25 gennaio 2019, il Summit in data 23 ottobre 2019 ed il Findustry in data 3 giugno 2021.

## Covenants

Gli impegni/obblighi riportati nel contratto del finanziamento erogato da Banco BPM (finanziamento di 15 milioni di euro del 13 ottobre 2020), a tasso variabile, rispecchiano quanto previsto dalla documentazione finanziaria sottoscritta nel contesto dell'operazione di acquisizione del 23 luglio 2020. In particolare dovranno essere rispettati i seguenti Parametri Finanziari:

**Test SSN FCCR (Fixed Charge Coverage Ratio):** il rapporto di copertura della commissione fissa dell'emittente SSN ("FCCR") deve essere almeno 2:1 pro forma per il sorgere del nuovo debito. Il calcolo dell'FCCR è dettagliato nell'indenture SSN ed è essenzialmente il rapporto tra l'EBITDA LTM dell'Emittente SSN (EBITDA *adjusted* per acquisizioni, cessioni e sinergie run-rate ecc. per i quattro trimestri fiscali consecutivi più recenti per i quali sono disponibili i bilanci consolidati) e le spese fisse consolidate dell'Emittente SSN (ossia interessi passivi più tutti i dividendi maturati o pagati in contanti o meno).

**Test PIK CTNLR (Consolidated Total Net Leverage Ratio (PIK Notes)):** il coefficiente di leva finanziaria netto totale consolidato dell'Emittente PIK ("CTNLR") non può essere maggiore di 5:1 pro forma per il sorgere del nuovo debito. Il calcolo del CTNLR è dettagliato nell'indenture PIK ed è essenzialmente il rapporto tra il debito netto totale consolidato dell'Emittente PIK (cioè tutto il debito dell'Emittente PIK e delle sue Controllate escluso l'indebitamento dell'Emittente SSN sostenuto in virtù del *factoring*, cartolarizzazioni, prestiti garantiti da attività e finanziamenti e altri finanziamenti similari e obbligazioni di copertura, ma inclusi gli interessi capitalizzati sui Titoli PIK, meno la cassa risultante dal bilancio dell'Emittente PIK su base consolidata) e l'EBITDA LTM dell'Emittente PIK (EBITDA *adjusted* per acquisizioni, cessioni e sinergie run-rate ecc. per gli ultimi quattro trimestri fiscali consecutivi per i quali sono disponibili i bilanci consolidati).

Se l'Emittente SSN o una qualsiasi delle sue Controllate soggette a restrizioni desidera garantire il nuovo rapporto di debito sulla garanzia SSN, oltre a soddisfare il test FCCR e PIK CTNLR, il coefficiente di leva finanziaria consolidato senior garantito ("CSSNLR") dell'emittente SSN non può essere maggiore di 5:1 pro forma per il sorgere del nuovo debito.

**Test CSSNLR (Consolidated Total Net Leverage Ratio (SSNs)):** il coefficiente di leva finanziaria consolidato senior garantito ("CSSNLR") dell'emittente SSN non può essere maggiore di 5:1 pro forma per il sorgere del nuovo debito. Il calcolo del ("CSSNLR") è dettagliato nell'indenture SSN ed è essenzialmente il rapporto tra il debito netto consolidato senior garantito dell'Emittente SSN (cioè tutto il debito garantito sulla garanzia SSN meno la cassa risultante in bilancio dell'Emittente SSN su base consolidata) e l'EBITDA LTM dell'Emittente SSN (EBITDA *adjusted* per acquisizioni, cessioni e sinergie run-rate ecc. per i quattro trimestri fiscali consecutivi più recenti sono disponibili i bilanci consolidati).

I Parametri Finanziari sono rilevati due volte l'anno con riferimento ai Bilanci Consolidati e ai Dati Semestrali Consolidati.

La voce “Altre passività finanziarie non correnti” è riconducibile ai depositi cauzionali la cui movimentazione è riportata nella tabella seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi cauzionali	115.750	258.325	(142.575)
<b>Totale</b>	<b>115.750</b>	<b>258.325</b>	<b>(142.575)</b>

Di seguito riportiamo la tabella relativa alla movimentazione delle passività finanziarie:

(Importi in euro)

Descrizione	Dicembre 2020 Riesposto	Flussi di cassa					Variazioni non monetarie	Dicembre 2021 Riesposto
		Accensione prestiti terzi	Rimborso prestiti terzi	Riclassifiche	Accensione/ Rimborso/ prestiti Gruppo	Altri movimenti Gruppo		
Passività Finanziarie non correnti	124.610.701	11.331.160	(3.937.509)	(2.595.877)			(245.292)	129.163.182
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	121.802.068			(4.025.315)			(10.235.853)	107.540.901
Passività Finanziarie correnti	149.485.112	170.640.956	(130.000.000)	2.595.877	200.000	3.458.902	3.196.456	199.577.304
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	12.924.512		(14.644.567)	4.025.315			13.545.859	15.851.118
<b>Totale</b>	<b>408.822.393</b>	<b>181.972.116</b>	<b>(148.582.076)</b>	<b>0</b>	<b>200.000</b>	<b>3.458.902</b>	<b>6.261.170</b>	<b>452.132.506</b>

(Importi in euro)

Descrizione	Dicembre 2021 Riesposto	Flussi di cassa					Variazioni non monetarie	Dicembre 2022
		Accensione prestiti terzi	Rimborso prestiti terzi	Riclassifiche	Accensione/ Rimborso/ prestiti Gruppo	Altri movimenti Gruppo		
Passività Finanziarie non correnti	129.163.182	117.687.168	(24.294.557)	3.658			247.865.808	470.425.259
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	107.540.901			(299.639)			12.973.902	120.215.163
Passività Finanziarie correnti	199.577.304	318.000.000	(328.712.999)	(3.658)	500.000	(76.320.960)	40.294.449	153.334.136
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	15.851.118		(16.039.046)	299.639			15.980.483	16.092.194
<b>Totale</b>	<b>452.132.506</b>	<b>435.687.168</b>	<b>(369.046.603)</b>	<b>0</b>	<b>500.000</b>	<b>(76.320.960)</b>	<b>317.114.641</b>	<b>760.066.752</b>

La voce “Altri movimenti” nelle variazioni non monetarie delle passività finanziarie non correnti è riconducibile principalmente ai finanziamenti sottoscritti con la controllante Centurion Bidco S.p.A. e concessi a sua volta alla società controllata Overlord Bidco S.p.A. erogati direttamente dalla Centurion Bidco S.p.A. stessa. Per il credito finanziario verso la società controllata Overlord Bidco S.p.A. si rimanda ai paragrafi “Attività finanziarie non correnti” e “Attività finanziarie correnti” del presente documento.

## 23 Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti

211

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	120.215.163	107.540.901	12.674.262

Con riguardo alla quota entro i 12 mesi dei debiti per leasing, pari a 16,1 milioni di euro, si rinvia al paragrafo relativo ai Debiti finanziari per diritti d'uso correnti.

Nella tabella di seguito si rappresenta il dettaglio dei beni in locazione distinti in debiti correnti e non correnti:

(Importi in euro)

Descrizione	2022	2023	2024	2025	2026	oltre 5 anni	Totale
Debiti per leasing finanziario (ex IAS 17)	1.657.523	38.204	40.381	8.265			1.744.373
Debiti per leasing sedi e filiali	11.727.045	13.237.161	14.077.433	14.762.808	14.109.576	60.794.155	128.708.178
Debiti per leasing auto	2.636.063	1.338.487	839.244	673.023	30.272		5.517.089
Debiti per leasing hardware e software	43.710	93.843	77.659	75.627	19.025		309.863
Altri debiti per leasing	27.854						27.854
<b>Totale</b>	<b>16.092.194</b>	<b>14.707.694</b>	<b>15.034.717</b>	<b>15.519.724</b>	<b>14.158.873</b>	<b>60.794.155</b>	<b>136.307.357</b>

## 24 Debiti per imposte differite

Le imposte differite passive, calcolate alle aliquote vigenti, del 24% per l'IRES mentre per l'IRAP in base alla competenza regionale, sono state calcolate sulle seguenti poste:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti per imposte differite	26.559.453	22.369.097	4.190.356

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022		31.12.2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Avviamento	15.529.144	4.332.631	14.589.587	4.070.495
Marchio	18.121.174	5.055.808	9.060.587	2.527.904
Altri ricavi - Contributi ricerca	184.564	51.493	157.574	43.963
Altri ricavi - Contributi ricerca tassati in 5 anni	62.942.696	15.106.247	63.375.567	15.210.136
Immobilizzazioni materiali	1.674.026	467.053	1.783.202	497.513
Customer relationship - Allocazione avviamenti	5.493.157	1.532.591		
Diversi	55.083	13.629	79.524	19.086
<b>Totale</b>	<b>103.999.844</b>	<b>26.559.453</b>	<b>89.046.040</b>	<b>22.369.097</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'impatto a conto economico delle passività per imposte differite rilevate:

(Importi in euro)

Descrizione	Fondo svalutazione crediti	Marchio	Allocazione avviamenti	Contributi R&S	Altre differenze temporanee	Totale
<b>Saldo al 01.01.2021</b>				<b>15.783.462</b>	<b>4.359.779</b>	<b>20.143.241</b>
Impatto a conto economico		2.527.904		(529.363)	227.315	2.225.856
Impatto a conto economico complessivo						
<b>Saldo al 31.12.2021</b>		<b>2.527.904</b>		<b>15.254.099</b>	<b>4.587.094</b>	<b>22.369.097</b>
Variazioni da fusione			1.831.392	7.530	2.937	1.841.859
Impatto a conto economico		2.527.904	(298.801)	(103.889)	223.283	2.348.497
Impatto a conto economico complessivo						
<b>Saldo al 31.12.2022</b>		<b>5.055.808</b>	<b>1.532.591</b>	<b>15.157.740</b>	<b>4.813.314</b>	<b>26.559.453</b>

## 25 Altre passività non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Altre passività non correnti	18.626.281	16.598.977	2.027.304

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce "Partecipazione da versare non correnti" nella voce "Altre passività non correnti".

La voce "Altre Passività non Correnti" si riferisce:

- al debito per un patto di non concorrenza stipulato con il top management e consulenti apicali per 1,4 milioni di euro;
- alla rilevazione del debito di 2,3 milioni di euro per eventuale riconoscimento all'Agenzia delle Entrate per quanto richiesto alla controllata Livebox;
- alle partecipazioni da versare oltre 12 mesi pari a 14,9 milioni di euro riconducibili agli *earn out*.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro	52.849.905	48.296.047	4.553.857

Per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da “piano a benefici definiti” in “piano a contribuzione definita” con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un “piano a contribuzione definita”. La Società versa periodicamente le quote di TFR maturate a un’entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l’obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un “piano a benefici definiti” determinato nell’esistenza e nell’ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

L’ammontare dell’obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente in base al metodo della “Proiezione unitaria del credito”.

Si riportano in sintesi le ipotesi attuariali adottate nella valutazione:

Ipotesi finanziarie:

- i futuri tassi annui di inflazione sono stati fissati in misura pari alla media dei tassi di inflazione verificatesi in Italia negli ultimi anni, in base ai dati forniti dall’ISTAT;
- i futuri tassi annui di rivalutazione del fondo esistenti e dei successivi versamenti fissati, come stabilito dalle regole vigenti pari al 75% del tasso di inflazione + l’1,50% al netto delle imposte di legge;
- i tassi annui di attualizzazione sono stati fissati variabili dall’1,8217% al 2,7261% e sono stati dedotti adottando una curva dei tassi costruita combinando gli andamenti dei tassi effettivi di rendimento delle obbligazioni denominate in euro di primarie società con rating AA o superiore.

Ipotesi demografiche:

- per valutare la permanenza in Azienda si è utilizzata la “Tavola di permanenza nella posizione di attivo” RG48 (costruita dalla Ragioneria dello Stato, con riferimento alla generazione 1948) selezionata, proiettata e distinta per sesso, integrata dalle ulteriori cause di uscita (dimissioni, anticipi, che costituiscono una causa di uscita di tipo finanziario, valutabile in termini di probabilità di eliminazione, ed altro).

Le tabelle di seguito riportano, in termini assoluti e relativi, le variazioni della passività valutata IAS 19 (DBO) nell'ipotesi di una variazione positiva o negativa del 10% nei tassi di rivalutazione e/o di attualizzazione.

(Importi in euro)

Descrizione	Attualizzazione					
	-10%	100%	100%	100%	+10%	
	-10%	<b>52.882.082</b>	1.096.341	<b>51.785.741</b>	(1.060.994)	<b>50.724.747</b>
		(1.097.289)	32.178	(1.064.163)	(2.125.158)	(1.032.360)
Infla	100%	<b>53.979.371</b>	1.129.467	<b>52.849.905</b>	(1.092.798)	<b>51.757.107</b>
		1.128.094	2.257.561	1.093.773	(31.967)	1.060.831
	+10%	<b>55.107.466</b>	1.163.788	<b>53.943.677</b>	(1.125.740)	<b>52.817.938</b>

Descrizione	Attualizzazione					
	-10%	100%	100%	100%	+10%	
	-10%	<b>+100,06%</b>	+2,07%	<b>+97,99%</b>	-2,01%	<b>+95,98%</b>
		-2,08%	+0,06%	-2,01%	-4,02%	-1,95%
Infla	100%	<b>+102,14%</b>	+2,14%	<b>+100,00%</b>	-2,07%	<b>+97,93%</b>
		+2,13%	+4,27%	+2,07%	-0,06%	+2,01%
	+10%	<b>+104,27%</b>	+2,20%	<b>+102,07%</b>	-2,13%	<b>+99,94%</b>

Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per competenza tra le poste del patrimonio netto.

Si riporta di seguito la movimentazione:

(Importi in euro)

Descrizione	
<b>Saldo al 01.01.2021</b>	<b>49.995.647</b>
Accantonamenti del fondo	21.167.131
Importi erogati a fondi previdenziali diversi + INPS	(21.187.846)
(Utili)/Perdite attuariali	1.137.911
Benefici pagati	(3.246.477)
TFR da acquisizione ramo d'azienda/soc. del Gruppo	792.795
Cessione debito per ramo d'azienda/soc. del Gruppo	(363.114)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>48.296.046</b>
Variazione saldi iniziali per fusione	4.826.935
Accantonamenti del fondo	23.643.546
Importi erogati a fondi previdenziali diversi + INPS	(23.589.998)
(Utili)/Perdite attuariali	2.872.216
Benefici pagati	(3.385.020)
TFR da acquisizione ramo d'azienda/soc. del Gruppo	369.407
Cessione debito per ramo d'azienda/soc. del Gruppo	(183.228)
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>52.849.905</b>



## G) Passivo corrente

215

### 27 Passività finanziarie correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
Passività finanziarie correnti	153.334.136	199.577.304	(46.243.168)

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce “Partecipazione da versare correnti” nella voce “Altre passività correnti”.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
Debiti verso enti finanziatori	76.464.920	87.114.790	(10.649.870)
Debiti verso banche	111.253	66.787	44.466
Altre passività finanziarie correnti	52.768.626	12.761.162	40.007.465
Verso imprese controllate	23.906.004	99.634.565	(75.728.562)
Verso imprese controllanti	83.333	0	83.333
<b>Totale</b>	<b>153.334.136</b>	<b>199.577.304</b>	<b>(46.243.168)</b>

I “Debiti verso enti finanziatori” che ammontano a 76,5 milioni di euro si riferiscono per 56,5 milioni di euro alla quota a breve dei debiti verso enti finanziatori i cui dettagli sono esposti nella tabella “Passività finanziarie non correnti” del presente documento e per 20,0 milioni di euro a finanziamenti con durata inferiore ai sei mesi.

Le “Altre passività finanziarie correnti” si riferiscono a:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti altri e contributi da riversare	52.768.626	12.761.162	40.007.465
<b>Totale</b>	<b>52.768.626</b>	<b>12.761.162</b>	<b>40.007.465</b>

I “Debiti altri e contributi da versare” si riferiscono:

- per 31,9 milioni di euro ad incassi ricevuti per progetti di ricerca da riversare ad altri soggetti partner;
- per 20,9 milioni di euro a incassi ricevuti da clienti per fatture cedute a società di *factoring*.

Le passività finanziarie correnti verso imprese controllate sono riconducibili al cash-pooling.

### 28 Debiti finanziari per diritti d'uso correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	16.092.194	15.851.118	241.076

I “Debiti finanziari per diritti d'uso correnti” si riferiscono alla quota a breve dei leasing esposti nel paragrafo “Passività finanziarie non correnti”.

## 29 Debiti per imposte correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti per imposte correnti	17.133.027	8.665.899	8.467.128

La composizione è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
IRES	12.360.878	3.076.016	9.284.862
IRAP	(83.828)	552.729	(636.557)
Altri debiti tributari	4.855.977	5.037.154	(181.177)
<b>Totale</b>	<b>17.133.027</b>	<b>8.665.899</b>	<b>8.467.128</b>

Il fondo imposte al 31 dicembre 2022 è esposto al netto degli acconti versati per IRAP.

La voce “Altri debiti tributari” è relativa alla quota dell’imposta sostitutiva per 4,9 milioni di euro dovuta per l’adesione al riallineamento fiscale, da pagare nel 2023. L’imposta sostitutiva è stata iscritta nel 2020 per complessivi 14,6 milioni di euro, da pagare in tre anni, la prima rata è stata pagata a giugno 2021, la seconda è stata pagata ad agosto 2022.

## 30 Fondi per rischi ed oneri correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fondi per rischi e oneri correnti	6.179.308	7.401.419	(1.222.112)

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fondo per rischi e oneri	5.446.090	5.640.065	(193.975)
Fondo rischi e perdite su progetti	733.217	1.761.354	(1.028.137)
<b>Totale</b>	<b>6.179.308</b>	<b>7.401.419</b>	<b>(1.222.112)</b>

Nella voce “Fondo per rischi ed oneri” sono compresi prevalentemente accantonamenti dell’esercizio per 2,5 milioni di euro relativi ad oneri di ristrutturazione e 2,8 milioni di euro al ripianamento delle perdite della controllata WebResults S.r.l..

Nell’esercizio è stato utilizzato il fondo per il ripianamento delle perdite della controllata WebResults S.r.l. accantonate nell’esercizio precedente nonché per la copertura di rischi ed oneri su progetti già appostati.

La voce “Fondo Rischi e perdite su Progetti” si riferisce ai rischi per probabili perdite future su alcuni progetti in essere.

Gli importi accantonati rappresentano la migliore stima effettuata, in base alle informazioni in nostro possesso alla data di chiusura del bilancio.

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri correnti durante i periodi è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	
<b>Saldo al 01.01.2021</b>	<b>2.729.032</b>
Incremento	6.597.185
Decremento	(1.924.798)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>7.401.419</b>
Variazione iniziale da fusione	68.500
Incremento	5.389.438
Decremento	(6.680.050)
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>6.179.308</b>

### 31 Altre passività correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Altre passività correnti	138.158.337	131.245.483	6.912.854

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce “Partecipazione da versare correnti”.

Il dettaglio delle voci è così composto:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Amministratori e sindaci	530.796	535.103	(4.307)
Collaboratori	1.550	931	619
Debiti per ritenute d'acconto	228.731	87.406	141.324
Debiti tributari	17.587.043	21.378.207	(3.791.163)
Debiti v/s istituti di previdenza	19.099.798	17.313.091	1.786.707
Debiti v/s altri soggetti	11.749.880	9.097.389	2.652.491
Debiti v/s dipendenti	75.584.919	74.646.462	938.458
Debiti v/s partners progetti di ricerca	13.154.543	8.028.219	5.126.324
Ratei passivi per interessi su finanziamenti m/l	70.585	50.746	19.839
Ratei passivi diversi	55.200	12.638	42.562
Risconti passivi diversi	95.292	95.292	0
<b>Totale</b>	<b>138.158.338</b>	<b>131.245.483</b>	<b>6.912.854</b>

Nella voce “Debiti v/s altri soggetti” sono compresi anche gli *earn out* iscritti ancora da versare relativamente alle società FDL Servizi S.r.l., C Consulting S.p.A., Nexera S.p.A. e alla nuova società acquisita nel corso dell’esercizio, Plusure S.p.A.. La variazione rispetto all’esercizio precedente è riconducibile principalmente alla riclassifica dalle passività non correnti a quelle correnti per circa 3,5 milioni di euro relativi agli *earn out* da versare.

Le variazioni più rilevanti si riferiscono ai debiti tributari i cui dettagli sono esposti nella tabella di seguito.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
IVA	4.219.162	9.539.875	(5.320.713)
IVA in sospensione	1.120.578	1.121.277	(699)
IRPEF	12.247.277	10.717.028	1.530.249
Altro	26	26	0
<b>Totale</b>	<b>17.587.043</b>	<b>21.378.207</b>	<b>(3.791.163)</b>

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
Debiti commerciali	352.529.919	315.378.966	37.150.952

Il saldo è così composto:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
Verso fornitori	236.206.873	217.675.812	18.531.062
Verso imprese controllate	53.990.399	53.488.682	501.717
Verso imprese controllanti	130.834	4.272	126.563
Altri	62.201.812	44.210.201	17.991.611
<b>Totale</b>	<b>352.529.919</b>	<b>315.378.966</b>	<b>37.150.952</b>

## a) Debiti verso fornitori

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso fornitori	155.472.887	136.987.933	18.484.954
Debiti verso fornitori esteri	5.698.399	4.734.913	963.486
Fatture da ricevere	75.765.094	76.202.654	(437.559)
Note credito da ricevere	(729.507)	(249.688)	(479.819)
<b>Totale</b>	<b>236.206.873</b>	<b>217.675.812</b>	<b>18.531.062</b>

## b) Debiti verso imprese controllate

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021 Riesposto	Variazione
Fatture da ricevere	20.156.711	23.136.759	(2.980.048)
Fatture ricevute	33.833.691	30.330.757	3.502.935
Ricavi competenza futuro esercizio	(3)	21.166	(21.169)
<b>Totale</b>	<b>53.990.399</b>	<b>53.488.682</b>	<b>501.717</b>

## c) Debiti verso imprese controllanti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fatture da ricevere	4.272	4.272	0
Fatture ricevute	126.563		126.563
<b>Totale</b>	<b>130.834</b>	<b>4.272</b>	<b>126.563</b>

## d) Debiti verso altri

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Anticipi per lavori di competenza futuro esercizio	62.201.812	44.210.201	17.991.611
<b>Totale</b>	<b>62.201.812</b>	<b>44.210.201</b>	<b>17.991.611</b>

# Conto economico

## A) Valore della produzione

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Valore della produzione	997.653.640	975.476.306	22.177.334

## 33 Valore della produzione

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	927.807.686	919.151.263	8.656.423
Var. delle rim.di prod. fin. e lavori in corso	31.483.238	22.999.035	8.484.203
Altri ricavi	38.362.716	33.326.008	5.036.708
<b>Totale</b>	<b>997.653.640</b>	<b>975.476.306</b>	<b>22.177.334</b>

Il valore della produzione esposto tiene conto della correzione di errori verificatesi nel corso dell'anno, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 8 par. 5.

Si precisa che per il periodo di confronto 2021 è rappresentato dai soli valori della società Engineering e non tiene conto dei valori delle società oggetto di fusione, Engineering 365 S.r.l., Engiweb Security S.r.l. e DEUS Technology S.r.l..

La Società rileva ricavi dall'adempimento dell'obbligazione di fare sia "at point in time" che "over time", come riepilogato dalla tabella sottostante per tipologie di prodotto:

(Importi in euro)

Riconoscimento del ricavo	Tipologia di Beni e Servizi			Totale
	Commesse annuali/ pluriennali	Consulenza	Prestazione di servizi	
At a point in time			52.072.730	52.072.730
Over time	523.034.729	109.926.925		274.256.540
<b>Totale</b>	<b>523.034.729</b>	<b>109.926.925</b>	<b>52.072.730</b>	<b>274.256.540</b>
				<b>959.290.924</b>

La quota dei ricavi riconosciuta nel corso del presente esercizio riferita a passività derivanti da contratti con i clienti emerse negli esercizi precedenti è pari a 37 milioni di euro.

## 34 Altri ricavi

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Altri ricavi	38.362.716	33.326.008	5.036.708

Il dettaglio degli "Altri ricavi" è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Contributi	18.140.360	14.918.664	3.221.696
Proventi vari	6.971.307	5.331.465	1.639.841
Altri ricavi da controllante		3.716	(3.716)
Ricavi diversi da controllate	13.251.049	13.072.163	178.887
<b>Totale</b>	<b>38.362.716</b>	<b>33.326.008</b>	<b>5.036.708</b>

Gli "Altri ricavi" sono riferiti principalmente ai contributi per progetti di ricerca finanziati dagli Enti nazionali preposti e dalla Comunità Europea.

I "Ricavi diversi da controllate" sono riconducibili principalmente all'addebito delle spese generali.

## 35 Informativa ai sensi dell'articolo 1, comma 125-129, Legge n. 124/2017

Così come richiesto dalla Legge 124 del 2017, in riferimento agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 1, comma 125-129, di seguito sono fornite le informazioni in merito agli incassi ricevuti nell'esercizio relativamente alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni e/o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse.

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, la Società si è avvalsa della possibilità di non fornire indicazioni in merito ai benefici ricevuti inferiori ai 10.000 euro nel periodo considerato.

(Importi in euro)				
Titolo Progetto	Descrizione Progetto	Ente erogante	Data incasso	Totale
AiBiBank	AiBiBank è un progetto di ricerca finalizzato alla costruzione di una bio-banca e di un'infrastruttura tecnologica e normativa (DataLake) utilizzate per sviluppare strumenti di supporto alle decisioni dei medici per la lotta ai tumori.	Regione Piemonte (tramite FinPiemonte)	21.07.2022 19.09.2022 <b>Totale</b>	35.615 92.670 <b>128.285</b>
CIDOIMO	Studio e la realizzazione di una piattaforma di supporto alle decisioni per la classificazione di target antropici e non antropici rilevati in mare aperto, introducendo innovative tecniche di AI quali Machine Learning (ML) e Deep Learning (DL) applicate ai segnali acustici ed agli spettri frequenziali. L'adozione di queste tecniche permetterà di superare gli attuali limiti di classificazione, estendendo l'analisi anche a segnali acustici marini di natura non antropica.	Ministero Difesa - Navarm - Segredifesa-direz. Armamenti Navali	07.11.2022 <b>Totale</b>	64.263 <b>64.263</b>
DEMAND-MISE	Engineering è capofila del progetto ed è responsabile dell'intero ciclo di vita della soluzione DEMAND, dalla raccolta dei requisiti degli utenti alla progettazione dell'architettura software. Engineering è anche responsabile della progettazione del modello semantico del consumatore e dell'implementazione della logica dell'EMS (Energy Management System) per il monitoraggio e il controllo intelligente dei flussi energetici.	Ministero Sviluppo Economico	30.05.2022 <b>Totale</b>	118.672 <b>118.672</b>
ECO SYSTEM FASE3	Realizzazione di una piattaforma di supporto alle decisioni per la classificazione di oggetti rilevati in mare aperto, attraverso l'analisi del segnale acustico acquisito con sensori sonar.	Ministero Difesa - Navarm - Segredifesa-direz. Armamenti Navali	20.06.2022 <b>Totale</b>	108.553 <b>108.553</b>
ECO-SYSTEM	Realizzazione di una piattaforma di supporto alle decisioni per la classificazione di oggetti rilevati in mare aperto, attraverso l'analisi del segnale acustico acquisito con sensori sonar.	Ministero Difesa - Navarm - Segredifesa-direz. Armamenti Navali	19.09.2022 <b>Totale</b>	71.172 <b>71.172</b>
ICOSAF	Engineering è responsabile sia della definizione di una proposta di data management distribuita (edge vs cloud) in grado di abilitare il monitoraggio della qualità di processo/prodotto elaborando dati provenienti da sorgenti eterogenee, sia dell'abilitazione di Digital Services e relativi modelli di validazione. Inoltre ha contribuito a fornire un'analisi cognitiva ed ergonomica per l'interazione con HMI definendo lo sviluppo di HMI avanzate e ICT system integrator.	MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)	23.09.2022 <b>Totale</b>	58.119 <b>58.119</b>
PRJ SAFE&SMART	Nell'ambito del progetto di ricerca Safe&Smart si sono svolte attività di supporto alla progettazione e allo sviluppo di applicazioni innovative al fine di realizzare un'Architettura Orientata ai Servizi (SOA) in grado di rendere interoperabili i sistemi eterogenei, al fine di garantire l'integrità delle informazioni scambiate nell'ambito dei processi tipici delle filiere agro-alimentari. Il progetto ha previsto anche la realizzazione di un sistema prototipale per effettuare la validazione funzionale della "smart chain".	MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)	09.03.2022 <b>Totale</b>	33.058 <b>33.058</b>
PROG AMELIE	L'obiettivo di AMELIE è quello di creare una piattaforma che integri una metodologia, tecnologie informatiche e servizi per l'ottimizzazione della gestione integrata del ciclo di vita del prodotto. Per raggiungere questo obiettivo, il progetto fornisce risultati interessanti sull'innovazione dei processi aziendali e del ciclo di vita del prodotto, sul monitoraggio dei processi legati al ciclo di vita del prodotto e definisce anche le tecniche e le metodologie per facilitare i meccanismi di collaborazione implicita e la generazione di idee che rappresentano il vero capitale per un'azienda.	Regione Siciliana	06.12.2022 <b>Totale</b>	3.160.159 <b>3.160.159</b>
PROG SERVIFY FORMAZIONE	Collaborazione e docenza e tutoring al progetto di Formazione collegato al relativo progetto di Ricerca.	MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)	18.11.2022 <b>Totale</b>	15.290 <b>15.290</b>
RECON-UV	Realizzazione di un sistema di supporto alle operazioni di ricognizione subacquea tramite Underwater Vehicle per facilitare le attività di ispezione, ricerca, scoperta e ricognizione nelle "very shallow water" e nella "surf zone" (in prossimità di una "landing zone", ovvero a poca distanza dalla costa oppure all'interno di acquee foranee).	Ministero Difesa - Navarm - Segredifesa-direz. Armamenti Navali	14.10.2022 <b>Totale</b>	86.375 <b>86.375</b>
ReHome	Il progetto definisce, sviluppa, prototipa e valida una piattaforma tecnologica in grado di integrare le diverse componenti che soddisfano i bisogni riabilitativi motori e cognitivi in un contesto di continuità assistenziale. La piattaforma è rivolta in particolare a individui affetti da tre patologie croniche degenerative: il Disturbo Cognitivo Grave (mNCD), Ictus e Morbo di Parkinson.	Regione Piemonte (tramite FinPiemonte)	21.07.2022 22.07.2022 <b>Totale</b>	182.672 71.996 <b>254.668</b>
SCREAM	Engineering è il Coordinatore del progetto ed è responsabile delle attività relative alla definizione del Framework SCREAM inteso a identificare l'architettura di riferimento per lo sviluppo di soluzioni di M&C remoto delle macchine di produzione. Si occupa inoltre dell'Infrastruttura Big Data per sistemi di M&C remoti e sicuri finalizzata alla definizione dell'infrastruttura per l'Industrial Big Data Analytics basata su un modello ibrido edge-cloud e di un toolkit completo di algoritmi e tecniche di analisi a supporto dell'analisi delle macchine utensili. Engineering si occupa anche della progettazione di servizi applicativi per i sistemi di M&C remoti delle macchine di produzione, al fine di offrire servizi avanzati e assistenza ai decisori e della realizzazione di applicazioni per i sistemi di M&C remoti delle macchine di produzione. L'ingegneria infine realizza l'integrazione dei vari componenti previsti nel Framework SCREAM.	Ministero Sviluppo Economico	05.12.2022 <b>Totale</b>	322.281 <b>322.281</b>
SERVIFY	Il progetto Servify mira alla creazione di un Laboratorio di Open Service Innovation e alla definizione di un ambiente per la creazione di iniziative di "mercato multi-sided", che consentano meccanismi di cooperazione tra le aziende del settore T-KIBS (Technology - Knowledge Intensive Business Services). Il laboratorio rappresenta lo spazio fisico e virtuale dove implementare i processi di Open Innovation applicati ai servizi. Questi processi sono stati testati attraverso l'uso della metodologia Living Lab, una metodologia centrata sull'utente per individuare, prototipare, validare e perfezionare soluzioni complesse in molteplici contesti di vita reale. Il progetto si è concentrato su un nuovo modello concettuale e tecnologico di servizio, chiamato "Ubiquitous Service", che non solo risponde ai requisiti di ubicuità tipici dei servizi nomadi, ma garantisce anche continuità ("continuum") e coerenza nell'esperienza dell'utente anche quando il contesto cambia. Questo servizio è sempre disponibile ("always-on", senza interruzioni o barriere dovute al tempo, al movimento e all'uso contemporaneo di più servizi e più dispositivi); è pervasivo e immersivo dal punto di vista sociale e tecnologico (cioè in grado di coinvolgere gli utenti e di sfruttare le loro competenze, conoscenze e relazioni sociali attraverso un ambiente immersivo che li rende partecipanti attivi). Il Servizio Ubiquitous ha beneficiato dell'evoluzione dei dispositivi mobili e della nascita di nuovi dispositivi incorporati negli oggetti di uso quotidiano, che consentono di definire nuove modalità di fruizione dei servizi, attraverso modelli avanzati di interazione uomo-macchina, e modelli evoluti di interazione sociale, in cui anche gli oggetti, in linea con il Web 4.0, forniscono informazioni e contenuti a valore aggiunto. In particolare, il progetto si concentra sul concetto di social sensor network, un'architettura che, basandosi sulle caratteristiche e sui concetti dell'Internet of Things, semplifica e migliora la creazione di nuovi servizi, sfruttando le "relazioni" che esistono tra questi oggetti intelligenti.	MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)	18.11.2022 <b>Totale</b>	4.885.000 <b>4.885.000</b>
SIGAGE	Il Sistema Integrato per la Gestione delle Attività di Guerra Elettronica (SIGAGE) si propone la realizzazione di una piattaforma prototipale, tecnologicamente avanzata, che possa accrescere le attuali capacità nazionali in ambito guerra elettronica (in questa fase per i soli assetti ELINT - Electronic-signal Intelligence). SIGAGE, grazie all'utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale, sarà in grado di auto apprendere nel tempo, supportando l'utente nel processo di decision making.	Ministero Difesa - Navarm - Segredifesa-direz. Armamenti Navali	21.10.2022 <b>Totale</b>	271.948 <b>271.948</b>
SiMonA	Nell'ambito del progetto SiMonA, Engineering si è occupata: delle architetture dei nuovi sistemi di monitoraggio nell'ambiente produttivo reale; dell'infrastruttura software in termini di capacità di acquisizione dati da sorgenti eterogenee e distribuite da trasferire verso una soluzione cloud-based per il processing in batch, o in real-time in funzione delle necessità applicative da soddisfare; della raccolta dei dati dai sensori e la loro trasmissione alle piattaforme cloud, e di un nuovo paradigma di sensorizzazione avanzato.	Regione Piemonte (tramite FinPiemonte)	20.10.2022 <b>Totale</b>	146.000 <b>146.000</b>
<b>Totale complessivo</b>				<b>9.723.842</b>

## B) Costi della produzione

### 36 Costi della produzione

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Costi della produzione	966.991.915	889.305.578	77.686.337

I costi della produzione esposti tengono conto della correzione di errori verificatesi nel corso dell'anno, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 8 par. 5.

Si precisa che per il periodo di confronto 2021 è rappresentato dai soli valori della società Engineering e non tiene conto dei valori delle società oggetto di fusione, Engineering 365 S.r.l., Engiweb Security S.r.l. e DEUS Technology S.r.l..

Il dettaglio dei "Costi della produzione" è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Per materie prime e di consumo	37.750.929	15.651.921	22.099.009
Per servizi	388.690.564	389.332.409	(641.845)
Per il personale	469.385.898	441.250.621	28.135.277
Ammortamenti	40.478.203	33.494.967	6.983.236
Accantonamenti	25.554.400	5.907.325	19.647.076
Altri costi	5.131.920	3.668.336	1.463.584
<b>Totale</b>	<b>966.991.915</b>	<b>889.305.578</b>	<b>77.686.337</b>

### 37 Per materie prime e di consumo

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Per materie prime e di consumo	37.750.929	15.651.921	22.099.009

I costi "Per materie prime e di consumo" presentano il seguente dettaglio:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Costi hardware	1.974.781	1.657.784	316.997
Costi software	25.253.488	10.854.525	14.398.963
Materiali di consumo	10.522.621	3.139.611	7.383.010
Diversi	39	0	39
<b>Totale</b>	<b>37.750.929</b>	<b>15.651.921</b>	<b>22.099.009</b>

### 38 Per servizi

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Per servizi	388.690.564	389.332.409	(641.845)

Di seguito si elencano i “Costi per servizi”:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Acquisti e servizi CED e linee dati	1.244.311	2.645.833	(1.401.522)
Assicurazioni	4.131.754	3.494.165	637.589
Commissioni bancarie	2.314.281	1.746.628	567.653
Consulenze e assistenza tecnica	206.586.170	219.624.220	(13.038.050)
Consulenze da controllate	74.673.900	99.336.441	(24.662.541)
Consulenze legali ed amministrative	25.060.643	6.396.645	18.663.999
Costi di formazione e aggiornamento	3.358.085	2.008.670	1.349.415
Costi da collaboratori	208.582	346.022	(137.441)
Costo organi sociali	855.310	2.485.193	(1.629.883)
Locazione sedi e filiali	633.194	699.940	(66.746)
Manutenzione Immob. Mat.e Immat.	14.537.270	11.771.810	2.765.460
Mensa aziendale ed altri costi del personale	10.420.805	7.799.181	2.621.624
Spese gestione auto	6.342.037	4.998.560	1.343.477
Noleggio hardware e software	197.020	93.975	103.046
Servizi da controllante	126.563		126.563
Servizi da controllate	14.561.165	13.258.894	1.302.271
Servizi di vigilanza e manutenzione	2.762.885	2.247.177	515.708
Spese di pubblicità e di rappresentanza	2.203.170	826.961	1.376.209
Spese di viaggio	6.331.175	2.778.280	3.552.895
Spese postali e di trasporto	2.316.532	1.226.405	1.090.127
Utenze	6.114.436	4.184.208	1.930.228
Diversi	3.711.276	1.363.200	2.348.076
<b>Totale</b>	<b>388.690.564</b>	<b>389.332.409</b>	<b>(641.845)</b>

Le variazioni principali sono riconducibili all'andamento operativo dell'esercizio, ad eccezione della voce “Consulenze legali ed amministrative” che si è incrementata a carattere straordinario per attività di consulenza finalizzata al piano strategico aziendale a seguito del change management avvenuto nell'esercizio 2021.

Di seguito si riporta il prospetto relativo ai compensi riconosciuti alla Società di Revisione del presente bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del TUF.

(Importi in euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	317.000
Bilancio di sostenibilità	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	23.100

I compensi sono al netto delle spese.



## 39 Per il personale

223

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Per il personale	469.385.898	441.250.621	28.135.277

I “Costi per il personale” presentano la seguente composizione:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Salari e stipendi	344.522.942	322.552.448	21.970.494
Oneri sociali	91.131.185	81.104.500	10.026.684
Trattamento di Fine Rapporto	23.643.546	21.167.131	2.476.415
Per ristrutturazione e riorganizzazione del personale	8.429.172	13.430.153	(5.000.981)
Altri costi del personale	1.659.053	2.996.389	(1.337.336)
<b>Totale</b>	<b>469.385.898</b>	<b>441.250.621</b>	<b>28.135.277</b>

La voce “Salari e stipendi” comprende i costi relativi alle ferie e permessi, indennità, straordinari e premi di risultato.

La variazione della voce “Salari e stipendi” è relativa all’aumento dell’organico dovuto in parte alle fusioni avvenute nei primi nove mesi (157 risorse da Engiweb Security S.r.l., 150 risorse da Engineering 365 S.r.l. e 34 risorse da DEUS Technology S.r.l.) e in parte alle nuove assunzioni nel periodo.

La variazione totale di 28,1 milioni di euro è legata principalmente agli aumenti di merito, al maggior accantonamento delle ferie e permessi non usufruiti, alle provvigioni e in parte all’incremento del personale nel corso dell’esercizio.

La voce “Per ristrutturazione e riorganizzazione del personale” contiene i costi degli incentivi per i dipendenti usciti anticipatamente nel corso dell’esercizio.

Nella voce “Altri costi del personale” è compresa la riclassifica degli ammortamenti pari a 3,1 milioni di euro relativi alle auto assegnate ai dipendenti come richiesto dal principio IFRS 16, al netto del riaddebito dei *fringe benefit*.

L’organico medio è il seguente:

(unità)

Numero medio dipendenti	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Dirigenti	337	321	16
Quadri	1.736	1.635	101
Impiegati	5.890	5.307	583
<b>Totale</b>	<b>7.963</b>	<b>7.263</b>	<b>699</b>

## 40 Ammortamenti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ammortamenti	40.478.203	33.494.967	6.983.236

La composizione è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ammortamenti materiali	3.575.430	3.486.168	89.261
Ammortamenti immateriali	23.525.224	17.343.231	6.181.993
Ammortamenti IFRS 16	13.377.549	12.665.567	711.982
<b>Totale</b>	<b>40.478.203</b>	<b>33.494.967</b>	<b>6.983.236</b>

## 41 Accantonamenti e svalutazioni

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Accantonamenti	25.554.400	5.907.325	19.647.076

La composizione è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	14.844.961	592.720	14.252.241
Accantonamento al fondo rischi	10.709.439	5.314.605	5.394.835
<b>Totale</b>	<b>25.554.400</b>	<b>5.907.325</b>	<b>19.647.076</b>

Gli importi degli accantonamenti iscritti in bilancio rappresentano le migliori stime ed assunzioni basate sulle informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio.

La voce "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" comprende prevalentemente le seguenti voci:

- il rilascio di accantonamenti effettuati negli anni precedenti per adeguamenti delle attività derivanti da contratti con i clienti pari a 0,4 milioni di euro;
- l'accantonamento dell'anno è pari a 14,8 milioni di euro che comprende principalmente 1,6 milioni di euro per fatture da emettere e 6,8 milioni di euro all'accantonamento verso la società controllata Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l.. Per quanto riguarda l'applicazione di quanto illustrato al paragrafo 15 "Crediti Commerciali" della presente nota in relazione alla nuova policy dei crediti si è provveduto ad effettuare un accantonamento pari a 6,0 milioni di euro.

La voce "Accantonamento al fondo rischi" comprende prevalentemente oneri di ristrutturazione per 2,5 milioni di euro, accantonamento rischi su attività derivanti da contratti con i clienti per 5,4 milioni di euro e 2,8 milioni di euro per copertura perdite della società controllata Webresults S.r.l..

## 42 Altri costi

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Altri costi	5.131.920	3.668.336	1.463.584

Gli altri costi sono così composti:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Contributi associativi e abbonamenti	1.011.432	886.546	124.886
Imposte e tasse	1.071.872	1.117.169	(45.297)
Omaggi ed erogazioni liberali	355.495	197.774	157.722
Oneri di utilità sociale	462.337	312.290	150.047
Diversi	2.230.784	1.154.558	1.076.226
<b>Totale</b>	<b>5.131.920</b>	<b>3.668.336</b>	<b>1.463.584</b>

Nella voce "Diversi" sono inclusi principalmente costi per transazioni verso terze parti per 0,9 milioni di euro.

## 43 Proventi/(Oneri) finanziari netti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(12.781.164)	(5.633.134)	(7.148.031)

Il dettaglio dei proventi finanziari è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Interessi attivi	9.187.573	1.414.960	7.772.613
Proventi da fair value (differenziale da derivato)	156.440	2.496.535	(2.340.095)
Altri proventi	3.295.066	400.318	2.894.748
<b>Totale</b>	<b>12.639.079</b>	<b>4.311.813</b>	<b>8.327.266</b>

Gli interessi attivi sono riconducibili principalmente agli interessi derivanti da finanziamenti erogati alle società controllate.

La voce “Altri Proventi” comprende principalmente le differenze attive di cambio rilevate sul finanziamento verso la società controllata IT Soft USA Inc..

Il dettaglio degli oneri finanziari è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Interessi passivi	19.205.419	9.254.798	9.950.621
Altro	6.214.825	690.149	5.524.676
<b>Totale</b>	<b>25.420.243</b>	<b>9.944.947</b>	<b>15.475.297</b>

Gli interessi passivi sono dovuti principalmente ai finanziamenti esposti nel paragrafo “Passività finanziarie non correnti” del presente documento.

La voce “Altro” comprende principalmente le differenze passive di cambio rilevate sul finanziamento verso la società controllante Centurion Bidco S.p.A. estinto nel corso del periodo in esame nonché all’estinzione del derivato aperto precedentemente per l’acquisto delle quote residuo della società controllata Digitelematica S.r.l..

## 44 Proventi/(Oneri) da partecipazioni

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	95.217.779	(12.033.381)	107.251.160

Il dettaglio è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Plusvalenze da partecipazione	65.194	111.471	(46.276)
Svalutazioni da partecipazione	(15.847.415)	(12.144.851)	(3.702.564)
Altri proventi	111.000.000		111.000.000
<b>Totale</b>	<b>95.217.779</b>	<b>(12.033.381)</b>	<b>107.251.160</b>

La voce “Altri proventi” è relativa ai crediti per dividendi pari a 111 milioni di euro verso le società controllate Engineering Dhub S.p.A., Nexen S.p.A. e Livebox S.r.l. deliberati dalle stesse ed incassati nel periodo in esame.

La voce “Svalutazioni da partecipazione” è relativa alle svalutazioni delle seguenti società:

- per 13,9 milioni di euro della società controllata ITS Holding AG;
- per 1,9 milioni di euro della società controllata Nexera S.p.A..

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Imposte	11.970.766	12.852.665	(881.899)

La composizione delle imposte sul reddito dell'esercizio è costituita da:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Correnti	13.236.374	11.900.309	1.336.065
Differite	(1.265.609)	952.356	(2.217.964)
<b>Totale</b>	<b>11.970.766</b>	<b>12.852.665</b>	<b>(881.899)</b>

Per il dettaglio delle differenze temporanee che hanno determinato la fiscalità differita si rinvia rispettivamente ai precedenti paragrafi "Crediti per imposte differite" e "Debiti per imposte differite" del presente documento.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRES:

(Importi in euro)

	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>113.098.340</b>		<b>66.517.214</b>	
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>	<b>27.143.602</b>	<b>+24,0%</b>	<b>15.964.131</b>	<b>+24,0%</b>
Redditi imponibili ex precedenti	5.121.747	+4,5%	4.256.679	+6,4%
Redditi non imponibili	(30.100.720)	-26,6%	(3.580.485)	-5,4%
Spese non deducibili	13.159.385	+11,6%	5.652.776	+8,5%
Spese non imputate a C/E deducibili	(5.762.412)	-5,1%	(6.150.320)	-9,2%
<b>Reddito imponibile IRES</b>	<b>39.840.007</b>		<b>67.261.589</b>	
<b>Imposta/aliquota effettiva</b>	<b>9.561.602</b>	<b>+8,5%</b>	<b>16.142.781</b>	<b>+24,3%</b>

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base delle aliquote medie attese con riferimento ai periodi d'imposta successivi in cui tali differenze si riverseranno.

## 46 Altre informazioni

### ■ IMPEGNI ASSUNTI

Informazioni relative agli impegni assunti dalla Società:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2022
Fidejussioni di terzi	339.245.451
Fidejussioni bancarie a favore di altre imprese	10.901.870
Bid Bond e Performance Bond	6.514.665
<b>Totale impegni assunti</b>	<b>356.661.986</b>

Per tutte le transazioni i saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richiede o consenta la misurazione al *fair value* e, che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, la Società applica i seguenti criteri:

- a) identificazione della “unit of account”, vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- b) identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- c) definizione, per le attività non finanziarie, dell'*highest and best use* (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'*highest and best use* coincide con l'uso corrente dell'attività;
- d) definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del *fair value*: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- e) determinazione del *fair value* delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- f) inclusione del “non performance risk” nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del *fair value* per includere, oltre il rischio di controparte (CVA - credit valuation adjustment), il proprio rischio di credito (DVA - debit valuation adjustment).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al *fair value*, è individuata una gerarchia di *fair value* in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al *fair value* o per le quali è indicato il *fair value* nell'informativa di bilancio:

- a) livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- b) livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- c) livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del *fair value* riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Si rinvia alla tabella di cui sotto per la definizione del livello di gerarchia di *fair value* in base a cui sono stati classificati i singoli strumenti valutati al *fair value*.

Non sono avvenuti nel corso dell'esercizio trasferimenti fra i diversi livelli della gerarchia di *fair value*.

Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e delle società del Gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il *fair value* è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

La seguente tabella evidenzia pertanto, per le attività e passività finanziarie al 31 dicembre 2022 valutate al *fair value*, il livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

(Importi in euro)

Voci di bilancio al 31.12.2022	Attività valutate al costo ammortizzato	Attività valutate al FVOCI	Attività valutate al FVPL
Altre attività non correnti	2.820.533		
Attività finanziarie non correnti	283.288.434	1.105.000	
Crediti commerciali	337.525.334		
Altre attività correnti	41.801.537		
Attività finanziarie correnti	242.346.417	-	
Disponibilità e mezzi equivalenti	125.675.586		
<b>Totale attività</b>	<b>1.033.457.842</b>	<b>1.105.000</b>	<b>0</b>

(Importi in euro)

Voci di bilancio al 31.12.2021	Attività valutate al costo ammortizzato	Attività valutate al FVOCI	Attività valutate al FVPL
Altre attività non correnti	2.403.533		
Attività finanziarie non correnti	324.552	1.105.000	
Crediti commerciali	453.726.998		
Altre attività correnti	42.048.237		
Attività finanziarie correnti	90.212.071	2.688.000	
Disponibilità e mezzi equivalenti	99.258.188		
<b>Totale attività</b>	<b>687.973.579</b>	<b>3.793.000</b>	<b>0</b>

(Importi in euro)

Voci di bilancio al 31.12.2022	Attività valutate al costo ammortizzato	Attività valutate al FVOCI	Attività valutate al FVPL
Passività finanziarie non correnti	470.425.259	-	
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	120.215.163		
Altre passività non correnti	18.626.281		
Passività finanziarie correnti	153.334.136	-	
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	16.092.194		
Altre passività correnti	138.158.337		
Debiti commerciali	352.529.919		
<b>Totale passività</b>	<b>1.269.381.289</b>	<b>-</b>	<b>0</b>

(Importi in euro)

Voci di bilancio al 31.12.2021	Attività valutate al costo ammortizzato	Attività valutate al FVOCI	Attività valutate al FVPL
Passività finanziarie non correnti	129.163.182	0	
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	107.540.901		
Altre passività non correnti	16.598.977		
Passività finanziarie correnti	199.577.304	0	
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	15.851.118		
Altre passività correnti	131.245.483		
Debiti commerciali	315.378.966		
<b>Totale passività</b>	<b>915.355.932</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Le attività e le passività valutate al *fair value*, indicate nella tabella sopra esposta, rientrano nel livello 2 (iii).

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce "Partecipazione da versare correnti e non correnti" nella voce "Altre passività correnti e non correnti".

## 48 Rapporti con parti correlate

229

Nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni con entità correlate alle normali condizioni di mercato. Tali operazioni si riferiscono ad attività commerciali svolte a favore di primaria clientela che hanno prodotto profittabilità in linea con i parametri reddituali aziendali.

La tabella di seguito riportata sintetizza sia gli scambi commerciali che quelli finanziari.

(Importi in euro)

Descrizione	Ricavi	Costi	Proventi/ (Oneri) finanziari	Crediti commer- ciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Municipia S.p.A.	7.458.949	910.643	452.438	6.948.665	854.904	34.719.117	511.210
Engineering Sardegna S.r.l.	995.516	786.962	35.152	700.667	1.377.457	2.369.327	0
Nexen S.p.A.	4.655.524	7.993.362	(75.101)	4.434.163	4.717.714	0	4.579.989
Engineering do Brasil S.A.	855.251	837.888	190.959	865.097	175.010	6.703.049	0
Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l.	60.000		3.640	25.413.879	33.295	736.867	0
Engineering International Belgium S.A.	1.352.605	540.687	27.000	1.959.349	510.939	2.100.000	0
Engineering D. HUB S.p.A.	17.238.662	36.406.952	(331.547)	18.137.251	22.037.931	75.022	11.297.055
Engi da Argentina S.A.	0			2.049.303	15.801	0	0
WebResults S.r.l.	3.868.661	15.986.446	(67.483)	7.278.668	4.955.496	0	6.511.976
Engineering Software Labs d.o.o.	129.942	8.157.199		849.751	3.910.074	2.137	0
Engineering ITS GmbH	1.386.655	130.292	30.015	4.207.229	174.727	3.030.523	0
Engineering S.L.	675.269	1.143.837		1.585.566	1.416.091	0	0
Livebox S.r.l.	2.324.319	5.311.919	398.020	2.476.381	4.660.363	16.132.403	0
Engineering USA Inc.	4.028.769	271.265	1.005.423	5.878.417	447.293	51.633.588	0
Pragma S.r.l.	19.550	10.200		34.913	10.200	0	0
Cybertech S.r.l.	1.701.447	9.600.557	31.871	2.689.628	6.597.542	3.657.405	0
Digitelematica S.r.l.	213.978	1.516.689		313.884	1.081.831	0	0
FDL Servizi S.r.l.	35.914	304.100	(5.774)	41.966	339.697	0	1.005.774
Eng Mexico Informatica S. de R.L.	17.273	96.877		24.291	19.390	0	0
Nexera S.p.A.	0		(1.608)	(13.830)	0	1.450.000	0
C Consulting S.p.A.	11.278			1.538	0	0	0
Movilitas Consulting LLC		74.781		0	0	0	0
Movilitas Consulting GmbH		63.418		0	63.418	0	0
Movilitas France SAS	33.163			7.700	0	0	0
Plusure S.p.A.	12.498	21.600		12.498	21.600	0	0
Overlord Bidco S.p.A.			5.808.603	0	0	392.410.276	0
Be Shaping	190.204	256.671	43.836	300.147	569.628	10.043.836	0
<b>Totale</b>	<b>47.265.425</b>	<b>90.422.347</b>	<b>7.545.443</b>	<b>86.197.122</b>	<b>53.990.399</b>	<b>525.063.550</b>	<b>23.906.004</b>

Nei crediti e debiti finanziari sono compresi l'utilizzo del cash pooling, i dividendi rilevati alla data, nonché i finanziamenti di gruppo come di seguito dettagliato:

Descrizione	(Importi in euro) 31.12.2022
erogati a:	
Engineering USA Inc.	50.628.164
Engineering do Brasil S.A.	3.000.000
Engineering International Belgium S.A.	2.100.000
Livebox S.r.l.	5.000.000
Nexera S.p.A.	1.450.000
Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l.	728.000
Overlord Bidco S.p.A.	386.601.672
Be Shaping The Future S.p.A.	10.000.000
<b>Totale erogati</b>	<b>459.507.837</b>
ricevuti da:	
F.D.L. Servizi S.r.l.	1.000.000
<b>Totale ricevuti</b>	<b>1.000.000</b>

Si evidenzia inoltre che sono stati erogati finanziamenti da parte della società Centurion Bidco S.p.A. per 482,2 milioni di euro, i cui dettagli sono riportati nella tabella "Passività finanziarie non correnti" del presente documento.

Non sono state poste in essere operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche e loro parti correlate. In merito al patto di stabilità in essere con alcuni dirigenti con funzioni direttive si rimanda al paragrafo "Altre passività non correnti" del presente documento.

## 49 Eventi accaduti successivamente al 31 dicembre 2022

Riportiamo di seguito i principali eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento:

- in data 23 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il progetto di fusione inversa della controllante Centurion Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., che si completerà presumibilmente nel corso del primo semestre 2023 ed avrà decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2023.



## 50 Informazioni sui componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo

231

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 28 marzo 2022 nell'Assemblea degli Azionisti di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sono state assunte le seguenti delibere:

- il consigliere Michele Cinaglia ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Società;
- Maximo Ibarra rimane membro del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato;
- Gaetano Miccichè è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione;

In data 28 settembre 2022 il consigliere Armando Iorio ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il data 17 ottobre 2022 l'Assemblea degli Azionisti di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. procede alla nomina di membro del Consiglio di Amministrazione di Carlo Achermann.

La composizione degli Organi Sociali è quindi la seguente:

Gaetano Miccichè	Presidente
Maximo Ibarra	Consigliere e Amministratore delegato
Carlo Achermann	Consigliere
Aurelio Regina	Consigliere
Christophe Patrick M. Jacobs van Merlen	Consigliere
Fabio Cosmo Domenico Cané	Consigliere
Giovanni Camera	Consigliere
Luca Bassi	Consigliere
Pietro Galli	Consigliere
Stefano Bontempelli	Consigliere
Stuart James Ashley Gent	Consigliere
Riccardo Bruno	Consigliere
Vito Cozzoli	Consigliere

### COLLEGIO SINDACALE

Maurizio Salom	Presidente
Domenico Muratori	Sindaco effettivo
Stefano Roberto Tronconi	Sindaco effettivo
Monica Antonia Castiglioni	Sindaco supplementare
Alice Lubrano	Sindaco supplementare

### ORGANISMO DI VIGILANZA

Roberto Fiore	Presidente
Annalisa Quintavalle	Componente
Frida Fransson	Componente

### SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

## 51 Conclusioni e proposte all'Assemblea

L'utile netto di esercizio è stato di 101.127.575 euro.

Il Consiglio di Amministrazione, propone ai signori Azionisti di approvare il bilancio dell'esercizio 2022 e di destinare l'utile netto conseguito pari a 101.127.575 euro a riserva per utili non distribuiti.

Il Presidente in nome del Consiglio di Amministrazione fa presente che il bilancio viene sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Così come previsto dall'art. 2497-bis comma 4, si fornisce nel seguito un prospetto riepilogativo dei dati dell'ultimo bilancio approvato di Centurion Holdco S.à.r.l., la quale esercita sulla nostra Società attività di direzione e coordinamento:

Page 1/5

**Annual Accounts Helpdesk :**

Tel. : (+352) 247 88 494

Email :

centralebilans@statec.etat.lu

RCSL Nr. : B241329

Matricule : 20192483426

**BALANCE SHEET****Financial year from** <sup>01</sup> 01/12/2019 **to** <sup>02</sup> 31/12/2020 *(in* <sup>03</sup> EUR)

Centurion Holdco S.à r.l.  
4 Rue Lou Hemmer  
L-1748 Senningerberg

**ASSETS**

	Reference(s)	Current year	Previous year
<b>A. Subscribed capital unpaid</b>	1101	101	102
I. Subscribed capital not called	1103	103	104
II. Subscribed capital called but unpaid	1105	105	106
<b>B. Formation expenses</b>	1107	107	108
<b>C. Fixed assets</b>	1109	109	110
I. Intangible assets	1111	111	112
1. Costs of development	1113	113	114
2. Concessions, patents, licences, trade marks and similar rights and assets, if they were	1115	115	116
a) acquired for valuable consideration and need not be shown under C.I.3	1117	117	118
b) created by the undertaking itself	1119	119	120
3. Goodwill, to the extent that it was acquired for valuable consideration	1121	121	122
4. Payments on account and intangible assets under development	1123	123	124
II. Tangible assets	1125	125	126
1. Land and buildings	1127	127	128
2. Plant and machinery	1129	129	130
		<u>678,753,034.00</u>	

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

RCSL Nr. : B241329	Matricule : 20192483426
--------------------	-------------------------

	Reference(s)	Current year	Previous year
3. Other fixtures and fittings, tools and equipment	1131	131	132
4. Payments on account and tangible assets in the course of construction	1133	133	134
<b>III. Financial assets</b>	1135	2.2.1, 3	135
1. Shares in affiliated undertakings	1137	3.1	137
2. Loans to affiliated undertakings	1139		139
3. Participating interests	1141		141
4. Loans to undertakings with which the undertaking is linked by virtue of participating interests	1143		143
5. Investments held as fixed assets	1145		145
6. Other loans	1147		147
<b>D. Current assets</b>	1151	4,893,579.91	151
<b>I. Stocks</b>	1153		153
1. Raw materials and consumables	1155		155
2. Work in progress	1157		157
3. Finished goods and goods for resale	1159		159
4. Payments on account	1161		161
<b>II. Debtors</b>	1163	2.2.1	163
1. Trade debtors	1165		165
a) becoming due and payable within one year	1167		167
b) becoming due and payable after more than one year	1169		169
2. Amounts owed by affiliated undertakings	1171		171
a) becoming due and payable within one year	1173		173
b) becoming due and payable after more than one year	1175		175
3. Amounts owed by undertakings with which the undertaking is linked by virtue of participating interests	1177		177
a) becoming due and payable within one year	1179		179
b) becoming due and payable after more than one year	1181		181
4. Other debtors	1183		183
a) becoming due and payable within one year	1185		185
b) becoming due and payable after more than one year	1187		187

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

RCSL Nr. : B241329	Matricule : 20192483426
--------------------	-------------------------

	Reference(s)	Current year	Previous year
III. Investments	1189 _____	189 _____	190 _____
1. Shares in affiliated undertakings	1191 _____	191 _____	192 _____
2. Own shares	1209 _____	209 _____	210 _____
3. Other investments	1195 _____	195 _____	196 _____
IV. Cash at bank and in hand	1197 _____	197 4,893,044.91	198 _____
<b>E. Prepayments</b>	1199 _____	199 0.00	200 _____
<b>TOTAL (ASSETS)</b>		201 683,646,613.91	202 0.00

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

<b>CAPITAL, RESERVES AND LIABILITIES</b>
--

	Reference(s)		Current year		Previous year	
<b>A. Capital and reserves</b>	1301	<u>4</u>	301	678,132,419.85	302	0.00
I. Subscribed capital	1303	<u>4.1</u>	303	12,000.00	304	
II. Share premium account	1305	<u>4.2</u>	305	695,115,488.00	306	
III. Revaluation reserve	1307		307		308	
IV. Reserves	1309		309		310	
1. Legal reserve	1311		311		312	
2. Reserve for own shares	1313		313		314	
3. Reserves provided for by the articles of association	1315		315		316	
4. Other reserves, including the fair value reserve	1429		429		430	
a) other available reserves	1431		431		432	
b) other non available reserves	1433		433		434	
V. Profit or loss brought forward	1319		319		320	
VI. Profit or loss for the financial year	1321		321	-16,995,068.15	322	0.00
VII. Interim dividends	1323		323		324	
VIII. Capital investment subsidies	1325		325		326	
<b>B. Provisions</b>	1331		331		332	
1. Provisions for pensions and similar obligations	1333		333		334	
2. Provisions for taxation	1335		335		336	
3. Other provisions	1337		337		338	
<b>C. Creditors</b>	1435	<u>2.2.3</u>	435	5,514,194.06	436	
1. Debenture loans	1437		437		438	
a) Convertible loans	1439		439		440	
i) becoming due and payable within one year	1441		441		442	
ii) becoming due and payable after more than one year	1443		443		444	
b) Non convertible loans	1445		445		446	
i) becoming due and payable within one year	1447		447		448	
ii) becoming due and payable after more than one year	1449		449		450	
2. Amounts owed to credit institutions	1355		355		356	
a) becoming due and payable within one year	1357		357		358	
b) becoming due and payable after more than one year	1359		359		360	

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts
---

RC SL Nr. : B241329		Matricole : 20192483426	
Reference(s)		Current year	Previous year
3. Payments received on account of orders in so far as they are not shown separately as deductions from stocks	1361	361	362
a) becoming due and payable within one year	1363	363	364
b) becoming due and payable after more than one year	1365	365	366
4. Trade creditors	1367	5,513,659.06	368
a) becoming due and payable within one year	1369	5,513,659.06	370
b) becoming due and payable after more than one year	1371		372
5. Bills of exchange payable	1373		374
a) becoming due and payable within one year	1375		376
b) becoming due and payable after more than one year	1377		378
6. Amounts owed to affiliated undertakings	1379		380
a) becoming due and payable within one year	1381		382
b) becoming due and payable after more than one year	1383		384
7. Amounts owed to undertakings with which the undertaking is linked by virtue of participating interests	1385		386
a) becoming due and payable within one year	1387		388
b) becoming due and payable after more than one year	1389		390
8. Other creditors	1451	535.00	452
a) Tax authorities	1393	2.2.3.1 535.00	394
b) Social security authorities	1395		396
c) Other creditors	1397		398
i) becoming due and payable within one year	1399		400
ii) becoming due and payable after more than one year	1401		402
<b>D. Deferred income</b>	1403	0.00	404
<b>TOTAL (CAPITAL, RESERVES AND LIABILITIES)</b>		683,646,613.91	0.00

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

Annual Accounts Helpdesk :

Tel. : (+352) 247 88 494  
Email :  
centralebilans@statec.etat.lu

RCSL Nr. : B241329

Matricule : 20192483426

## PROFIT AND LOSS ACCOUNT

Financial year from <sup>01</sup> 01/12/2019 to <sup>02</sup> 31/12/2020 (in <sup>03</sup> EUR)

Centurion Holdco S.à r.l.  
4 Rue Lou Hemmer  
L-1748 Senningerberg

## PROFIT AND LOSS ACCOUNT

	Reference(s)	Current year	Previous year
<b>1. Net turnover</b>	1701	701	702
<b>2. Variation in stocks of finished goods and in work in progress</b>	1703	703	704
<b>3. Work performed by the undertaking for its own purposes and capitalised</b>	1705	705	706
<b>4. Other operating income</b>	1713	713	714
<b>5. Raw materials and consumables and other external expenses</b>	1671	5	671
a) Raw materials and consumables	1601		601
b) Other external expenses	1603	5.1	603
<b>6. Staff costs</b>	1605		605
a) Wages and salaries	1607		607
b) Social security costs	1609		609
i) relating to pensions	1653		653
ii) other social security costs	1655		655
c) Other staff costs	1613		613
<b>7. Value adjustments</b>	1657		657
a) in respect of formation expenses and of tangible and intangible fixed assets	1659		659
b) in respect of current assets	1661		661
<b>8. Other operating expenses</b>	1621		621

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts



RCSL Nr. : B241329	Matricole : 20192483426
--------------------	-------------------------

	Reference(s)	Current year	Previous year
<b>9. Income from participating interests</b>	1715	715	716
a) derived from affiliated undertakings	1717	717	718
b) other income from participating interests	1719	719	720
<b>10. Income from other investments and loans forming part of the fixed assets</b>	1721	721	722
a) derived from affiliated undertakings	1723	723	724
b) other income not included under a)	1725	725	726
<b>11. Other interest receivable and similar income</b>	1727	727	15,975.33
a) derived from affiliated undertakings	1729	729	730
b) other interest and similar income	1731	731	15,975.33
<b>12. Share of profit or loss of undertakings accounted for under the equity method</b>	1663	663	664
<b>13. Value adjustments in respect of financial assets and of investments held as current assets</b>	1665	665	666
<b>14. Interest payable and similar expenses</b>	1627	627	-32,440.20
a) concerning affiliated undertakings	1629	629	630
b) other interest and similar expenses	1631	631	-32,440.20
<b>15. Tax on profit or loss</b>	1635	635	636
<b>16. Profit or loss after taxation</b>	1667	667	-16,994,533.15
<b>17. Other taxes not shown under items 1 to 16</b>	1637	7	637
<b>18. Profit or loss for the financial year</b>	1669	669	-16,995,068.15
		670	0.00

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

# Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022



## Engineering Ingegneria Informatica spa

Piazzale dell'Agricoltura, 24 - 00144 Roma

Capitale sociale: 34.095.537,11 i.v.

Socio unico: Centurion Bidco S.p.A.

Registro delle imprese di Roma e CF 00967720285, PI 05724831002

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Centurion Holdco S.à r.l.

\*\*\*\*\*

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

### AI SENSI DELL'ART. 2429 COD. CIV.

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sottoposto alla Vostra approvazione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 marzo 2023 e chiude con un utile di euro 101.127.575.

Ci sono stati resi disponibili il progetto di bilancio, completo di note illustrative, di rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione che, così come previsto dall'Art. 40 comma 2-bis, D.Lgs. 127/91 è stata redatta in un documento unitario sia per il bilancio separato d'esercizio che per il bilancio consolidato anch'esso redatto secondo i principi IFRS ,

Con la presente relazione Vi informiamo sugli aspetti più significativi dell'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio 2022 e sui relativi esiti, nonché sul risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre.

Come Vi è noto, ai sensi dell'art. 2409-bis, c. 1, cod. civ. la revisione legale dei conti della Vostra Società compete alla Deloitte & Touche S.p.A., di modo che la nostra attività di controllo sul bilancio si è limitata alla correttezza dell'impostazione generale e alla generale conformità alla legge.

**ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2403 C.C.**

Il capitale sociale della Engineering S.p.A. è detenuto al 100% dalla Centurion Bidco S.p.A. in qualità di socio unico.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

La nostra attività nel corso dell'esercizio ha seguito i dettami legislativi e regolamentari e si è ispirata alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- regolarmente svolto e verbalizzato le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.;
- partecipato alle assemblee degli azionisti e alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che le decisioni assunte sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle posizioni organizzative, e al riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società e sulla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, richiedendo e ottenendo ogni necessaria

informazione dai responsabili delle competenti funzioni aziendali ed eseguendo ogni verifica ritenuta necessaria, senza riscontrare eccezioni degne di nota;

- proceduto, secondo quanto previsto dall'art. 2409-*septies* c.c., a un periodico scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche, senza che siano emerse informazioni da evidenziare nella presente relazione;
- preso altresì visione dei bilanci delle società controllate, nei limiti di quanto ritenuto necessario per la stesura della presente relazione e ai fini di esprimere le nostre considerazioni sul bilancio al 31 dicembre 2022 della Società, ma non anche sui singoli bilanci delle società controllate;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza ed abbiamo preso atto della relazione dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231, relativa all'attività di controllo per l'esercizio 2022 che non segnala criticità di particolare rilievo;
- non abbiamo ricevuto denunce *ex art.* 2408 cod. civ.;

inoltre, nel corso della nostra attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi che richiedessero menzione nella presente relazione.

#### **OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN MERITO AL BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE**

Abbiamo preso visione del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo posto l'attenzione all'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, nonché sulla sua rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza;
- Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standard ("IFRS") come di seguito definiti, emanati dall'International Accounting Standards Board (di seguito "IASB") e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 applicati in modo coerente ai periodi esposti;

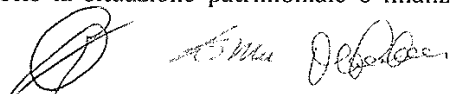
- abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione;
- abbiamo vigilato sull'impostazione contabile delle principali operazioni straordinarie deliberate o realizzate nel corso dell'esercizio 2022:
  - Con decorrenza civilistica 01 marzo 2022 e con effetti fiscali e contabili dal 01 gennaio 2022 si è proceduto alla fusione per incorporazione nella società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. delle società controllate Engineering 365 S.r.l., Deus Technology S.r.l. e Engiweb Security S.r.l..
  - In data 1 Marzo 2022 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale della Società Plusure S.p.A..
  - In data 25 luglio 2022 è stata costituita la società Overlord Bidco S.p.A. con versamento dell'intero capitale sociale di 50.000 euro. In data 23 settembre 2022 sono stati versati ulteriormente 60.822.685 euro a titolo di futuro aumento di capitale sociale.
  - In data 15 novembre 2022 Engineering ha acquistato il 100% di Atlantic Technologies S.p.A.. A seguito di tale operazione la Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. detiene indirettamente il controllo totale della società Atlantic Technologies Europe Ltd.
  - in data 30 novembre 2022 è stato acquisito il rimanente 20% di quote di partecipazione della società Digitelematica S.p.A..
  - nel corso del 2022 i consigli di amministrazione della Engineering S.p.A. e di Centurion Bidco S.p.A hanno deliberato di dare avvio alla fusione inversa per incorporazione di Centurion Bidco S.p.A. nella controllata Engineering S.p.A. che è previsto venga completata nel corso del 2023.
- in conformità con i principi contabili internazionali, e in particolare coi criteri e con le metodologie previsti dallo IAS 36 – Impairment of assets, la Società ha effettuato l'impairment test sulle attività immateriali a vita indefinita, iscritte per euro 453.279.031 alla voce "Marchi" e per euro 67.353.301 alla voce "Avviamento", dandone evidenza nella relazione approvata dal

Consiglio di Amministrazione il 16 marzo 2023. L'analisi effettuata ha confermato la sostenibilità dei valori iscritti all'attivo, non essendo emersa l'evidenza di perdite durevoli di valore. Come richiesto dai principi contabili internazionali, le assunzioni di base, i dati salienti e i risultati relativi allo svolgimento dell'impairment test sono ampiamente descritti nella nota integrativa. Nel corso della nostra attività di vigilanza, abbiamo preso visione della relazione degli Amministratori sull'impairment test e di quanto riportato sul punto nella nota esplicativa e non abbiamo commenti al riguardo;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, cod. civ. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale della voce "Costi di sviluppo" delle immobilizzazioni immateriali, pari a euro 33.516.088 al netto dell'ammortamento. Come riferito nella nota integrativa, i costi di sviluppo sono ammortizzati in funzione della loro vita utile o, quando questa non sia determinabile puntualmente, in un periodo non eccedente i 5 anni. Inoltre, ulteriori costi di sviluppo per 969.188 euro sono stati iscritti tra le immobilizzazioni in corso relative ad attività immateriali, poiché sostenuti nell'ambito di progetti per la realizzazione di nuove soluzioni informatiche non ancora terminati.
- In applicazione al principio contabile IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori), e a seguito degli errori rilevati, si è reso necessario apportare delle modifiche al bilancio dell'esercizio 2022 al fine di correggere una sovrastima del risultato operativo del 2022 pari a euro 10,9 milioni di euro ed una sovrastima dell'attivo patrimoniale al 1 gennaio 2022 pari a 43,8 milioni di euro, il tutto come meglio spiegato e illustrato nelle note esplicative alle quali si rimanda.

#### **RELAZIONE REVISORE LEGALE**

- La revisione legale dei conti, affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ha predisposto in data odierna la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale esprime un giudizio senza rilievi e attesta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il



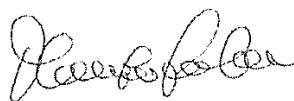
risultato economico e i flussi di cassa della Società attestando inoltre la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;

### **CONCLUSIONI**

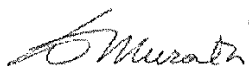
In base alle verifiche effettuate e in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, tenuto conto che dalla relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti non emergono rilievi e/o riserve, Vi proponiamo di approvare il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatto dagli Amministratori e la proposta destinazione dell'utile di esercizio di euro 101.127.575 da essi formulata di destinare l'utile netto conseguito pari a 101.127.575 euro a riserva per utili non distribuiti.

Roma, Milano 3 aprile 2023

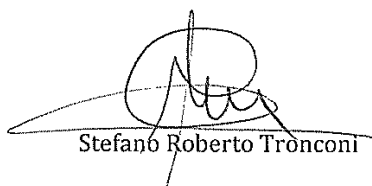
I SINDACI



Maurizio Salom



Domenico Muratori



Stefano Roberto Tronconi

## Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti

Il giorno 21 aprile 2023, alle ore 10:15, l'Assemblea degli Azionisti della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., riunitasi in forma totalitaria, ha deliberato:

1. di approvare il bilancio di esercizio di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, da cui risulta un utile pari a 101.127.575 euro;
2. di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile netto conseguito pari a 101.127.575 euro a riserva per utili non distribuiti.

Con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2022 è scaduto il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della Società. L'Assemblea degli Azionisti ha quindi nominato, il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale per tre esercizi sociali e dunque fino all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio che chiuderà al 31.12.2025.









# ENGINEERING

PIAZZALE DELL'AGRICOLTURA, 24  
00144 ROME - ITALY

🌐 [eng.it](http://eng.it)

🌐 [LifeAtEngineering](#)

🌐 [@EngineeringSpa](#)

🌐 [Engineering Ingegneria Informatica Spa](#)

🌐 [Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.](#)